

Bilancio Sociale 2024
Fondazione ENGIM
Piemonte ETS



Indice

Lettera del Presidente	4
ENGIM Piemonte: i numeri del 2024	8
1 ENGIM Piemonte	
Lettera del Comitato direzionale	11
1.1 La Fondazione	14
1.2 Governo e struttura	16
1.3 Le persone	21
1.4 Le sedi	28
2 Attività e risultati	
2.1 Percorsi di formazione	35
2.2 Filieri formative di ENGIM Piemonte	37
2.3 I risultati della formazione	39
2.4 Iniziative e attività	44
2.5 I nostri modelli innovativi	57
2.6 Orientamento	60
2.7 Servizi al territorio	62
3 Il Gruppo ENGIM	
3.1 La nostra identità	67
3.2 Stakeholder	80
Lettera del Direttore nazionale	85
3.3 Strategia e obiettivi	88
3.4 Sviluppo integrale e integrato	94
3.5 Sostenibilità	108
4 Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	111
4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo	114
4.3 Raccolta fondi e donazioni	116
I partner	117
Monitoraggio Organo di controllo	122
Annex	
Nota metodologica	125
Azioni di sostenibilità	126
Fondazione ENGIM Piemonte ETS	132

Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi



Padre Antonio Teodoro Lucente CSJ
Presidente Fondazione ENGIM

Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi. È con questo slogan che in tempi attuali scegliamo di valorizzare il *Ne Perdantur*, un concetto che affonda le sue radici nell'insegnamento di san Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione di San Giuseppe. La sua filosofia educativa e il suo impegno verso i giovani più vulnerabili sono principi che ENGIM condivide da sempre e che, in particolare quest'anno, ha messo al centro del suo impegno.

Il motto *Nessuno si perda, tutti siano custoditi* incarna l'essenza di un principio fondamentale: da un lato, richiama la dimensione preventiva, per evitare che qualcuno si perda lungo il cammino; dall'altro, sottolinea l'impegno attivo e comunitario, affinché ogni individuo venga protetto e custodito.

È necessario prendere in considerazione l'espressione latina *Ne Perdantur*, etimologicamente legata al verbo "perdere", che significa letteralmente "affinché non siano persi". La sua costruzione sottolinea un'urgenza e una responsabilità: impedire che qualcosa o qualcuno si perda. La negazione "*ne*" introduce una dimensione attiva di custodia e protezione, mentre la forma passiva di "*perdantur*" richiama una condizione di rischio, di vulnerabilità, che può essere trasformata solo attraverso un'azione concreta.

Questo principio porta con sé un'esortazione all'azione: la **prevenzione attiva**, che non aspetta che il disagio emerga, ma interviene prima che la perdita diventi irreversibile, e la custodia collettiva, che sollecita una responsabilità condivisa e comunitaria.

In un periodo che richiede scelte audaci, in cui non è più sufficiente mantenere lo *status quo* ma è necessario rinnovarsi con lucidità e visione, ENGIM affronta questa sfida con determinazione, attuando una trasformazione continua: in uscita, radicata e situata. Pensare ENGIM in *uscita* significa aprirsi al mondo, andare oltre i propri confini e occuparsi delle **periferie esistenziali**, dei luoghi dove le fragilità, le ingiustizie

e le solitudini si incontrano. *Uscire* vuol dire anche dinamismo e cooperazione internazionale, un ascolto profondo dell'altro nella sua realtà, con azioni concrete e risposte tangibili. In questo cammino, è fondamentale superare le barriere culturali e sociali, guardando all'alterità come un valore e accogliendo il cambiamento come un'opportunità per creare relazioni autentiche.

Essere *radicati* per ENGIM implica il rispetto dei valori fondanti, una stabilità che garantisce coerenza e continuità, avere un punto di riferimento fermo.

Ascoltare il contesto e affrontare con lucidità le sfide del presente sono invece le competenze che ci fanno sentire *situati*, capaci di leggere i segni dei tempi.

Affinché nessuno si perda, è necessario prendersi cura di ogni persona. Il dinamismo della cura si esprime nel connubio di queste tre dimensioni: uscire per incontrare l'umanità ferita, radicarsi per mantenere saldezza nell'impegno, e situarsi per rendere l'azione significativa nei contesti in cui operiamo. Questa visione del "prendersi cura" non è un atto isolato, ma una missione collettiva, che si oppone alla dispersione, alla marginalità e all'invisibilità. Non basta impedire che qualcuno si perda, ma è essenziale creare le condizioni affinché ogni persona trovi il proprio cammino di crescita e realizzazione. In questo senso *Ne Perdantur* è dunque un grido di speranza, una promessa di protezione, un impegno a riconoscere il valore intrinseco di ogni persona e a lottare per farlo emergere. In un contesto dove "perdersi" appare inevitabile, *Ne Perdantur* è una presa di posizione, un atto di coraggio e visione. È il rifiuto di considerare il lavoro solo come un mezzo di sussistenza, ma il suo riconoscimento come strumento di realizzazione personale e collettiva. E affinché ciò avvenga è necessario un patto tra formazione, imprese e istituzioni: un'alleanza che non si limiti a trasferire competenze, ma che accompagni, sostenga e dia fiducia a ogni giovane. È in questo contesto che il valore di *Ne Perdantur* diventa decisivo, come una vera e propria visione educativa e sociale.

Con questo spirito, decidiamo di istituire l'**Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro"**, uno strumento fondamentale per restare in ascolto di ogni giovane e riconoscere e valorizzare ciascuno nel suo percorso di crescita. L'obiettivo è quello di agire in modo che nessuno sia lasciato indietro, di comprendere le sfide di ogni individuo e rispondere alle sue esigenze specifiche.

Dalla prima indagine svolta nel 2024, è emerso che molti giovani oggi si identificano come "relativisti", attribuendo importanza ai valori in modo situazionale. Il concetto del *Ne Perdantur* può diventare un utile criterio educativo che li aiuta a riscoprire riferimenti solidi senza imporre modelli rigidi, accompagnandoli nella costruzione di una gerarchia valoriale consapevole, dove niente va perso, nemmeno la ricerca di senso.

Dalla stessa indagine è emerso che le nuove generazioni vedono il lavoro come un percorso di crescita continua e non come un punto di arrivo. Questo approccio si allinea perfettamente all'idea di non disperdere energie e talenti lungo il cammino,

ma di affrontare ogni fase della vita con strumenti adeguati: qualunque esperienza, anche un errore o un cambio di direzione, diventa parte di un processo di sviluppo che contribuisce al rafforzamento della propria identità e delle proprie capacità.

Il *Ne Perdantur* richiama l'importanza di non lasciare indietro nessuno, evitando che un insuccesso scolastico si traduca in un'esclusione sociale. È così che riagganciamo gli allievi che scelgono la formazione professionale dopo aver riscontrato difficoltà durante il loro percorso scolastico. Ogni giovane ha un potenziale che deve essere riconosciuto e sviluppato, non importa quale sia la sua storia. È nel concetto stesso di “non perdere” che risiede l'essenza dell'impegno educativo e sociale. Non perdendo nessuno, non perdiamo opportunità, non perdiamo il futuro.

Non perdere nessuno significa riconoscere che ogni giovane ha talento e potenzialità che vanno coltivati. **Non perdere opportunità** implica la costruzione di un sistema formativo e lavorativo in grado di includere, innovare e offrire prospettive concrete e utili. **Non perdere il futuro** significa agire con responsabilità e coraggio nel presente per creare una società in cui lavoro e formazione siano veri strumenti di crescita, capaci di far emergere il meglio di ciascuno.

L'obiettivo, in questo contesto, diventa quindi la costruzione di un modello in cui ogni giovane possa trovare il proprio posto senza sentirsi escluso, contribuendo a un percorso di inclusione e valorizzazione delle capacità.

In un tempo in cui perdersi sembra facile e inevitabile, il Ne Perdantur è una presa di posizione, una scelta di coraggio, visione e speranza.

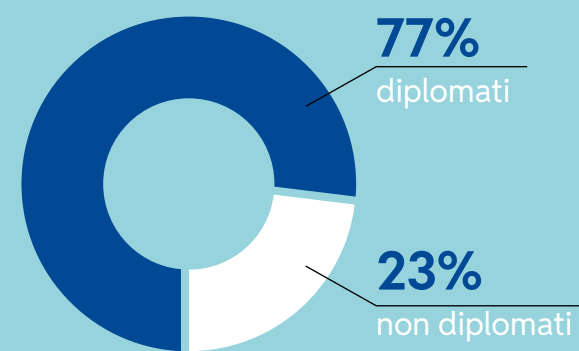


Il 2024 in numeri

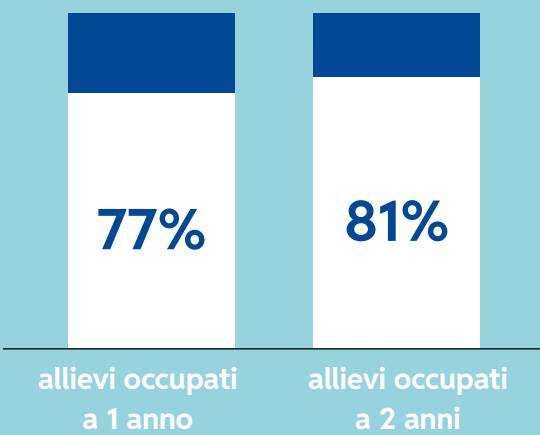
Formazione professionale



Esiti formativi nei percorsi di IV anno



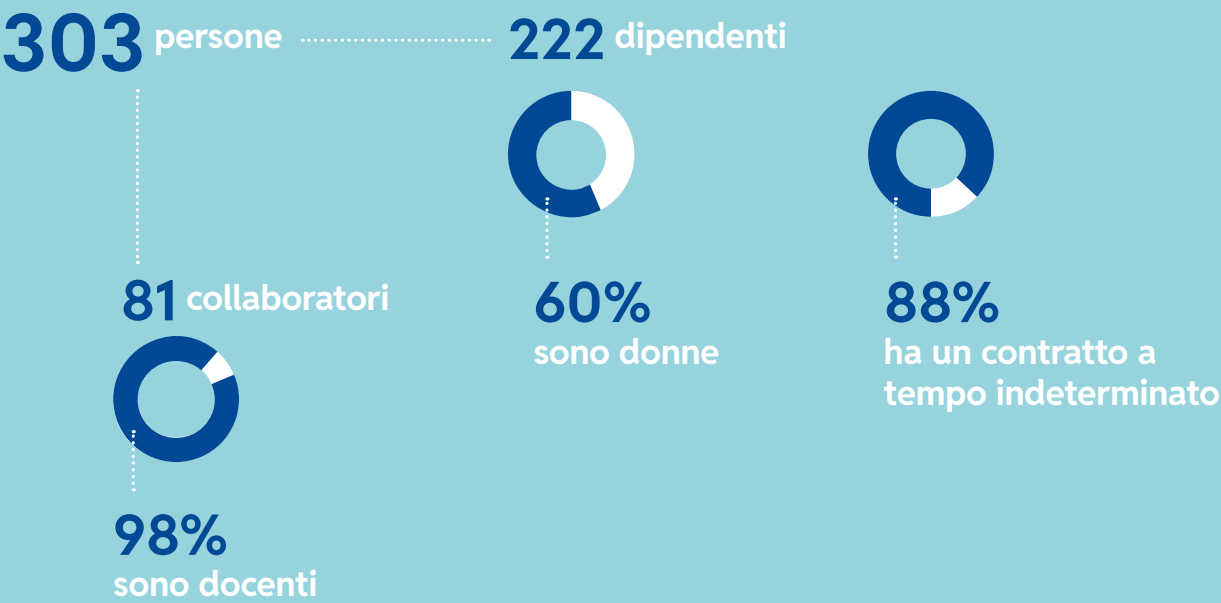
Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



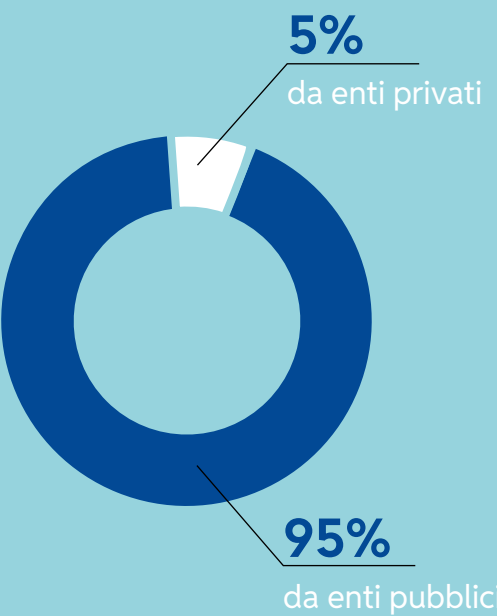
Servizi al lavoro e alle imprese



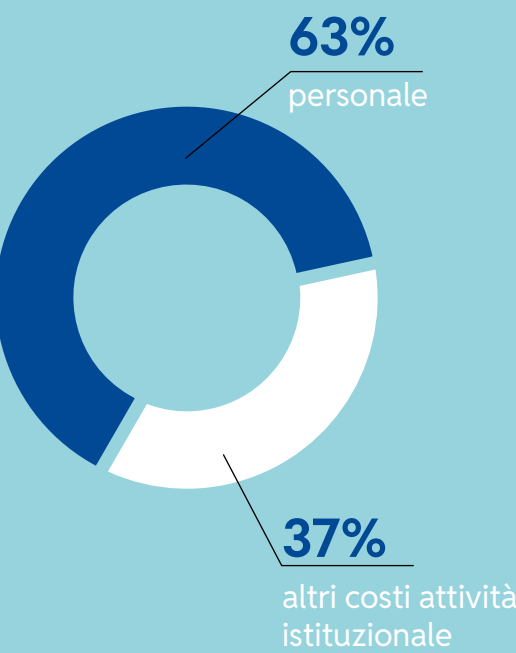
Dipendenti e collaboratori



Ricavi e proventi



Costi e oneri



ENGIM Piemonte

Impegno resilienza e capacità di adattamento: la sfida del 2024 vinta grazie a tutto il personale ENGIM

È stato un anno impegnativo, caratterizzato da un aumento del volume di attività, corsi, allievi e delle loro fragilità, che però non è stato accompagnato da un corrispondente incremento del personale. A quest'ultimo è stato quindi richiesto uno sforzo particolarmente significativo. Ci siamo ritrovati a fare di più, a cambiare i paradigmi della formazione in itinere muovendoci su terreni nuovi.

Di fronte a questi cambiamenti – in prevalenza dettati dal contesto esterno – il nostro personale ha risposto con impegno, senza tirarsi indietro, con capacità adattiva e resilienza e mettendosi in gioco per provare a interpretare insieme questo contesto mutevole. Per questo, a nome del Comitato direzionale, a tutte le colleghe e i colleghi, dipendenti e collaboratori, va il nostro più sentito ringraziamento.

Comitato direzionale Piemonte:

**Ornella Baudino
Marco Muzzarelli
Fausto Natta**

Il 2024: tra traguardi raggiunti e sperimentazioni

Nel 2024 le attività afferenti al bando GOL sono ancora aumentate del 30%, con un conseguente incremento di allievi, interventi formativi e utilizzo degli spazi, che ci ha portati a lavorare spesso in condizioni vicine alla saturazione.

La sfida quindi è stata gestire questa complessità in termini quantitativi e qualitativi: case manager, coordinatori, formatori, segreterie didattiche hanno lavorato fianco a fianco incrementando ancora di più le sinergie con i centri per l'impiego riuscendo a offrire percorsi sempre più personalizzati e tarati sulle esigenze di allievi e imprese.

Il nostro personale ha risposto con impegno, senza tirarsi indietro, con capacità adattiva e resilienza e mettendosi in gioco per provare a interpretare insieme questo contesto mutevole.

Per questo, a nome del Comitato direzionale, a tutte le colleghe e i colleghi, dipendenti e collaboratori, va il nostro più sentito ringraziamento.

Per quanto riguarda i corsi dell'obbligo di istruzione abbiamo ampliato la sperimentazione dei corsi IV anno "pluriqualifica" in cui due gruppi di allievi – parallelamente – raggiungono qualifiche diverse.

Avviata nel 2023 a Pinerolo e proseguita nel 2024 anche a Nichelino e Artigianelli, questa sperimentazione ci ha permesso di completare la verticalizzazione di tutti i nostri corsi, compreso il Tecnico di cucina, che ancora mancava. **Ora tutti gli allievi ENGIM in Piemonte possono raggiungere il diploma IV anno rimanendo all'interno delle nostre sedi, e ormai più della metà dei nostri allievi si orienta in questa direzione.**

La crescita di attività formative e allievi si riflette anche sui ricavi dell'Ente, in crescita rispetto al 2023. La gestione economica dell'anno 2024 conferma l'andamento positivo delle precedenti annualità, riportando anche per il 2024 la chiusura del Bilancio con un utile d'esercizio. Come di consueto per quanto riguarda i costi, la tipologia di costo che maggiormente impatta sul Bilancio è quella relativa al personale, che rimane però al di sotto della soglia di sostenibilità del 75%. In merito alla situazione finanziaria, si evidenzia che nell'anno 2024 a seguito dei notevoli ritardi di pagamento maturati dall'ente pubblico

Case manager, coordinatori, formatori, segreterie didattiche hanno lavorato fianco a fianco incrementando ancora di più le sinergie con i centri per l'impiego riuscendo a offrire percorsi sempre più personalizzati e tarati sulle esigenze di allievi e imprese.

finanziatore, l'Ente ha dovuto ricorrere in maniera importante al finanziamento presso istituti di credito, ciò ha generato un notevole aumento dei costi legati agli interessi passivi e agli oneri bancari.

Tornando alle innovazioni didattiche, da settembre 2024 sono diventate operative le aule laboratorio disciplinari in Artigianelli e a San Luca. Questa novità, che vede il formatore allestire la propria aula tematica e gli allievi spostarsi per seguirne la materia, oltre a essere stata accolta in modo positivo, ha stimolato da subito un maggiore senso di responsabilizzazione verso uno spazio condiviso che viene vissuto con più rispetto e cura da parte degli allievi. L'idea è naturalmente quella di estendere questa sperimentazione, tenendo conto che tale riorganizzazione richiede aule grandi e che saranno necessari interventi di adeguamento calibrati secondo le specificità delle sedi.

Tanti gli interventi strutturali compiuti nel 2024: abbiamo acquistato dalla Diocesi di Torino, a luglio 2024, l'immobile della sede formativa di Nichelino con la formula di acquisto con pagamento rateizzato decennale; a Pinerolo è stato costruito un nuovo impianto di ascensore che ha migliorato ulteriormente l'accessibilità della sede; nella sede formativa Artigianelli sono stati messi a norma e rifatti – grazie all'acquisto di una nuova attrezzatura – i laboratori di cucina e panificazione; infine, a San Luca è stato predisposto e attrezzato un nuovo laboratorio di estetica.

Per il 2025, attraverso il confronto già avviato con imprese e professionisti con cui collaboriamo da anni, si prevede il rinnovamento dei laboratori meccanici a Nichelino e a Pinerolo in un'ottica di Industria 4.0; questo ci permetterà di creare contesti di apprendimento sempre più reali e in linea con le esigenze e con lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali richieste dalle imprese.

Nel 2024 è stata aperta l'impresa formativa Bar Lab a Nichelino, prendendo in gestione il bar tra il Centro “Nicola Grosa” e l'Informagiovani a Nichelino. L'impresa coinvolge formatori, studenti e studentesse del corso di qualifica biennale leFP “Sala e Bar” ed ex studenti che negli anni passati hanno conseguito positivamente il titolo. Responsabile formativo del Bar Lab è Mattia Stodo, ex studente ENGIM. **È stata inoltre riorganizzata l'impresa formativa di Pinerolo che da Emporio è diventata la Bottega di Leo.** Una gestione più funzionale e una maggiore integrazione con le attività della sede hanno reso questa attività in pochi mesi un punto di riferimento per il personale e gli allievi della sede.

Infine si conferma per il prossimo anno una grande sfida, ovvero la necessità di trovare strumenti e linguaggi adatti a **orientare le famiglie riguardo alle opportunità dei corsi dei settori lavorazioni meccaniche, logistico e ristorativo.** Per continuare ad avere allievi motivati a iscriversi a queste filiere è compito della formazione professionale riuscire a scardinare pregiudizi e stereotipi del passato, offrendo alle famiglie una narrazione reale di questi settori e delle loro opportunità.

Uno sguardo al futuro: strumenti nuovi per bisogni nuovi

Per il futuro, siamo chiamati a interrogarci su alcune importanti novità che riguardano la formazione. Alcune sfide arrivano dall'esterno, come la *green transition* e il post PNRR. Questi temi ci pongono davanti a scenari ancora incerti, che dovremo affrontare in itinere. Ad esempio, quali fondi saranno disponibili dopo il 2025? Quali risorse erogherà la Regione Piemonte? Le risposte a queste domande saranno determinanti non solo per il futuro della formazione, in generale, ma anche per quello di ENGIM.

Altre sfide, invece, ci toccano all'interno e vanno a combaciare con alcuni nostri obiettivi e valori. Il modo in cui decideremo di affrontare questi cambiamenti contribuirà a definire ulteriormente l'identità di ENGIM. Tra queste, un obiettivo cruciale è rappresentato dalla **personalizzazione dei percorsi formativi:** un approccio che intende avvicinare la formazione alle persone è incentivato non solo dalla Regione Piemonte, ma nasce da un'esigenza condivisa dalle Commissioni europee e da soggetti di rilevanza internazionale come il Cedefop/Oecd.

Se, per quanto riguarda la formazione degli adulti, abbiamo già intrapreso questa strada con iniziative come GOL e i corsi delle Academy – sempre più personalizzati e tarati sulle competenze in entrata dei soggetti e sul *matching* tra esigenze dei lavoratori e delle imprese –, la sfida più grande riguarda il settore dell'istruzione obbligatoria. In questo ambito, è necessario capire come declinare la personalizzazione in modo efficace, per rispondere a esigenze che variano sempre di più, come quelle degli allievi che necessitano di accompagnamento individualizzato. Il modello tradizionale della classe numerosa, infatti, non risponde più a queste esigenze.

Stiamo investendo sempre più sul riconoscimento delle microcredenziali e riflettiamo sulle potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, cercando di coniugare personalizzazione e inclusione. Personalizzare infatti vuol dire non solo cucire addosso ma, pensando ad esempio alle esigenze di fragili, stranieri, disabili e allievi con bisogni educativi speciali, far sentire la persona più accolta nei nostri processi attraverso percorsi formativi appositi.

Un altro grande tema su cui ci stiamo interrogando in ENGIM è come promuovere, attraverso modalità formative sempre più concrete, **una crescita integrale e integrata della persona.** Stiamo parlando di come il lavoro possa diventare un mezzo attraverso il quale trasmettere valori fondamentali. Se per i corsi in obbligo d'istruzione questo fa già parte della natura di ENGIM, per gli adulti è una vera e propria sfida comprendere attraverso quali modalità operative trasferire il concetto che il lavoro concorre al miglioramento spirituale dell'individuo.

Per i giovani sono già in atto nelle nostre sedi numerose azioni che vanno nella direzione di educare ai valori attraverso il lavoro: non deve però trattarsi di *case histories* separate, ma di rendere sistematico un modello educativo già presente. La strada della formazione del futuro è tracciata, grazie all'introduzione di *learning spaces*, spazi di apprendimento che permettono di spostarsi rapidamente dalle competenze trasversali a quelle tecniche. Come sarà nel concreto la sua applicazione pratica è ancora tutto da vedere.

Riguardo agli adulti la strada è meno delineata. L'interrogativo è in che modo aiutarli a percepire il lavoro come veicolo per realizzare sé stessi. Su questo tema ci viene in aiuto anche la nostra Costituzione la quale afferma che ogni persona può concorrere attraverso il lavoro al progresso spirituale e materiale della società.

La sfida educativa sarà quindi quella di capire come la formazione al lavoro possa rappresentare l'occasione per vivere e arricchire competenze trasversali che favoriscono il progresso, non solo materiale ma anche spirituale della società.

L'altro grande tema su cui ci stiamo interrogando in ENGIM è quello di trovare modalità sempre più concrete per contribuire – attraverso i nostri percorsi formativi – a una crescita integrale e integrata della persona.

1.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 22 luglio 2020 ENGIM Piemonte ha scelto di trasformarsi in Fondazione, la forma giuridica più idonea a interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro. Nel 2022 si è conclusa l'iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo settore". La denominazione della Fondazione è perciò ora integrata con l'acronimo **ETS**.

ENGIM Piemonte era nata come associazione il 21 giugno 2007 dando continuità all'attività svolta nella regione da ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, a cui subentrò nel 2009. Le nostre radici affondano nella lunga storia avviata al **Collegio Artigianelli di Torino**, nella seconda metà dell'800, da san Leonardo Murialdo.

Oggi con oltre 40 anni di esperienza, è tra le realtà più significative della formazione professionale:

- **EROGA** servizi ad adolescenti in obbligo d'istruzione, giovani e adulti occupati e disoccupati, stranieri e migranti, persone con disabilità, collocabili ai sensi della legge 68/99 e persone svantaggiate
- **OPERA** con enti locali, aziende, scuole e università, servizi socioassistenziali, centri per l'impiego
- **ORGANIZZA** corsi di aggiornamento, riqualificazione e formazione continua di aziende ed enti non profit

La nostra Fondazione ha **7 sedi operative**, più una di **coordinamento regionale** e una di **cooperazione internazionale** (entrambe a Torino) che progettano e realizzano attività formative e di orientamento: **finanziate da** Regione Piemonte, Ministero del Lavoro, Fondo Sociale Europeo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, **accreditate e certificate da** Regione Piemonte, Quaser Accredia, FECBOP.

Per **ogni filiera professionale** erogata, ENGIM Piemonte dispone di **specifici laboratori e attrezzature**. Grazie alle strette relazioni con le imprese del territorio finalizzate a convenzioni per stage e apprendistato, assicura l'analisi dei fabbisogni e la continua taratura dei percorsi formativi. Molti nostri corsisti vengono inseriti positivamente nel mercato del lavoro, in attività coerenti con quanto appreso nella formazione.

Dal **2016 applichiamo con successo il Sistema duale**, che nei percorsi del secondo ciclo ha introdotto l'obbligo per gli studenti dell'ultimo anno di svolgere in alternanza un monte ore minimo dei corsi.

La nostra offerta, in particolare, include i seguenti **modelli didattici**:

- **impresa formativa simulata**
- **impresa formativa**
- **alternanza scuola-lavoro**
- **apprendistato di primo livello**



→ Denominazione

Fondazione ENGIM Piemonte ETS

→ Forma giuridica

Fondazione

→ Sede legale

Corso Palestro 14, 10122 - Torino (TO)

→ C.F / P. IVA

09884760019

→ Numero REA

TO 1092921

→ Accreditamenti Regione Piemonte

Formazione Macrotipologie A, B e C (dal 2002) - Orientamento Macroaree MIO, MFO, MCO e MIL (dal 2004) - Servizi al Lavoro (dal 2012)

→ Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore

Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

→ Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117/2017. Nel corso del 2024 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Cronologia ENGIM Piemonte

→ 1979

Apertura sede di Nichelino, avvio leFP.

→ 1981

Apertura sede di Pinerolo.

→ 1983

Avvio attività rivolte agli adulti.

→ 1996

Apertura sede Artigianelli Torino.

→ 2004

Avvio del primo percorso IFTS.

→ 2005

Apertura settore internazionale.

→ 2010

Acquisizione sede San Luca a Torino.

→ 2012

Avvio attività dei SAL e di ENGIM Impresa.

→ 2013

Acquisizione sede Bonafous Chieri.

→ 2015

Apertura sede di Sommariva del Bosco.

→ 2019

Costituzione Gerla Academy e trasformazione in Fondazione.

→ 2020

Apertura sede Carmagnola.

→ 2021

Nasce a Chieri AgriENGIM.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino e apre ENGIM Piemonte ETS SAL Mirafiori.

→ 2024

Apri l'impresa formativa Bar Lab a Nichelino e l'Emporio a Pinerolo diventa "La Bottega di Leo".

1.2 Governo e struttura

ENGIM Piemonte è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'Ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Presidente, il Consiglio direttivo regionale, la Direzione regionale e il Comitato direzionale.

Presidente

Nominato dall'Ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'Ente promotore (di cui 3 scelti tra i membri del Consiglio direttivo nazionale mentre 2 sono rappresentativi della realtà regionale), in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

Direzione regionale e Comitato direzionale

La Direzione generale (o regionale) può essere costituita da un organismo collegiale denominato Comitato direzionale, su indicazione del Consiglio direttivo regionale, il quale specifica anche le deleghe di competenza dei singoli membri. Con il supporto in staff del Coordinamento regionale, attua operativamente sul territorio gli indirizzi e le scelte proprie della Fondazione regionale, in rapporto agli orientamenti generali dell'ENGIM, alle politiche e normative regionali e provinciali.

Collegamento con l'Ente promotore

ENGIM Piemonte valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

Delegato nazionale

Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.

Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Piemonte, in qualità di Ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la definizione di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente nazionale.

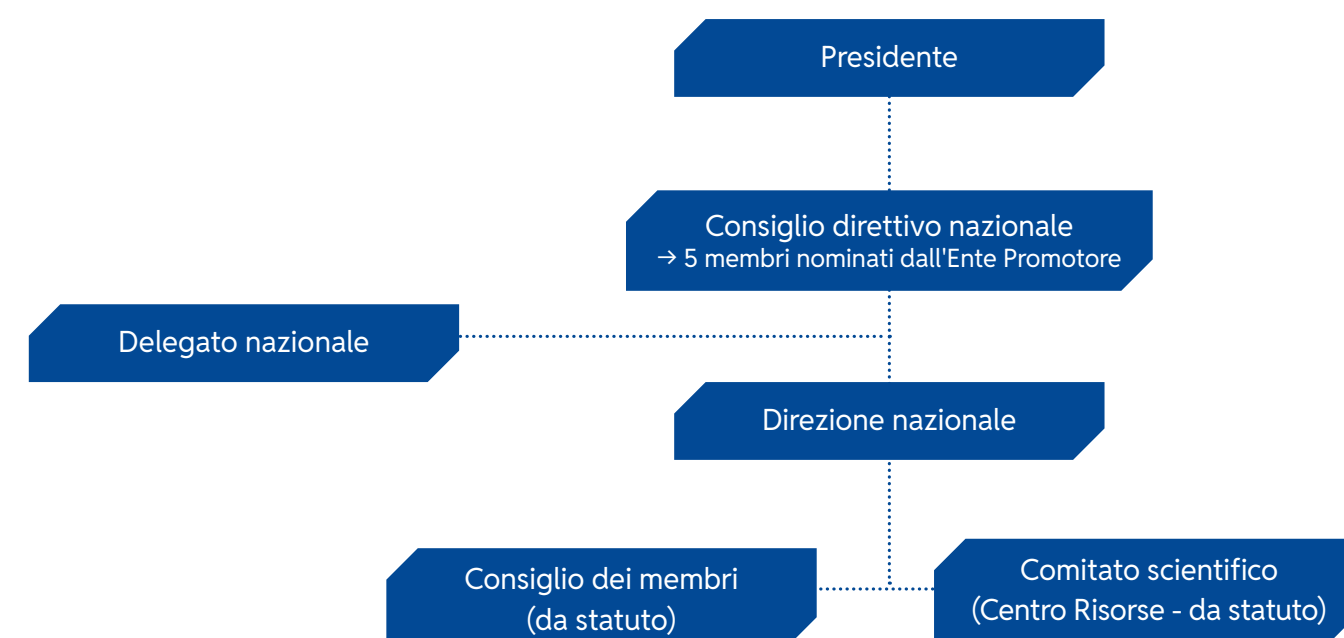
Comitato scientifico nazionale / Centro Risorse

È composto da membri provenienti da ENGIM e *advisors* provenienti dal mondo imprese (Universitario - Istituzionale - Stakeholder) nominati dal Presidente, ed è coordinato dalla Direzione nazionale. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle Fondazioni regionali. Tra le sue aree di interesse vi sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa.

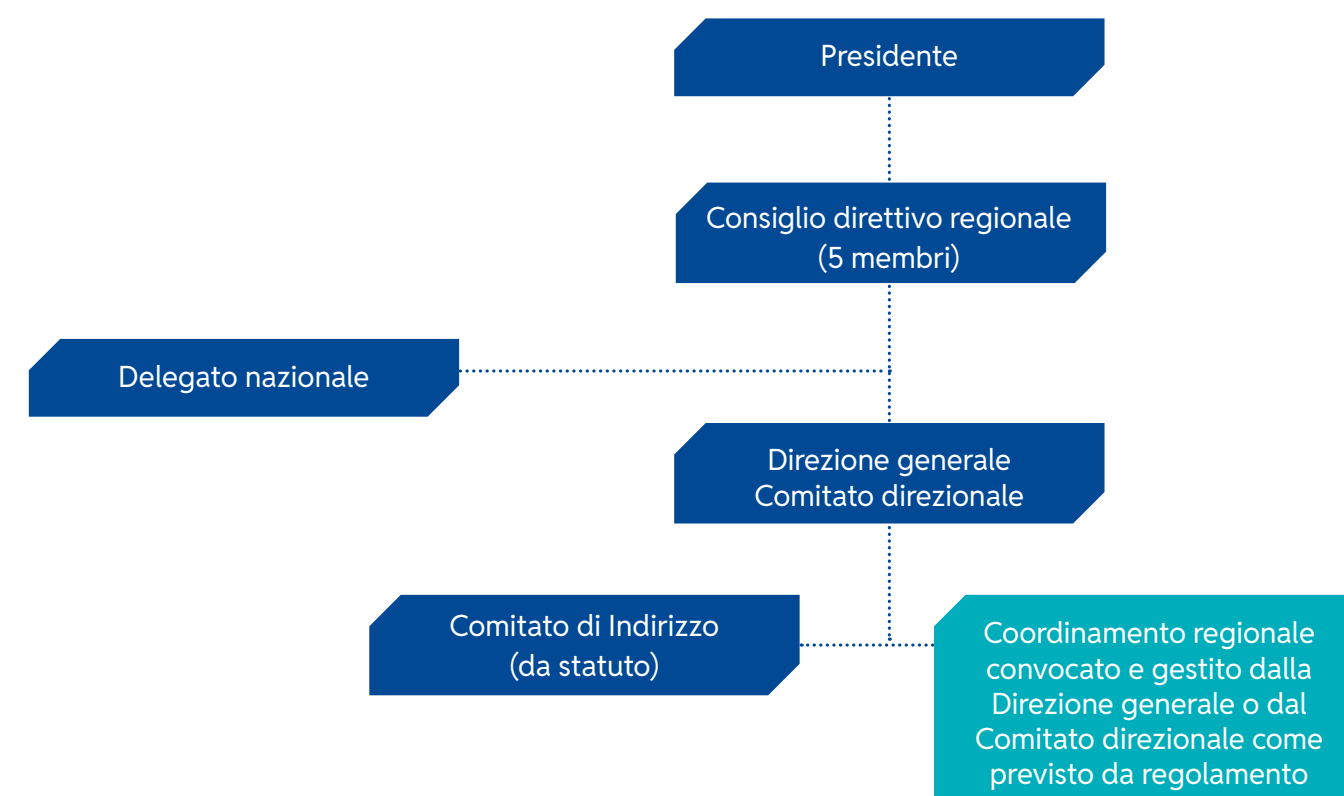
Consiglio dei membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo che può riunirsi anche in forma assembleare ed esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale



Fondazione ENGIM Piemonte ETS



Composizione degli organi di governo

Consiglio direttivo regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	Presidente	23/07/2019	2
Farnesi Francesco	Vicepresidente	28/09/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	23/07/2019	2
Caterina Ginzburg	Consigliere	23/07/2022	1
Marco Ghiazza	Consigliere	23/07/2022	1

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	23/07/2019	2

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Organo di controllo	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	23/07/2019	2

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Delegato nazionale	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Fabris	01/09/2020	1

Durata del mandato: 23/07/2022 - 22/07/2025

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio direttivo regionale si è riunito 6 volte nel corso del 2024. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

data	argomenti principali all'ordine del giorno
16/02/2024	Previsionale economico 2024 - aggiornamento indagine Giovani e Lavoro - varie ed eventuali
17/04/2024	vision e scopi di Fondazione ENGIM - Contratto Nazionale 2024/2027 Relazione Organismo di Controllo
29/04/2024	approvazione Bilancio 2024 e Relazione di missione
25/06/2024	approvazione Bilancio sociale 2023 - varie ed eventuali
2/10/2024	andamento organizzativo ed economico dell'Ente - varie ed eventuali
21/11/2024	andamento organizzativo ed economico dell'Ente - varie ed eventuali

Tasso di partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo regionale: 97%

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro statuto, **è costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati. Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi: **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM (al dicembre 2024):

Alberto Anfossi

Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo

Luigi Bobba

Presidente Fondazione Terzjus

Stefano Franchi

Direttore generale Federmeccanica

Daniele Marini

Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici

Stefano Merante

ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro

Gabriele Sepio

Giurista, esperto del Terzo settore

Marzia Sica

Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo

Silvia Stilli

Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Piemonte è composta da:

→ **una sede di coordinamento regionale a Torino**, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi. Operano a livello regionale: il Direttore generale, il Comitato direzionale, i Responsabili di funzione in staff alla direzione e il Responsabile della sede regionale;

→ **sette sedi formative che operano a livello locale**, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede.

Le funzioni di coordinamento delle attività di ENGIM Piemonte sono affidate al Comitato direzionale (durata mandato 23/07/2022 - 22/07/2025) composto da: **Ornella Baudino, Marco Muzzarelli, Fausto Natta**.

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Piemonte fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende. Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi. La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN-ISO 9001:2015**.

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio direttivo regionale il 3 marzo 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Delrio	Presidente	23/07/2022	2
Letizia Davoli	Componente	23/07/2022	2

1.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa. L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM è **inquadrate nel CCNL** della formazione professionale. In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

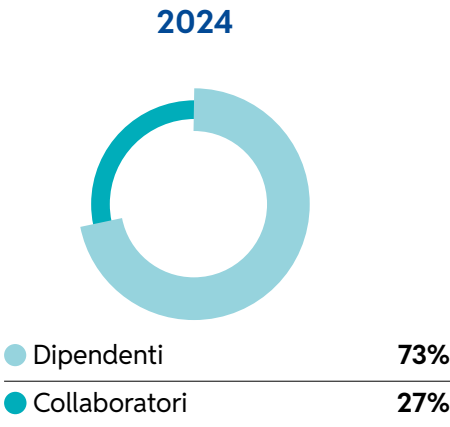
Al 31 dicembre 2024, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Piemonte ETS risulta composto da 222 dipendenti e 81 collaboratori.

Dipendenti e collaboratori	303
Personale coinvolto nella formazione	73%
Dipendenti a tempo indeterminato	88%
Presenza femminile nell'organizzazione	60%

Composizione e caratteristiche

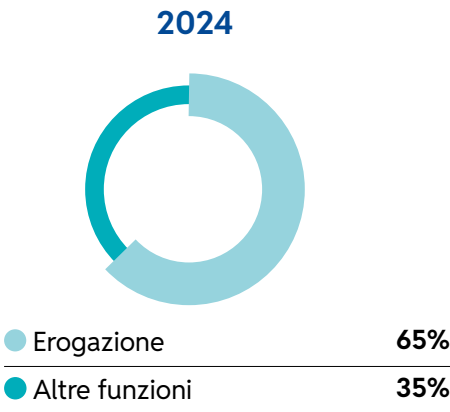
Dipendenti e collaboratori			
	2022	2023	2024
Dipendenti	200	213	222
Collaboratori *	110	110	81
Totale	310	323	303

*Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

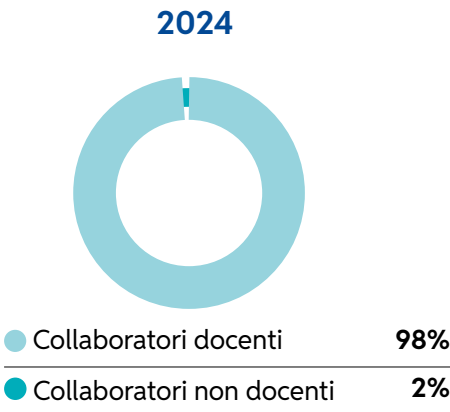


Dipendenti per area funzionale			
	2022	2023	2024
Segreteria, logistica e servizi di supporto	41	46	49
Amministrazione	16	16	16
Erogazione*	130	138	144
Direzione	13	13	13
Totale	200	213	222

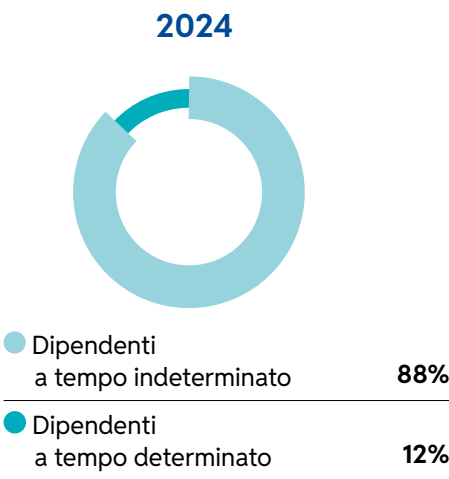
*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo



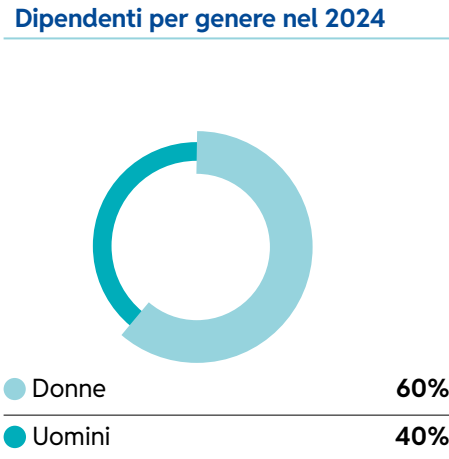
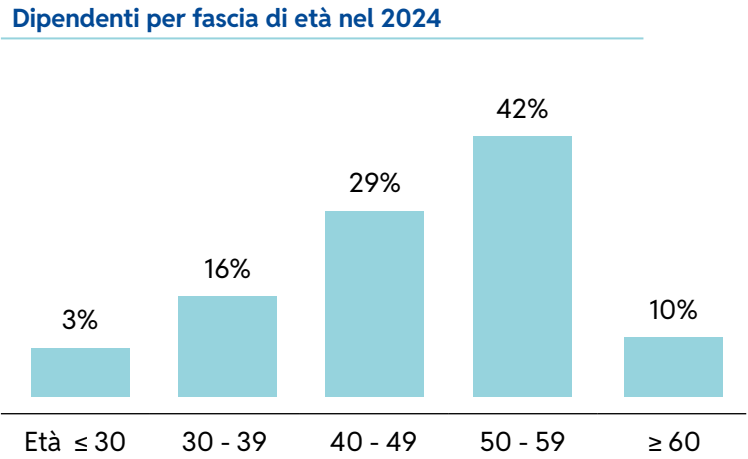
Collaboratori per area funzionale			
	2022	2023	2024
Collaboratori docenti	107	107	79
Collaboratori non docenti	3	3	2
Totale	110	110	81



Dipendenti per tipologia contrattuale			
	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	187	189	196
Tempo determinato	13	24	26
Totale	200	213	222



Dipendenti per fascia di età e genere						
	2023			2024		
Fascia di età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	12	4	16	5	2	7
30 - 39	12	11	23	20	15	35
40 - 49	49	29	78	40	25	65
50 - 59	47	34	81	57	37	94
≥ 60	7	8	15	12	9	21
Totale	127	86	213	134	88	222



Compensi e retribuzioni

Differenza retributiva lavoratori dipendenti		
retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	IX	64.632
minima	I	21.117

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 3.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'Organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi ai componenti degli organi della Fondazione

	importo lordo (€)
Presidente dell'Organo di controllo e Revisore legale dei conti	6.730

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	11.239
Membro	8.964

Retribuzione dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
VII	33.099
VII	33.318
VII	35.263
VII	35.545
VII	33.897
VII	34.416
VII	24.830
VII	34.318
VIII	35.362
IX	64.632

Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psicofisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo, con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psicofisico del lavoratore del Terzo settore**, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'Ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un Ente che adotta un **sistema di welfare** omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore. Valori, competenze, *welfare* e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'Ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed *engagement*, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.

Spazi di confronto

Zona Franca è uno spazio di ascolto e confronto fortemente voluto e realizzato dall'Ufficio per la Cura del Personale in ogni sede, nella quale i lavoratori del Terzo settore possono condividere le belle notizie e le difficoltà rispetto alla relazione con l'organizzazione, connettere idee e "creare ponti" con i colleghi di altre sedi.

Questa sperimentazione si è trasformata in **Zona Franca 2.0** per dare anche un supporto ai team delle diverse sedi, oltre che continuare a essere una "porta aperta" a tutti. In parallelo si è avviata una nuova sperimentazione con lo strumento delle "Comunità di Pratica" di Fondazione ENGIM: luoghi (fisici e digitali) aperti, curati, condivisi, in cui gruppi di persone con lo stesso ruolo che lavorano nelle varie sedi (es. coordinatori, tutor di sviluppo professionale) possano incontrarsi e ascoltarsi, condividere le buone prassi e le fatiche e proporre nuove idee e/o suggerimenti per contribuire alla crescita generale dell'organizzazione e al miglioramento della qualità del lavoro.

La regia della Comunità di Pratica è affidata ai **Community Manager**, personale interno selezionato e formato, che ha il ruolo di facilitatore all'interno del gruppo di lavoro.

Formatori in continua formazione

Perché l'Ente si affermi come "agente per la persona e per il lavoro", i formatori ENGIM devono restare continuamente aggiornati per essere una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – da tutti a tutti – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle Fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità:

- **SUPPORTARE** la "crescita" del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente
- **DEFINIRE** le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle
- **AGGIORNARE** le metodologie della partecipazione più diffuse
- **DIFFONDERE** una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace.

Il **piano formativo annuale** di ENGIM si articola in diverse iniziative, tra cui si evidenziano le principali risorse formative: il **Cantiere ENGIM**, la **Summer School** e la **Formazione per neoassunti**.

Nel 2023 è stato introdotto il **Catalogo di autoformazione ENGIM** che raccoglie le video-pillole e tutti i materiali più rilevanti condivisi nel corso degli incontri. La piattaforma è attiva 24 ore su 24 e i corsi attualmente disponibili durano dalle 6 alle 12 ore, strutturati in lezioni da 2 ore ciascuna. Al termine di ogni corso è possibile conseguire l'Open Badge per l'attestazione delle competenze.



Cantiere ENGIM

Cantiere ENGIM è il piano formativo **rivolto ai dipendenti ENGIM**. Il nome nasce dall'idea che abbiamo del nostro Ente: un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare il loro raggiungimento. Il perno della formazione rivolta ai nostri allievi è l'innovazione, la stessa che guida l'offerta formativa pensata per favorire la crescita professionale di docenti e tutor.

Concluso ciascun anno formativo, attraverso l'analisi degli appositi questionari sottoposti a fine percorso, vengono scelte le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire in una sorta di **processo di coprogettazione di tutti i collaboratori**.

Gli incontri sono suddivisi per area e si tengono online per favorire la maggiore partecipazione possibile di tutte le sedi ENGIM. Al termine di ogni incontro ciascun partecipante consegue l'**Open Badge** per l'attestazione delle competenze.

Percorsi formativi 2024/25: *Inclusione e mobilità; Masterclass SMM; Intelligenza artificiale nella FP; La nostra identità; Sviluppo integrale dei giovani e vocazione al lavoro; Per concorrere al progresso spirituale della società - Art.4; Masterclass Skillati.*

Summer School ENGIM

Nel mese di luglio, tutti i collaboratori ENGIM possono seguire online la Summer School, la formazione che idealmente chiude l'anno formativo, e il relativo Cantiere ENGIM.

Dal 9 al 12 luglio, a Venezia, ispirati dalle parole di padre Antonio Lucente che ci ha esortati ad agire «per questo, per altro, per tutti», la Summer School ci ha accompagnati in un percorso che ci ha reso più consapevoli della nostra capacità di operare anche di fronte alle difficoltà, con l'obiettivo di non perdere mai l'occasione di migliorare il nostro impegno a favore delle persone che si rivolgono a noi. Durante la formazione – svolta in presenza per i "quadri" ENGIM e online per tutti gli operatori – è stata presentata per la prima volta al pubblico l'indagine nazionale "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro".

Formazione per neoassunti

I nuovi collaboratori assunti in ENGIM vengono accolti ogni anno in autunno attraverso una formazione dedicata. Grande attenzione viene riservata al confronto, per ascoltare le loro idee e la loro energia, e per far emergere lo "stile educativo ENGIM", radicato nei valori dell'Ente, nella sua storia e, ancor prima, nella storia della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, di cui ENGIM è espressione.

Neoassunti 2024

A inizio dicembre, i nuovi operatori ENGIM sono stati coinvolti in due giornate di attività ideate per conoscersi e condividere esperienze e valori nella cornice del Collegio Artigianelli di Torino, casa madre dei Giuseppini del Murialdo.

Parole Incontrosenso

Incontri annuali di approfondimento e formazione al carisma, proposti e condotti da padre Antonio Lucente, che si svolgono nella prima settimana di luglio presso la sede di Tonezza del Cimone.

Il filo conduttore dell'edizione 2024 è stato ispirato dal *Libro di Qohelet*, figlio di Davide e autore di uno dei capolavori della Sacra Scrittura. Un'occasione per riflettere sulle domande eterne che illuminano il mistero dell'essere umano.

Il Cantiere ENGIM, la Summer School e la Formazione per neoassunti sono spazi di formazione necessari a ogni operatore ENGIM per migliorare le proprie competenze e restare aggiornati.

1.4 Le sedi

→ Torino Artigianelli

Accolta nel Collegio degli Artigianelli, dove prese vita la Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, è la **prima sede aperta a Torino** (nel 1996) e ospita anche il coordinamento regionale e il settore internazionale.

Vi operano: dal 2019 **Gerla Academy**, nostra eccellenza nell'ambito della ristorazione, e da fine 2020 il **BARTigianelli** per allievi, formatori, personale e tutti i frequentatori del CFP. La struttura degli Artigianelli è dotata di laboratori attrezzati e al passo con le innovazioni del mondo del lavoro nei settori: elettrico, elettronico, informatico, sala-cucina-bar.

Nel maggio 2024 abbiamo partecipato alle Olimpiadi della matematica: una vera e propria "gara all'ultimo problema" che ha coinvolto tutte le classi di tutti i settori.

La competizione è stata pensata per sollecitare sia la competizione sia la cooperazione: tutti gli allievi hanno partecipato singolarmente per far vincere il gruppo classe, e conquistare gli ambiziosi premi.

735 allievi
12 aule
12 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento

I Centri Pilota ENGIM

La sede di **Torino Artigianelli** è uno dei **cinque Centri Pilota** ENGIM.

Ispirati al modello europeo dei centri di eccellenza professionale (Centres of Vocational Excellence - CoVE), i Centri Pilota ENGIM rappresentano un primo ecosistema nazionale delle eccellenze ENGIM. Nascono per promuovere la creazione di veri e propri ecosistemi locali in cui potenziare le relazioni con i partner appartenenti al mondo delle imprese e delle istituzioni.

In Torino Artigianelli, come negli altri Centri Pilota, sono offerti percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello che permettono agli allievi di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro.

→ Nichelino

È la **prima sede aperta in Piemonte**, nel **1979**, con il centro di formazione professionale per tornitori, fresatori ed elettromeccanici allora voluto da don Paolo Gariglio, parroco della chiesa della S.S. Trinità. Nel corso degli anni si è ampliata per numero di corsi e settori formativi, accompagnando l'evoluzione delle esigenze produttive e del mercato del lavoro. È stata la prima sede nazionale attiva in una rete territoriale che coinvolge ogni scuola di ordine e grado. Collabora con la Caritas per la raccolta e la distribuzione di alimenti sul territorio, dove svolge un'intensa azione sociale.

Nel 2024 ha aperto l'impresa formativa **Bar Lab**. A partire da giugno 2024 si è completamente rinnovata la gestione del bar tra il Centro "Nicola Grosa" e l'Informagiovani in via Galimberti 3 a Nichelino: è nato Bar Lab, frutto di un accordo tra ENGIM e il Comune di Nichelino.

Bar Lab è la terza impresa formativa ENGIM aperta in Piemonte – dopo il BARTigianelli di Torino e La Bottega di Leo a Pinerolo – e la tredicesima sul territorio nazionale.

745 allievi
16 aule
14 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento

→ Pinerolo

Inaugurata nel **1981**, proseguendo le attività dei Giuseppini del Murialdo presenti a Pinerolo dal 1939, è oggi **uno dei centri di formazione professionale tra i più grandi del Piemonte**. Si è specializzata nella formazione di operatori meccanici, elettrici, elettronici, commerciali e del legno, parrucchieri, autoriparatori. Su richiesta si realizzano corsi per aziende in aree tecniche specifiche, tra le quali la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il 18 maggio 2024 a Pinerolo è stata inaugurata la Bottega di Leo.

Nata con l'obiettivo di soddisfare la richiesta dei numerosi allievi dei corsi a Pinerolo, **si propone, inoltre, di vendere prodotti alimentari di provenienza locale e di qualità**. I giovani del corso "Operatore ai servizi di vendita" e dei corsi "prelavorativi" sono i protagonisti di questa avventura.

1.097 allievi
22 aule
18 laboratori
1 sportello al lavoro
1 sportello orientamento

Gerla Palestro

Dal 1849 il Collegio Artigianelli, casa madre della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, accoglie i giovani curando l'**educazione integrale** della loro persona. Con la stessa attenzione e passione di san Leonardo Murialdo a fine Ottocento, oggi il Collegio Artigianelli dà spazio a realtà innovative come il **ristorante formativo** Gerla Palestro. Progettato nel 2022 e aperto a gennaio 2023, prende forma agli Artigianelli per rimettere al centro la vocazione di questo luogo: offrire formazione sul campo per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. È così che dall'incontro di ENGIM con Gerla 1927, impresa leader nel settore food, nasce una preziosa opportunità per coloro che intendono diventare operatori di sala, di bar o di cucina. Entrando nel ristorante formativo, l'esperienza di gusto del cliente si trasforma in un'esperienza di vita per i giovani allievi.



→ Torino San Luca

Fondata da don Paolo Gariglio nel 1977 e **acquisita nel 2010**, la storica sede sita nel quartiere operaio Mirafiori, ha intessuto un profondo e importante rapporto con il quartiere e con le molteplici istituzioni e associazioni che lo animano.

San Luca si è specializzata nei seguenti settori:

→ **ristorazione**: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

→ **benessere**: indirizzo trattamenti estetici e trattamenti di acconciatura

Tra i partner della sede: **Fondazione della comunità di Mirafiori ETS**.

A Maggio 2024 si è tenuto l'evento "ENGIM REWIND - SAN LUCA tra arte e parole" con gli ex allievi, un evento poliedrico costituito da diversi momenti aggregativi, culturali e di approfondimento dedicato a ex allievi e imprese.

539 allievi

9 aule

11 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Chieri

Entrata a far parte di ENGIM Piemonte nel 2013, **la sede si trova nello storico Istituto Bonafous, proprietà della Città di Torino**. Un magnifico comprensorio di 350.000 metri quadrati con aule, laboratori, serre, vivai, vigneto, frutteto. La struttura ospita anche: la Cantina Sperimentale dell'Università di Torino; IST (International School of Turin); Istituto di istruzione superiore "B. Vittone", sede associata dell'Istituto Agrario.

ENGIM Bonafous Chieri è specializzata nella progettazione e gestione di corsi formativi, stage e percorsi d'inserimento lavorativo nell'ambito delle professioni del verde a 360°: gestione e manutenzione delle aree verdi; florovivaismo; orticoltura e frutticoltura; agroalimentare e viticoltura; attività forestali e del tree-climbing, abilitazioni e patentini di settore (fitosanitari, uso trattore, ecc.). Ad essi si aggiungono i corsi nell'ambito del turismo sostenibile (guida escursionistica, cicloturismo, fattoria didattica e sociale), e quelli rivolti ai disoccupati e alle persone con disabilità (segreteria, amministrazione, logistica, informatica).

ENGIM Bonafous Chieri fa del lavoro in rete e sul territorio la sua prerogativa: è tra i soci promotori del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, nonché socio fondatore della Fondazione della Comunità Chierese; aderisce inoltre a OrMe ETS - Orti Metropolitani.

181 allievi

3 aule

4 laboratori

1 sportello orientamento

→ Sommariva del Bosco

Nel comune in provincia di Cuneo dove i Giuseppini del Murialdo sono attivi fin dal 1939, la nostra sede è stata aperta nel **2015** nel Santuario della Beata Vergine Maria di San Giovanni e ha promosso i **primi corsi di formazione in ambito forestale**.

Oggi progetta e realizza attività educative e corsi di formazione rivolti a giovani e adulti, disoccupati e occupati nei settori:

→ logistica

→ verde

→ attività formazione apprendisti

Si occupa inoltre di **iniziative di orientamento** per giovani e adulti e di azioni di accompagnamento e inserimento lavorativo con i **Servizi al lavoro**. Con le scuole del territorio ha instaurato solidi legami attraverso progetti di cittadinanza attiva e di scoperta dei talenti legati alle professioni. La collaborazione con i servizi sociali e con i Centri per l'impiego di Alba e Bra sta consolidando la fiducia dell'area di riferimento.

Nel 2024 la sede di Sommariva del Bosco ha realizzato percorsi di formazione professionale rivolti a giovani e adulti. Nel corso dell'anno sono stati attivati numerosi percorsi di accompagnamento al lavoro a favore delle persone con disabilità e dei beneficiari del progetto GOL.

125 allievi

1 aula

2 laboratori

1 sportello al lavoro

1 sportello orientamento

→ Carmagnola

Inaugurata nel **2021**, è la sede più giovane in Piemonte.

Nel 2023 ha erogato diverse attività per un'ampia gamma di utenti, confermando una speciale attenzione verso le fasce deboli. Ha rinforzato le reti di collaborazione con il Comune, il Centro per l'impiego e strutture del privato sociale, in particolare con la cooperativa ORSO. ENGIM e ORSO gestiscono il C3 - **Centro Competenze Carmagnola**, uno spazio rivolto ai cittadini avviato nel gennaio 2021 e inaugurato nel successivo giugno. Insieme curano i servizi Informagiovani e Informalavoro per conto del Comune e supportano l'amministrazione nelle politiche giovanili e nei lavori di pubblica utilità.

Nel corso del 2024 è stata consolidata la collaborazione con le aziende: l'inserimento della sede nel catalogo apprendistato che ha ricevuto una risposta significativa, considerato il numero di apprendisti coinvolti da subito.

Nel 2024 sono stati consolidati gli sforzi dell'anno precedente nell'ambito della costruzione di progettualità con scuole, servizi del territorio, Centri per l'impiego creando un polo forte legato al mondo delle disabilità. La sede di Carmagnola, con la collaborazione della sede di Sommariva del Bosco, anche per ciò che riguarda i Servizi al lavoro ha potuto attivare percorsi formativi che hanno coinvolto un totale di circa 80 allievi facendoli incontrare con numerose aziende del territorio creando concrete opportunità di lavoro.

225 allievi

1 aula

2 laboratori

1 sportello orientamento

→ Settore internazionale

Situata nel Collegio degli Artigianelli, la sede internazionale è impegnata da vent'anni nella **realizzazione di progetti di cooperazione e programmi di mobilità internazionale, sostegno a distanza e iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla Cittadinanza globale in Italia e nel mondo**. Partecipiamo attivamente ai principali progetti europei in corso.

Opera in sinergia con la sede ENGIM ONG di Roma, con cui programma e coordina gli interventi di cooperazione, formazione, volontariato e inclusione sociale e lavorativa.

Le nostre attività – svolte in Italia e in diversi Paesi tra i quali Brasile, Guinea-Bissau, Mali, Kenya, Senegal, Messico e India – si prefiggono come obiettivi:

- avvio e potenziamento centri di formazione tecnica e professionale
- sostegno scuole e centri educativi
- supporto imprenditorialità, incubazione di cooperative e microimprese, microcredito
- inserimento/reinserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti
- sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
- educazione e inclusione sociale
- promozione dei diritti umani



Attività e risultati

2.1 Percorsi di formazione

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

Istruzione e formazione professionale (IeFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di IeFP sono **rivolti ai giovani** tra i 14 e 24 anni di età, **in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media), e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, da subito spendibile nel mondo del lavoro.

Grazie al **Sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le *soft skill* necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario.

ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori sono percorsi di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di Tecnico Superiore e che si sviluppano in parallelo al sistema universitario. Hanno una durata di due anni e consentono di acquisire competenze per lavorare in contesti all'avanguardia perché progettati anche insieme alle imprese.

Formazione continua

Corsi per **adulti occupati nelle principali filiere di expertise dell'Ente** che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Si concludono con l'attestato di validazione delle competenze acquisite.

Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute **nelle principali filiere di expertise dell'Ente**.

Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale degli allievi**, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo leFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.



Campo nazionale ENGIM:
We are, we share, we care

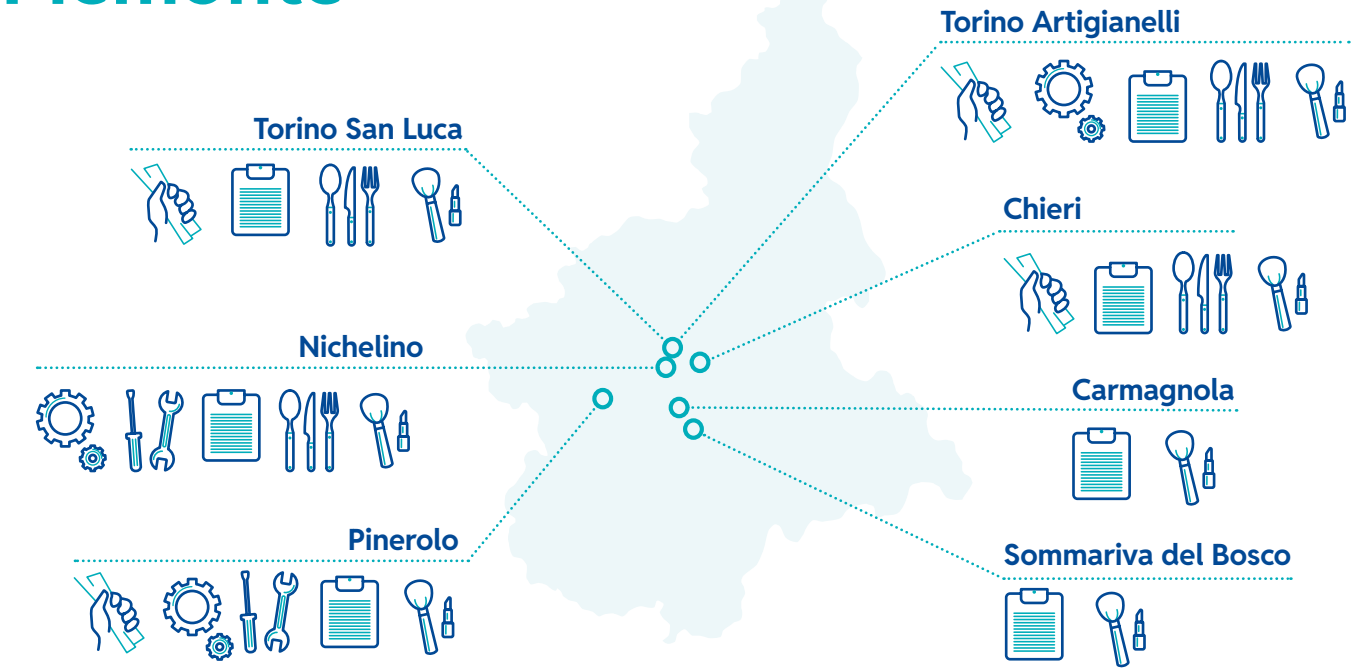
Anche nel 2024 Fondazione ENGIM ha proposto ai ragazzi dei centri formativi di tutta Italia un'esperienza **da vivere insieme** per condividere momenti di riflessione e di servizio. In passato il Campo nazionale ha toccato luoghi legati a storie di sofferenza, difficoltà, ingiustizia: ad Auschwitz in Polonia, in Campania nelle "terre dei fuochi", nell'altopiano di Asiago a 100 anni dalla fine della guerra, a Lampedusa e a Trieste, punto di arrivo delle rotte migratorie che passano per l'Europa dell'est.

Dal 13 al 17 maggio 2024, i ragazzi e le ragazze provenienti dalle varie sedi ENGIM in Italia, accompagnati da 15 formatori/animatori, si sono ritrovati a Casa Cares, presso Reggello (FI), immersa tra le colline del Chianti. Hanno trascorso cinque giorni intensi di visite e scoperte, per approfondire il tema dell'impegno politico e della dimensione della generatività.

Nel 2024, l'APG ha stabilito come obiettivo quello di aiutare i giovani a riflettere sul mondo del lavoro, stimolandoli a fare scelte di vita consapevoli. Per raggiungere questo scopo, i ragazzi hanno visitato la Scuola di Barbiana, fondata e diretta da don Milani, e la Scuola CISL. Hanno avuto anche l'opportunità di vivere un'esperienza di servizio con il Movimento Mato Grosso e, tra le numerose attività, hanno esplorato la splendida città di Firenze, partecipando a una divertente caccia al tesoro.

Il Campo è stato preparato attraverso un "cammino" articolato in più tappe nel corso dell'anno formativo, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a conoscersi prima della partenza, a scoprire la figura del priore di Barbiana e a creare un senso di gruppo, affinché potessero vivere al meglio le giornate insieme.

2.2 Filiere formative di ENGIM
Piemonte



Filiera	Settore	Sede
 Lavorazioni	Agricolo e agroalimentare	Chieri - Torino Artigianelli
	Edile e materiali da costruzione	Torino San Luca
	Legno, arredo e restauro	Pinerolo
	Tessile e sistema moda	Pinerolo
 Impiantistica	Elettrico ed elettronico	Nichelino - Pinerolo - Torino Artigianelli
	Sistemi automatizzati	Nichelino - Pinerolo - Torino Artigianelli
 Meccanica, produzione e manutenzione	Aeromobili e veicoli a motore	Pinerolo
	Meccatronica	Nichelino - Pinerolo
	Sistemi a CNC e CAD/CAM	Nichelino - Pinerolo
	Montaggio componenti e manutenzione	Nichelino - Pinerolo
 Servizi tecnici	Segreteria e amministrazione	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Pinerolo - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli - Torino San Luca
	Marketing e vendita	Pinerolo
	Informatica e telecomunicazioni	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Pinerolo - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli - Torino San Luca
	Trasporti e logistica	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Pinerolo - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli - Torino San Luca
 Turistico-alberghiera	Promozione ed accoglienza	Chieri - Torino Artigianelli - Torino San Luca
	Ristorazione e servizi sala bar	Nichelino - Torino Artigianelli - Torino San Luca
 Servizi alla persona	Sociosanitario	Carmagnola - Chieri - Nichelino - Sommariva del Bosco - Torino Artigianelli
	Cura e benessere della persona	Pinerolo - Torino San Luca



2.3 I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2023/2024 la Fondazione ha erogato complessivamente 273 corsi di formazione (25% in più rispetto all'anno scorso) di cui 213 corsi di formazione professionale e 60 corsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

273 corsi

3.795 allievi

Gli allievi sono stati complessivamente 3.795 (13% in più rispetto all'anno scorso) di cui 2.955 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 840 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Infine, sono stati realizzati 225 interventi a supporto del successo formativo di 918 allievi con bisogni educativi speciali.

Formazione professionale: corsi e allievi per settore formativo

Filiera	Corsi		Allievi	
	2023	2024	2023	2024
 Lavorazioni	23	25	264	253
 Impiantistica	17	20	314	343
 Meccanica, produzione e manutenzione	23	30	378	438
 Servizi tecnici	40	77	565	917
 Turistico-alberghiera	18	21	311	346
 Servizi alla persona	23	40	438	658
Totale	144	213	2.270	2.955

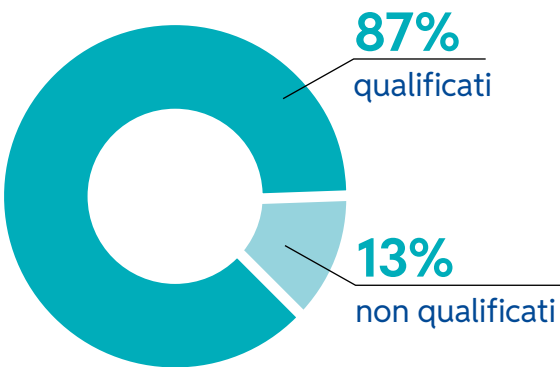
Formazione per giovani

Nell'ambito dei percorsi leFP sono stati erogati 69 corsi di formazione professionale a favore di 1.364 giovani. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 471 (il 9% in più rispetto all'anno scorso) di cui 333 qualifiche triennali e 138 diplomi di IV anno. La Fondazione, inoltre, ha favorito la formazione in contesti lavorativi, con l'attivazione di 56 contratti di apprendistato di 1° livello e 768 esperienze di alternanza scuola-lavoro. Nel 2024, 20 allievi hanno trascorso un periodo di studi all'estero.

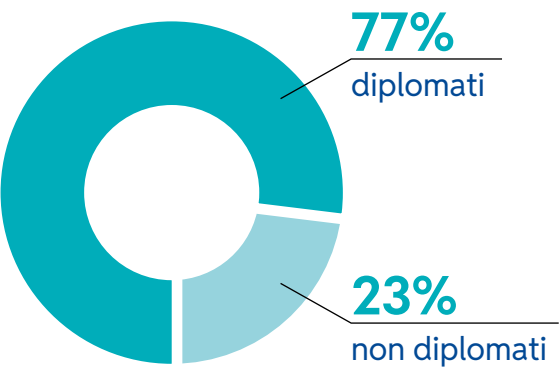


L'87% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 77% degli allievi iscritti ai percorsi di IV anno hanno superato positivamente l'anno con il passaggio all'anno successivo o con l'ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

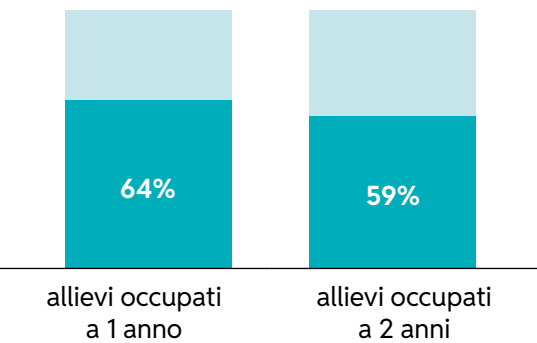


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

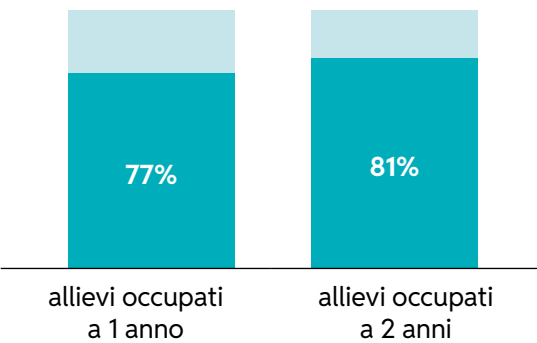


L'esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2024 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi di IV annualità nell'ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a due anni dal conseguimento del titolo formativo è pari all'81% (72% nel 2023).

Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



Formazione superiore (IFTS)

Nel corso dell'anno formativo è stato attivato 1 percorso di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica superiore) a favore di 23 allievi.



Formazione per adulti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 161 corsi di formazione professionale (91 nel 2023) rivolti a 2.051 allievi adulti (1.080 nel 2023).



Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell'indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 8,1 su 10 (7,7/10 nel 2023).

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Emilia Romagna	9,2
ENGIM Lazio	8,1
ENGIM Lombardia	8,5
ENGIM Piemonte	8,4
ENGIM Veneto	8,4

Valutazione media dei servizi di ENGIM Piemonte

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8,4 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi

Qualità della formazione	8,4/10
Utilità delle competenze acquisite	8,2/10
Consiglieresti ENGIM	8,7/10

Comunicazione e servizi di supporto

Pianificazione del corso	8,6/10
Coerenza con i contenuti del corso	8,6/10
Qualità dei servizi	8,7/10

Struttura e sicurezza

Spazi formativi	7,9/10
Attrezzature	8,5/10
Sicurezza	8,5/10

Valutazione media dei percorsi formativi di ENGIM Piemonte

L'indagine di qualità dei servizi formativi ha permesso di rilevare anche il livello di soddisfazione degli allievi nell'ambito di ciascun percorso formativo. La valutazione media degli allievi è complessivamente molto buona e supera in ogni percorso formativo la soglia di 8 su 10.

Percorso formativo	Qualità della formazione	Innovazione formativa	Aspettative soddisfatte
Istruzione e Formazione Professionale	8,3/10	8,0/10	8,2/10
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	8,4/10	9,3/10	9,3/10
Formazione continua	8,1/10	8,6/10	8,2/10
Formazione per disoccupati	8,8/10	9,2/10	9,0/10
Formazione per persone svantaggiate	8,0/10	7,8/10	8,4/10



2.4 Iniziative e attività

Corsi IV anno “Pluriqualifica”: sperimentazione riuscita!

Corso di riferimento: leFP

Sede: Pinerolo

Filiera formativa (settore): commerciale e autoriparatore

Partner: Esperti del lavoro ed esercizi commerciali e aziende del territorio

Nel corso dell'anno formativo 2023/24, abbiamo avviato la sperimentazione dei corsi di IV anno, durante il quale due gruppi di studenti condividono il percorso, per poi conseguire due distinti diplomi: Tecnico riparatore dei veicoli a motore e Tecnico commerciale delle vendite.

Durante l'anno formativo tutti gli allievi sono stati iscritti al corso “Tecnico auto” per le materie di base, mentre, per le aree professionalizzanti, le allieve del settore commerciale hanno frequentato un LARSA (laboratorio per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti) di approfondimento focalizzato sugli aspetti legati alle vendite. Questo “sdoppiamento” ha permesso a tutti gli allievi di conseguire il diploma attinente alla loro qualifica. Al termine del percorso, 6 allieve hanno ottenuto il diploma di Tecnico delle vendite. Attualmente, una ragazza sta svolgendo un tirocinio extracurricolare della durata di sei mesi come addetta alla vendita presso la profumeria in cui ha svolto il suo periodo di alternanza. Un'altra alunna lavora con contratto a chiamata come addetta alla vendita presso una libreria – che è stata anche la sua sede di stage – e nel frattempo sta ultimando il suo percorso di studi attraverso un corso IFTS. Due allieve si sono iscritte invece a una scuola superiore per ottenere il diploma tecnico quinquennale.

All'interno del percorso sono stati coinvolti numerosi esperti del lavoro: Paola Forneris, food blogger e creator digitale; Marina Milan, Lady Drink Italy; Giulia Amato, modellista e imprenditrice nel settore sartoriale; Katia Di Ceglie, responsabile reparto telefonia UNIEURO; Pasquale Patruno, imprenditore titolare di Cartomarket.

Sono stati inoltre organizzati eventi e uscite sul campo per sperimentare direttamente le diverse attività merceologiche:

→ Uscita presso il bar/ristorante Il Bistrò di Pinerolo

→ Uscita didattica presso il grossista Cartomarket di Pinerolo

→ Servizio di confezionamento prodotti presso l'ipermercato Carrefour di Pinerolo

→ Organizzazione dell'evento natalizio per la ditta APR

→ Partecipazione attiva ai laboratori Poliferie (laboratorio LinkedIn, simulazione di colloquio, educazione digitale con LV8)

→ Conseguimento del patentino per carrellista

→ Laboratori sul campo presso Tessuti Bassetti, il negozio La Burnia e Bon Ton abbigliamento per bambini

La possibilità di realizzare il percorso per un gruppo ristretto di allievi è di per sé una promozione della persona. Questa opportunità permette ai nostri ragazzi di formarsi e affermarsi nel settore professionale da loro scelto. L'opportunità di **personalizzare un pezzo di percorso formativo** apre alla possibilità di creare una formazione individualizzata a piccoli gruppi.

La sperimentazione, nei corsi di qualifica e diploma, dei percorsi formativi flessibili e personalizzati a Pinerolo ha portato alla creazione di percorsi simili nelle sedi Artigianelli di Torino e Nichelino. Suddividendo le classi in base agli interessi professionali degli studenti, è possibile garantire il diritto allo studio anche a piccoli gruppi che, singolarmente, non formerebbero una classe. Questa soluzione, ora patrimonio di tutti i percorsi ENGIM, comporta un maggiore impegno organizzativo ma **aumenta le opportunità di successo formativo nei corsi con pochi allievi che in passato non venivano attivati.**

Questa sperimentazione ha fatto da **apripista alla realizzazione di altri percorsi analoghi in altre sedi dell'Ente**, in cui due gruppi di ragazzi, provenienti da due diversi percorsi di qualifica triennale, hanno frequentato, nell'anno scolastico successivo, lo stesso corso di IV anno strutturato in modo che ogni gruppo raggiungesse l'obiettivo del diploma professionale nel proprio settore. Questa sperimentazione ha permesso la completa verticalizzazione dei nostri percorsi leFP: dopo la sede di Pinerolo infatti a settembre 2024 anche a Nichelino e ad Artigianelli è stato avviato un percorso analogo che permette di soddisfare tutte le richieste di diploma di leFP dei nostri allievi, aggiungendo tra i diplomi professionali anche quello del Tecnico di cucina, finora mai erogato.

I percorsi formativi di leFP sono quindi ora completi in tutti i settori, offrendo un percorso quadriennale composto di qualifica triennale e IV anno di diploma. Questa soluzione, inoltre, va incontro a **un'esigenza sempre crescente di maggior personalizzazione dei percorsi progettati per gruppi più ristretti di allievi.**

La Regione Piemonte ha valutato positivamente questa sperimentazione e sta lavorando per inserirla e ampliarla come nuovo strumento ordinario nel prossimo bando leFP.

IN PARI Tutoring Online Program

Sede: Artigianelli

Filiera formativa (settore): tutte

Partner: Ufficio Pio, Solea, UniTo, Politecnico

"IN PARI Tutoring Online Program" è un'iniziativa promossa dall'Ufficio Pio Fondazione Scuola, che supporta lo studio di ragazzi e ragazze delle scuole medie attraverso il tutoraggio volontario di studenti universitari, con l'obiettivo di **contrastare precocemente il rischio di dispersione scolastica.**

A ENGIM Piemonte è stata affidata l'attività di monitoraggio delle attività di tutoraggio, dei rapporti con gli insegnanti e con le famiglie attraverso dei *Supervisor senior* specializzati in orientamento.

Il progetto attualmente coinvolge 160 coppie composte da studenti universitari e studenti delle medie di tutta la città metropolitana di Torino, ed è particolarmente significativo per la posizione che ENGIM sta prendendo nella lotta alla dispersione dei giovani e del supporto ai più fragili, secondo il principio del *Ne perdantur*.

Borse di studio e consegna diplomi

Corso di riferimento: leFP

Sede: Pinerolo

Filiera formativa (settore): meccanico

Partner: APR

Questa azione dimostra l'impegno dell'Ente nel promuovere e sostenere il merito e la formazione dei propri studenti, valorizzando il loro percorso formativo e incentivando l'eccellenza, attraverso il conferimento di tre borse di studio, del valore di 1500 euro, a favore di studenti particolarmente meritevoli. Le borse di studio sono state assegnate grazie alla generosa collaborazione di un'azienda partner, la quale ha scelto di sostenere il percorso formativo di questi giovani talenti.

L'iniziativa mostra come la formazione, in collaborazione con partner esterni, possa dare un contributo concreto al benessere e alla crescita dei propri studenti. **L'istituto si fa carico non solo dell'aspetto formativo degli studenti, ma anche delle loro necessità socio-economiche, creando pari opportunità per tutti, indipendentemente dalla loro condizione familiare o economica.**

L'iniziativa presentata promuove lo sviluppo integrale della persona, in particolare nelle seguenti aree:

- **Educazione e formazione:** le borse di studio offrono agli studenti un'opportunità concreta di crescita accademica e professionale, supportando il loro percorso di apprendimento.
- **Crescita professionale e inserimento lavorativo:** incentiva l'ingresso dei giovani nei settori di riferimento dell'azienda, facilitando il collegamento tra formazione e mondo del lavoro.
- **Sviluppo sociale e territoriale:** investendo sulle nuove generazioni, l'azienda contribuisce alla crescita del territorio, creando un circolo virtuoso di competenze e opportunità locali.

L'azione influisce attivamente in ambiti di vita esterni alla formazione e favorisce la creazione di una rete di collaborazioni con partner esterni. Ambiti di impatto e creazione di rete:

- **Sviluppo economico e occupazionale:** l'inserimento dei giovani nei settori in cui opera l'azienda contribuisce alla crescita del tessuto economico locale, riducendo il divario tra formazione e lavoro.

→ **Innovazione e competitività:** attraverso il sostegno agli studenti, si favorisce lo sviluppo di nuove competenze e talenti, con un impatto positivo sull'innovazione aziendale e territoriale.

→ **Collaborazioni con il mondo imprenditoriale e istituzionale:** l'iniziativa crea sinergie tra l'azienda, enti formativi, istituzioni e altre realtà economiche, rafforzando una rete di supporto alla crescita dei giovani.

→ **Inclusione sociale e mobilità sociale:** offrendo opportunità di studio e lavoro, si contribuisce a ridurre disuguaglianze e a favorire l'accesso a carriere qualificate per studenti meritevoli.

Questa borsa di studio rappresenta per me molto di più di un aiuto economico. È un incoraggiamento a proseguire con determinazione, a non fermarmi di fronte alle difficoltà. Sapere che una realtà esterna crede nel nostro potenziale mi dà una carica in più, e mi spinge a dare il massimo. Inoltre, il fatto che l'azienda abbia scelto di investire sugli allievi ENGIM, testimonia quanto sia fondamentale la collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro, per creare opportunità concrete per i giovani.

Andrea Micca
Responsabile della sede S.L. Murialdo Pinerolo

ENGIM REWIND - San Luca tra arte e parole con gli ex allievi

Corso di riferimento: leFP

Sede: San Luca

Filiera formativa (settore): estetica, acconciatura, ristorazione

Partner: Sviluppo Lavoro Italia S.p.A · Casa del Quartiere Barrito · fotografo Gabriele Potente

L'evento, a cui hanno partecipato circa 30 ex allievi, si è svolto a maggio 2024 e ha previsto una mattinata presso la sede di San Luca all'insegna di opportunità professionali, arte, ricordi e... ottimo cibo!

Titolari di azienda interessati alle opportunità dell'apprendistato di I livello, ex allievi di ENGIM San Luca interessati a ritrovare i propri compagni e formatori, lavoratori nei settori benessere e ristorativo si sono confrontati durante la giornata con colleghi e istituzioni.

Durante l'evento si sono alternati diversi momenti e attività: all'arrivo presso la sede, gli ospiti sono stati accolti con un caffè di benvenuto, seguito da una visita alla mostra "Bellezza ai bagni", curata dagli allievi di ENGIM San Luca. In seguito, si è svolta la tavola rotonda dal titolo "Apprendistato di 1° livello: opportunità per imprese e lavoratori", alla quale hanno partecipato Marco Muzzarelli, Direttore nazionale ENGIM, Daniela Bacciu e Simona Barbero, di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. Hanno inoltre condiviso le loro esperienze alcuni ex allievi, oggi titolari di aziende, che con il loro impegno contribuiscono a diffondere l'eccellenza italiana nel mondo. Al termine della tavola rotonda, si è svolto un momento di incontro per tutti gli ex allievi di ENGIM San Luca e gli ospiti presenti, con una degustazione curata dagli studenti del nostro settore ristorativo. Nel primo pomeriggio, l'iniziativa "Mettiamoci la faccia" ha visto ex allievi e docenti diventare protagonisti del nostro *Wall of Fame*, grazie agli scatti del fotografo Gabriele Potente. La partecipazione all'evento è stata gratuita, ma chi lo desiderava ha potuto fare una donazione per sostenere l'esposizione "Bellezza ai bagni", con l'obiettivo di trasformarla in una mostra itinerante.

L'evento testimonia la volontà e la capacità della sede di accompagnare gli allievi ed ex allievi in tutto l'arco della vita con una proposta informativa e culturale che rafforza la relazione tra di loro, con la sede e gli stakeholder.

Bellezza ai bagni

Corso di riferimento: leFP

Sede: San Luca

Filiera formativa (settore): acconciatura

Partner: Casa del Quartiere Barrito · fotografo Gabriele Potente

La collaborazione con la Casa del Quartiere Barrito, intrapresa da ENGIM San Luca nel corso del 2024, ha dato vita a un progetto volto a sensibilizzare gli allievi della prima biennale del corso acconciatura. Ogni lunedì, dalle 9:30 alle 13:30, agli utenti dei bagni pubblici del Barrito viene offerto gratuitamente il servizio "parrucchiere", ad opera degli allievi che si occupano dell'accoglienza e della relazione con i clienti, sotto la supervisione del formatore Francesco Sanna. Un progetto che ha come obiettivi offrire serenità, empatia, dignità e cura della persona a un'utenza in difficoltà, formare i ragazzi a livello tecnico/pratico, ma anche dare loro la possibilità di relazionarsi con una clientela spesso ignorata, affinché interagiscano con persone e situazioni al di fuori del loro contesto, riscoprendo così i valori di solidarietà, accoglienza e inclusione. Ad oggi il servizio vanta una media di 15 utenti a giornata. Durante le attività il fotografo Gabriele Potente ha realizzato degli scatti fotografici che sono diventati oggetto della mostra "Bellezza ai Bagni". ENGIM San Luca ha intrapreso una serie di azioni per supportare e valorizzare l'esposizione affinché diventi itinerante.

Ai nostri allievi e alle nostre allieve serve tantissimo relazionarsi con delle persone che sono al di fuori della loro quotidianità e ascoltarne le storie di vita. Tutto questo li aiuta a sviluppare l'empatia e l'accoglienza, doti fondamentali nel nostro lavoro.

Francesco Sanna
Formatore del laboratorio acconciatura

Open ENGIM - Porte aperte alle aziende

Corso di riferimento: leFP

Sede: Nichelino

Filiera formativa (settore): elettrico, meccanico, logistico e ristorativo

Partner: 12 aziende dei settori coinvolti

L'evento, rivolto ai responsabili di imprese meccaniche, logistiche, elettriche e ristorative, è stata l'occasione per le imprese del territorio per conoscere i nostri percorsi formativi, i servizi che offriamo alle aziende e gli allievi/e del settore elettrico, meccanico, logistico e ristorativo. I beneficiari dell'attività sono state tanto le aziende quanto gli allievi/e coinvolti; i primi hanno avuto la possibilità di sperimentare un vero e proprio colloquio di lavoro e trovare opportunità di stage, i secondi hanno potuto individuare potenziali risorse da inserire in stage e apprendistato.

Le 12 aziende che hanno aderito hanno avuto l'opportunità di:

- VISITARE la nostra sede ed i nostri laboratori
- OSSERVARE i nostri allievi/e all'opera
- SOSTENERE un colloquio con alcuni di loro
- CONOSCERE le opportunità offerte da ENGIM alle aziende

Le attività svolte hanno permesso di potenziare lo sviluppo di competenze trasversali e *soft skill* degli allievi/e coinvolti. L'evento ha contribuito a creare reti e relazioni con partner locali che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, nei quali ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce grazie alle sue iniziative.

L'evento è stato interessante: ho avuto modo di vedere come i ragazzi e le ragazze si avvicinano al cliente e ho potuto fare un colloquio a una decina di loro.

Azienda del settore turistico



Cose di ENGIM

Corso di riferimento: leFP

Sede: Nichelino

Filiera formativa (settore): meccanico

"Cose di ENGIM" è un progetto di inclusione e di *storytelling* nato dall'esigenza, spesso espressa in classe, dei nostri allievi di raccontarsi ed essere ascoltati all'interno di uno spazio sicuro e di autostima.

La prima puntata di questo progetto, che vorrebbe svilupparsi ulteriormente provando a immaginare una modalità efficace per tanti e tante, ha come protagonisti Moustafa e Sayed che raccontano la loro esperienza migratoria dall'Egitto all'Italia fino ad arrivare al loro approdo presso ENGIM Nichelino.

Accompagnati e sostenuti dai docenti, i ragazzi hanno raccontato con parole loro un'esperienza complessa e attuale, capace di portare il tema della migrazione in maniera immediata ed efficace ai loro coetanei.

Il progetto ha previsto la realizzazione di un video (incluso montaggio audio e video, e creazione della colonna sonora) da parte dei formatori del settore meccanico e da alcuni allievi del primo anno del corso triennale meccanico. Il video prodotto può offrire un punto di osservazione diverso dei ragazzi di oggi, che da un lato appaiono disillusi, pieni di difficoltà, senza veri valori, attaccati visceralmente al proprio cellulare, ma allo stesso tempo capaci di lasciare tutto e tutti e attraversare il mare per la speranza o l'illusione di un futuro migliore.

Ho apprezzato molto la possibilità di potermi confrontare con persone che di fatto sono responsabili di aziende presso le quali potrei andare a fare uno stage, e potermi confrontare con loro per capire cosa già so fare e quali aspetti invece dovrei migliorare.

Un'allieva ENGIM

"Cose di ENGIM" è un'importante sperimentazione per dare ai nostri allievi una possibilità fondamentale di raccontarsi, utilizzare e padroneggiare dispositivi e mezzi tecnologici, riconoscere i loro vissuti e proporre argomenti di dibattito e riflessione, rendendo più facile il processo di identificazione e immedesimazione fondamentale per i nostri studenti.

Ilaria Magariello
Formatrice di ENGIM Nichelino



GUARDA IL VIDEO!

*I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato.





Regione 4.7 - Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Sede: Settore internazionale

Settore: Educazione alla Cittadinanza Globale

Partner: USR Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale Piemonte · Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - IRES Piemonte · Università di Torino · Associazione Nazionale Comuni Italiani Sezione Piemontese - ANCI Piemonte · Città Metropolitana di Torino · Consorzio delle ONG Piemontesi · Associazione ACMOS · CIFA Onlus · MAIS ONG · RETE ONG ETS · Amici del Mondo - World Friends Onlus · ISCOS Piemonte · ENGIM Piemonte · APDAM; ASHAR GAN Onlus · EUFEMIA · RENKEN Onlus · CODIASCO - Coordinamento delle Diaspore per la cooperazione internazionale Piemonte · COCOPA - Coordinamento Comuni per la Pace

Finanziatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nell'ambito del Bando "AICS 2021 per la concessione di contributi a iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza globale"

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la diffusione e integrazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale nella programmazione e nelle strategie locali sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, per **contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale**. Questa iniziativa ha permesso di realizzare interessanti percorsi di ECG non solo in ambito scolastico ma anche in ambito territoriale (comuni e comunità locali di riferimento).

I percorsi di ECG prevedono di rafforzare nei giovani coinvolti non solo conoscenze e competenze tecniche, ma anche e soprattutto sviluppare *soft skill* e *life skill*, capacità di analisi critica, abilità socio-affettive, valori. Tutti questi elementi aiutano a **costruire nei giovani un senso di appartenenza alla comunità globale**, aiutando a percepire il singolo come una parte del sistema-mondo, capace, con il proprio atteggiamento e la propria azione, di partecipare alla costruzione di una società equa, giusta e solidale, dal locale al globale.

Le attività realizzate hanno permesso a ENGIM Piemonte - Settore internazionale di entrare in contatto con una vasta e variegata rete di stakeholder, sia pubblici che privati, coinvolti nelle tematiche dell'ECG. Questo progetto ha rafforzato i legami all'interno della rete, favorendo la creazione di sinergie che

potranno essere sfruttate in futuro per sviluppare nuovi percorsi e attività. L'iniziativa ha consentito al Settore internazionale di ENGIM di diffondere il proprio impegno di cooperazione con Paesi esteri, garantendo una corretta narrazione dei fenomeni e dei temi quali diritti umani, migrazioni, cooperazione.

→ Attività in ambito scolastico

Le attività in ambito scolastico hanno previsto la realizzazione di percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza Globale – co-progettati con i docenti di ciascuna classe – in Scuole e Centri di formazione professionale della città metropolitana di Torino e dintorni.

Hanno partecipato 24 classi per un totale di circa 500 alunni.

Durante i percorsi sono stati realizzati: mostre artistiche e fotografiche in collaborazione con i giovani; uscite didattiche sui territori (in collaborazione con Viaggi Solidali - Migrantour, Orti Generali); incontri in aula con testimoni privilegiati sul tema delle migrazioni; realizzazione di brochure sul tema della violenza di genere; video di diffusione e sensibilizzazione sul percorso svolto.

→ Attività sui territori comunali

Sono stati organizzati incontri e dibattiti sul tema dell'ECG, che hanno coinvolto i comuni di Nichelino e Carmagnola. Questi eventi sono stati realizzati in collaborazione con l'ANCI e il COCOPA, e hanno visto la creazione di tavoli di discussione dedicati alla dimensione territoriale dell'ECG. L'obiettivo principale è stato quello di supportare le autorità locali nella redazione di un piano di azione specifico per l'ECG, pensato per ciascun territorio. A Nichelino, si è svolto un incontro speciale con una delegazione di un comune del Burkina Faso, nell'ambito di un progetto di cooperazione territoriale che ha coinvolto attivamente il comune di Nichelino. A Carmagnola, invece, sono stati organizzati eventi che hanno visto la presentazione di laboratori sul tema dell'ECG, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Questi incontri sono stati rivolti ad associazioni locali, al comune, a insegnanti ed educatori del territorio, con l'intento di fornire strumenti e conoscenze da poter replicare in altre realtà associative ed educative della zona.

**I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato.*

In un mondo sempre più interconnesso, caratterizzato da questioni che non possono essere più affrontate individualmente, è essenziale che i giovani abbiano l'opportunità non soltanto di conoscere le sfide globali, ma anche di sviluppare le competenze per affrontarle. Educare alla Cittadinanza Globale significa incoraggiare la condivisione dei valori di solidarietà, rispetto e dialogo interculturale, stimolando la partecipazione attiva e critica alla vita sociale e politica. Solo così possiamo preparare le future generazioni a essere cittadini globali, capaci di agire per un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.

Alessandra Biasin
Responsabile Settore ECG di ENGIM Internazionale

Conoscere per vivere le strade di colori e sapori

Corso di riferimento: Formazione continua e formazione per disoccupati

Sede: Chieri

Filiera formativa (settore): turismo sostenibile, valorizzazione territoriale, formazione professionale, educazione ambientale

Partner: ENGIM Chieri · MUNLAB · Associazione F8 di Chieri · Amici dell'Abbazia di Casanova · Istituto Tecnico Sezione Agraria Vittone · Distretto del Cibo Chierese e Carmagnolese · Università di Torino - DISAFA · Cooperativa di Escartons Val Chisone

Finanziatore: Comune di Chieri nell'ambito del Bando del Comune di Chieri 2023 per la promozione e valorizzazione della città e del territorio, con particolare riferimento al Cammino Don Bosco e al progetto Strade di Colori e Sapori

Il progetto ha promosso la scoperta del territorio di Chieri attraverso escursioni tematiche, laboratori didattici e attività culturali, con un focus sulla sostenibilità ambientale e la formazione di guide turistiche, e ha coinvolto professionisti e appassionati.

→ **4 tappe tematiche** su natura, fotografia, territorio e cultura agroalimentare

→ **1 mostra fotografica** presso le Serre di ENGIM Bonafous Chieri

→ **112 partecipanti** complessivi

L'iniziativa ha avuto un impatto significativo sul territorio e sulla comunità, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione del luogo in un'ottica di turismo sostenibile e contribuendo alla creazione di un modello replicabile in termini di:

→ **Inclusione sociale**, grazie al coinvolgimento di target diversi, dalle famiglie agli allievi, fino ai professionisti del turismo.

→ **Educazione e formazione**, con percorsi esperienziali che hanno favorito la crescita personale e professionale dei partecipanti.

→ **Sviluppo territoriale**, con il potenziamento dell'offerta turistica locale e la promozione del patrimonio culturale, naturalistico ed enogastronomico.

→ **Sostenibilità ambientale**, sensibilizzando i partecipanti all'importanza della tutela del paesaggio e dell'uso consapevole delle risorse naturali.

Il progetto ha agito su più livelli per favorire la crescita personale e professionale dei partecipanti:

• **Formazione professionale** → gli allievi del corso per Accompagnatori e Guide Naturalistiche hanno avuto un ruolo attivo nell'organizzazione delle escursioni, acquisendo competenze pratiche utili per il loro futuro lavorativo.

• **Sviluppo culturale** → le escursioni hanno offerto approfondimenti sulla storia, l'arte e le tradizioni locali, stimolando nei partecipanti un maggiore senso di appartenenza al territorio.

• **Educazione ambientale** → attraverso i laboratori e le visite guidate, bambini e adulti hanno potuto comprendere il valore della biodiversità, della sostenibilità agricola e della conservazione del patrimonio paesaggistico.

• **Benessere psicofisico** → l'attività all'aria aperta, la scoperta di nuovi luoghi e l'interazione sociale hanno favorito il benessere generale dei partecipanti, migliorando la qualità del tempo libero in un contesto educativo e ricreativo.

L'iniziativa ha avuto un forte impatto nel rafforzare le connessioni virtuose tra diverse realtà del territorio e ha favorito nuove collaborazioni, ampliando la rete di stakeholder coinvolti:

• **Turismo e valorizzazione territoriale** → il progetto ha promosso il chierese come destinazione di turismo esperienziale, contribuendo alla creazione di nuove opportunità economiche per il settore.

• **Educazione e formazione** → il coinvolgimento di scuole e istituti tecnici ha permesso agli allievi di conoscere meglio le professioni legate al turismo, all'ambiente e all'agricoltura.

• **Collaborazione tra enti e associazioni** → le attività sono state realizzate con il supporto di associazioni locali, esperti e istituzioni, creando un modello di sinergia utile per futuri progetti di sviluppo territoriale.

• **Coinvolgimento della comunità** → il progetto ha stimolato la partecipazione attiva degli abitanti del territorio, creando occasioni di socializzazione e di riscoperta delle proprie radici culturali.

• **Crescita del volontariato** → grazie alle collaborazioni con associazioni come "gli Amici dell'Abbazia di Casanova", il progetto ha dato visibilità a realtà che operano per la tutela e la valorizzazione del patrimonio locale, incentivando nuove adesioni.

In occasione dell'inaugurazione della mostra, gli allievi dell'Istituto Agrario Vittone e i loro insegnanti hanno trovato molto istruttivo partecipare alle escursioni organizzate. Questo ci ha dato molta soddisfazione.

Cristina Favaro
Progettista

Corso strumenti per lavorazioni ortofrutticole

Corso di riferimento: Formazione per disoccupati - percorso formativo per l'occupabilità e l'aggiornamento delle competenze - GOL: Macroambito 1

Sede: Chieri

Filiera formativa (settore): agroalimentare

Partner: Associazione Tra Me

Il percorso formativo è progettato per fornire le competenze e conoscenze di base per operare in sicurezza in contesti produttivi di ortofrutticoltura e manutenzione del verde. L'allievo acquisisce abilità per svolgere mansioni quali: potature di fruttifere e ornamentali, lavorazioni in campo e in serra (semina, piantumazioni, raccolta prodotti, ecc.), allestimenti di aiuole con l'utilizzo delle principali attrezzature e macchinari del settore.

Il percorso formativo, della durata di 86 ore, si è rivolto a **partecipanti stranieri disoccupati e con permesso di soggiorno** seguiti dall'Associazione Tra Me. Sono stati coinvolti 8 partecipanti ai quali sono state fornite le principali nozioni scientifiche e abilità pratiche per operare in sicurezza in contesti agricoli e di verde ornamentale. Gli allievi hanno potuto seguire anche un modulo di "Terminologia Tecnica del settore". Inoltre, oltre alla certificazione di validazione delle competenze finali, sono stati rilasciati gli attestati relativi alla Sicurezza generale e specifica del settore per favorire l'inserimento in azienda. Il corso è stato portato a termine da 7 allievi.

Questo corso è stato progettato come una prima parte di un percorso modulare che si intende promuovere e che prevede la **formazione di personale sempre più qualificato**: si è iniziato ad affrontare operazioni di base quali preparazioni del terreno, potature, uso dei macchinari e si proseguirà con un secondo modulo formativo più tecnico, in cui i partecipanti potranno specializzarsi in attività di manutenzioni straordinarie e nell'acquisizione di patentini del settore.

Proporre e organizzare corsi di formazione per stranieri riveste un'importanza fondamentale poiché contribuisce alla crescita dell'individuo e della società nel suo complesso. Questo corso ha offerto una prima opportunità di acquisire competenze professionali e linguistiche essenziali. Il miglioramento delle abilità linguistiche di base e tecniche è un passo cruciale per integrarsi in un nuovo contesto sociale e lavorativo, facilita la comunicazione quotidiana e aumenta le possibilità di accesso a opportunità di lavoro e di sviluppo professionale. Investire nella formazione per gli stranieri è una scelta fondamentale per il nostro futuro, si favorisce l'inclusione e si contribuisce a una società più coesa e prospera.

Cristina Aberti
Coordinatrice corso

Corso di addetto alla viticoltura e alle operazioni di cantina 2024

Corso di riferimento: Formazione professionale per occupati e disoccupati

Sede: Chieri

Filiera formativa (settore): agricolo e agroalimentare, con un focus specifico sulla viticoltura e le tecniche di cantina, dalla coltivazione della vite alla trasformazione dell'uva in vino

Partner: Università di Torino - Facoltà di Viticoltura ed Enologia; ha fornito docenze di alto livello e supporto tecnico-scientifico. Cantina Sperimentale e Vigneto Sperimentale (Di.Sa.Fa). Consorzio del Freisa di Chieri e Collina Torinese

Il corso, della durata di 500 ore, mira a formare addetti qualificati nella gestione di un vigneto e nelle operazioni di cantina.

Attività svolte

→ 200 ore di stage presso aziende del Consorzio del Freisa di Chieri e Collina Torinese.

→ Coinvolgimento di occupati, disoccupati e professionisti del settore turistico interessati alla viticoltura e alla valorizzazione del territorio.

→ Rilascio di attestati professionali, tra cui il patentino per l'uso del trattore, il certificato per l'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari, e l'attestato sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

→ Formazione su tematiche trasversali, quali la degustazione dei vini e il marketing aziendale per la promozione delle eccellenze territoriali.

L'iniziativa ha avuto un forte impatto sulla crescita professionale e sull'occupabilità nel settore vitivinicolo attraverso:

→ Acquisizione di competenze tecniche nel settore vitivinicolo e delle pratiche enologiche.

→ Miglioramento delle prospettive occupazionali, grazie alla combinazione di teoria e pratica.

→ Formazione su sicurezza e normativa, elementi chiave per operare nel settore.

Il corso ha permesso di rafforzare la **connessione tra formazione e mondo del lavoro**, generando opportunità di impiego e sviluppando partnership strategiche tra enti formativi, aziende vitivinicole e istituzioni locali. Inoltre, ha contribuito alla **promozione della qualità enologica del territorio**, incentivando la crescita del comparto vitivinicolo e la sua sostenibilità.

Consiglio questo corso a chiunque sia appassionato di viticoltura ed enologia, ma anche a chi intenda specializzarsi per gestire al meglio la propria azienda vitivinicola. L'approccio pratico e le competenze trasmesse lo rendono un'opportunità unica nel panorama formativo attuale.

Flavio Spertino
Tutor d'aula ENGIM

Lo sviluppo sinergico del territorio

Corso di riferimento: Corsi per adulti disoccupati e per persone con disabilità collocabili ai sensi della legge 68/99

Sede: Sommariva del Bosco

Filiera formativa (settore): tutte

Partner: Comune di Sommariva del Bosco · Comune di Carmagnola · Centri per l'Impiego · aziende del territorio

Finanziatore: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

L'evento, tenutosi il 29 novembre 2024 presso ENGIM Piemonte di Sommariva del Bosco, ha rappresentato un momento di analisi e confronto sulle strategie di sviluppo del territorio e sulla crescita della formazione e dell'occupazione. In particolare, sono stati presentati i dati sull'evoluzione della sede di Sommariva del Bosco e il legame sinergico con la sede di Carmagnola, con un focus sulle opportunità offerte a persone disoccupate e/o con disabilità. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione di confronto e condivisione sui risultati ottenuti negli ultimi anni, mettendo in evidenza la crescita della sede e l'impatto delle attività svolte. Durante l'incontro, che ha coinvolto **numerosissime persone, enti e istituzioni**, sono stati presentati i dati chiave relativi all'evoluzione della formazione, delle collaborazioni e delle opportunità offerte agli allievi.

L'evento ha costituito un momento chiave di **rendicontazione, trasparenza e valorizzazione dell'impatto delle attività della sede sul territorio**, evidenziando attraverso dati concreti i risultati raggiunti negli ultimi anni: **l'incremento del numero di allievi** coinvolti nei percorsi formativi e nei tirocini; il rafforzamento della **rete di collaborazioni** con aziende locali e istituzioni; l'efficacia delle azioni a supporto **dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità**; **il ruolo della formazione** nella valorizzazione del territorio e nella crescita professionale e personale degli allievi.

Incremento del numero di allievi

Sede di Sommariva del Bosco:

→ 2021/22: 63 allievi

→ 2023/24: 84 allievi

→ Incremento complessivo: +33% in due anni

Sede di Carmagnola:

→ 2021/22: 45 allievi

→ 2023/24: 208 allievi

→ Incremento complessivo: +362% in due anni

Collaborazione rafforzata con i Centri per l'Impiego e il mondo produttivo

Il numero di percorsi di orientamento e tirocini attivati è aumentato costantemente. L'evento ha messo in evidenza:

→ L'importanza della sinergia con i Centri per l'Impiego

→ Il rafforzamento del network con le aziende del territorio

→ Il successo dei percorsi di accompagnamento al lavoro per persone con disabilità

Ampliamento dell'offerta formativa e nuove opportunità

La sede ha introdotto nuovi corsi mirati a migliorare l'occupabilità degli allievi, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro:

→ Corsi di formazione, con un focus su: Competenze digitali; Gestione aziendale; Assistenza alla persona

→ Percorsi per persone con disabilità

Crescita della rete di aziende partner

Un altro aspetto messo in luce è stato l'aumento delle aziende coinvolte nei percorsi di formazione e inserimento lavorativo. Grazie all'impegno della sede e alla costruzione di una rete territoriale sempre più solida, il numero di imprese disponibili ad accogliere tirocinanti e a collaborare per l'inserimento lavorativo è cresciuto sensibilmente.

Riprendendo il titolo dell'incontro, e mettendolo in relazione ai dati raccolti, vorrei soffermarmi sull'importanza di unire le forze e le idee quando si hanno a disposizione territori eterogenei come Sommariva del Bosco e Carmagnola. Ogni territorio ha peculiarità e risorse che lo rendono unico: competenze, esperienze, storie di successo, ma anche criticità e sfide. Queste differenze, se affrontate singolarmente, rischiano di frammentare gli sforzi, limitando le azioni a soluzioni parziali e poco incisive. Al contrario, quando uniamo le azioni, incrociando esperienze e strategie tra i territori, si crea un arricchimento reciproco. È nella contaminazione delle idee e nella collaborazione che troviamo le risposte migliori alle sfide comuni.

Danilo Ciusani
Responsabile delle sedi
Sommariva del Bosco e Carmagnola

Progetti di inclusione lavorativa e sociale

Corso di riferimento: FIS, FAL e Pensami Indipendente

Filiera formativa (settore): diverse Filiere formative della sede

Sede: Carmagnola

Partner: Centri per l'Impiego, aziende locali e operatori accreditati ai Servizi al lavoro

L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire percorsi formativi e di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità. Il progetto si articola in diverse attività che mirano a favorire l'inclusione professionale e l'autonomia personale. Nel 2024, ENGIM Piemonte Carmagnola ha consolidato e ampliato i percorsi formativi per persone con disabilità, aumentando sia il numero di partecipanti, sia le opportunità di inserimento lavorativo. Tra i principali percorsi attivati ci sono il **FIS (Formazione Individuale Superiore)** per sviluppare competenze lavorative, il **FAL (Formazione al Lavoro)** per favorire l'inserimento in azienda e il programma **Pensami Indipendente**, che aiuta le persone con disabilità a sviluppare maggiore autonomia nella vita quotidiana. Il corso **FIS** ha formato 6 allievi, confermando i numeri dell'anno precedente. Il percorso **FAL**, invece, ha registrato una crescita significativa, passando da 5 partecipanti nel 2023 a 8 nel 2024. Anche il programma **Pensami Indipendente** ha visto un aumento degli iscritti, con 12 partecipanti rispetto ai 9 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i Servizi al lavoro, ENGIM Piemonte Carmagnola ha offerto **10 percorsi di orientamento**, mantenendo la stessa offerta del 2023, mentre i tirocini attivati sono aumentati da 3 a 5, segnando un incremento del 66%. La collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale è cresciuta, coinvolgendo **12 aziende nel 2024**, contro le 10 del 2023. Tra queste è possibile citare: Petronas, DIMAR S.p.A., Rialto S.p.A. Il Gigante, Prestofresco S.p.A., Carrefour S.p.A., Star Holding Group.

L'iniziativa ha un impatto significativo su diverse aree di sviluppo personale: attraverso il **FIS**, i partecipanti acquisiscono competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro; con il **FAL**, vengono accompagnati nel percorso di inserimento in azienda, sviluppando capacità operative e relazionali; il programma **Pensami Indipendente**, invece, si concentra sulla crescita dell'autonomia personale, migliorando la gestione della quotidianità e la fiducia in sé stessi.

L'iniziativa ha generato effetti concreti ben oltre la formazione, contribuendo a costruire una rete territoriale solida tra enti formativi, imprese e istituzioni. La collaborazione con le aziende ha facilitato l'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro, mentre i Centri per l'Impiego hanno rafforzato il supporto nell'orientamento professionale.

Lavorare con le disabilità significa concentrarsi sulle risorse delle persone, valorizzando le loro capacità piuttosto che i limiti. Ogni percorso di formazione e inclusione è un'opportunità di crescita, non solo per i partecipanti, ma anche per il territorio e le aziende che scelgono di aprirsi a questa realtà. Creare una cultura dell'inclusione non è solo un obiettivo, ma una necessità, perché permette di costruire una società più equa e accogliente. Collaborare con le aziende, sensibilizzarle e supportarle nell'inserimento di persone con disabilità è una parte fondamentale del nostro lavoro e rappresenta una sfida continua. Ogni piccolo passo è un successo condiviso, che porta benefici non solo ai singoli, ma all'intera comunità.

Simona Mangolini
Coordinatrice disabilità ENGIM Carmagnola

2.5 I nostri modelli innovativi

“Imparare facendo” con le imprese formative

ENGIM Piemonte ha tra i suoi obiettivi strategici l'apertura di un'impresa formativa per ciascuna delle proprie sedi maggiori.

Al momento in Piemonte le imprese formative sono 3:

BARTigianelli | La Bottega di Leo | Bar Lab

La formazione professionale, quasi per definizione, deve garantire che il processo di apprendimento avvenga in un contesto lavorativo. Gli allievi “apprendono facendo”, ma i laboratori ben attrezzati dei centri di formazione dove fare pratica non sono sufficienti, occorre mettere alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali. Per questo motivo diventa cruciale la formazione che i ragazzi sperimentano presso le **imprese formative ENGIM**.

Gli allievi inseriti nelle imprese formative riescono a sperimentare all'interno di una condizione reale che gli permette di utilizzare tutte quelle competenze trasversali necessarie per presentarsi al meglio nel mondo del lavoro. **Non è più solo un saper fare quello che si apprende nelle imprese formative, ma un saper essere.** L'anno 2024 è un anno importante perché sono state inaugurate due imprese formative in Piemonte che si affiancano al **BARTigianelli**, operativo dal 2020. Ospitato all'interno del Collegio Artigianelli a Torino, il **BARTigianelli** è gestito dagli allievi del corso di operatore di sala e bar e permette loro di apprendere in un ambito scuola/lavoro grazie a un'esperienza formativa a 360 gradi: l'apprendista è coinvolto nella gestione e nell'organizzazione del lavoro del bar, sempre seguito dal docente responsabile dell'impresa.

Il 18 maggio 2024, all'interno del centro ENGIM di Pinerolo, è stata inaugurata la **Bottega di Leo**, gestita dalle studentesse e dagli studenti del corso "Operatore ai servizi di vendita" e dei corsi prelaborativi, si propone di vendere prodotti alimentari di provenienza locale e di qualità. Cura il servizio dei due intervalli della mattina ed è aperta ai docenti e ai frequentatori del centro che desiderino acquistare un prodotto buono, genuino e a km0.

A partire da giugno 2024 è stata completamente rinnovata la gestione del bar tra il Centro “Nicola Grosa” e l'Informagiovani in via Galimberti 3 a Nichelino: è nato **Bar Lab**, frutto di un accordo tra ENGIM e il Comune di Nichelino. Coinvolge studenti e studentesse del corso biennale “Operatore Sala e Bar” ed ex studenti che negli anni passati hanno conseguito con successo il titolo. La responsabile formativa del Bar Lab è la docente Sabrina De Francesco, insieme a tutte le colleghe e i colleghi di Nichelino. Attualmente al Bar Lab sono impiegati, in veste di formatori, due ex studenti di ENGIM Nichelino.

Fin dall'apertura sono state diverse le iniziative organizzate presso le imprese formative:

→ **giugno/luglio 2024** - serate di apertura del **Bar Lab** in occasione delle proiezioni delle partite degli Europei di calcio

→ **dicembre 2024** - creazione di un catalogo di prodotti de **La Bottega di Leo** inviato a imprese e stakeholder

→ **novembre 2024** - servizio catering presso il **BARTigianelli** in occasione dell'evento di presentazione dell'annual report (140 persone)



**SCOPRI DI PIÙ SULLE NOSTRE
IMPRESE FORMATIVE!**

Formazione del personale luglio 2024

Terminati i corsi leFP (e in dirittura d'arrivo quelli per gli adulti) a luglio 2024 abbiamo organizzato **tre giorni di formazione per tutti i nostri formatori, coordinatori, informatici e operatori dei Servizi al lavoro**, con un obiettivo duplice: da una parte aprire spazi di confronto, collaborazione e partecipazione tra tutti i colleghi ENGIM Piemonte, dall'altra tornare in aula e agli sportelli con nuove competenze e abilità che ci avvicineranno ancora di più ai nostri utenti.

Oltre a incrementare le competenze specifiche di ciascuna area, **gli incontri sono stati l'occasione per far emergere bisogni, proposte, suggerimenti da tutti i gruppi nonché per "fare manutenzione della nostra mission" come comunità educante.**

Alle giornate hanno preso parte 133 risorse: Formatori, Formatori nuovi assunti da settembre, Operatori SAL, Tecnici informatici, suddivisi in 12 sottogruppi in base alle materie formative.

01/07/2024

Ri-calcola il percorso con Ago formazione - Attività in plenaria + Attività laboratoriale
Temi dell'incontro: *La comunicazione efficace; Evitare il burnout nelle professioni educative; Didattica alternativa: formare con il gioco; Saper coordinare; L'intelligenza emotiva: saper essere leader con le giuste emozioni; Dalla disabilità all'allenabilità: come costruire didattiche di inclusione.*

02/07/2024 e 03/07/2024

Formazione "dedicata" per ogni sottogruppo con la proposta di tre attività:

- 1. Esperienza ludico/ricreativa
- 2. Confronto di gruppo
- 3. Lavoro di approfondimento sui temi della *Vision* e degli Scopi di ENGIM

Al termine dell'attività è stata chiesta una valutazione dell'attività formativa che è stata giudicata dall'84% dei rispondenti "Molto utile" (35 persone - 34,7 %) o "Utile" (50 persone - 49,5 %). Alla domanda "Parteciperesti di nuovo?", il 97% (98 persone su 101) ha risposto affermativamente.

Oltre alle 3 giornate di formazione in presenza l'intervento ha previsto ulteriori fasi:

Restituzione: ha avuto luogo in tutte le sedi fra novembre e dicembre 2024.

Approfondimento: a febbraio 2025 si sono svolti incontri con i sottogruppi per focalizzare le richieste e le proposte.

Inoltre è stata programmata una formazione analoga rivolta al personale di segreteria, amministrativo e ruoli ausiliari. È prevista una seconda edizione della formazione dedicata ai Formatori, Formatori nuovi assunti da settembre, Operatori SAL e Tecnici informatici a luglio 2025.

Questo intervento è stato realizzato in collaborazione con diversi partner:

Ago formazione; Cooperativa Orso; One way out; Gallerie d'Italia-Torino; City sightseeing; Camera; Museo Nazionale dell'Automobile.

Penso che il confronto di esperienze fra colleghi di sedi diverse e con esperti sia sempre positivo, generatore di domande, di riflessioni e di risposte.

I partecipanti

Aule laboratorio disciplinari

Nell'anno formativo 2024 è partita presso le sedi **San Luca e Artigianelli la sperimentazione delle aule laboratorio disciplinari (aule tematiche)**. In questa nuova organizzazione didattica gli studenti passano da un'aula laboratorio a un'altra. Le aule vengono organizzate per discipline: nell'aula laboratorio disciplinare il docente aspetta i suoi alunni preparando il lavoro, il setting, i materiali.

Presso la sede **San Luca** l'allestimento delle aule laboratorio disciplinari (o aule tematiche) è iniziato a luglio 2024 a cura e su iniziativa dei formatori di alcune discipline. Sono state allestite diverse aule tematiche:

1 aula di matematica e scienze

2 aule di italiano

2 aule di cultura

1 aula di inglese

1 aula STEM

In **Artigianelli** è stata realizzata, con l'acquisto di materiali per esperimenti e esperienze di laboratorio, materiale bibliografico scientifico 1 aula STEM. Nella sede Artigianelli la sperimentazione di aule tematiche di altre discipline ad oggi si è scontrata con problemi logistici e organizzativi.

Nell'ambito dell'inserimento della sede San Luca fra i centri Cove (Centri di eccellenza professionale) la sperimentazione **delle aule laboratorio disciplinari (aule tematiche)** è stata inserita tra le buone prassi di ISATCOVE.

La sperimentazione delle aule laboratorio è stata fortemente voluta dai nostri formatori che a luglio si sono impegnati in prima persona nell'allestimento delle loro aule tematiche, personalizzandole. Questa nuova organizzazione è stata accolta in modo positivo sia dai formatori stessi che dagli allievi. Questi ultimi sono maggiormente responsabilizzati e i pochi minuti che servono per spostarsi da un'aula all'altra migliorano la concentrazione e favoriscono dinamiche motivazionali e di apprendimento.

Enza Papa, Responsabile della sede Torino San Luca

Le aule STEM sono state le prime per semplicità e per tecnologia. Gli obiettivi sono superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze), rendere naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali, creare occasioni di apprendimento che facilitano il confronto tra gli studenti sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti, aumentare la motivazione di formatori e studenti.

Coordinatori della sede Torino Artigianelli

2.6 Orientamento

L'orientamento è il processo che consente alle persone di qualsiasi età e in qualsiasi momento della loro vita di conoscere sé stesse e di gestire futuri percorsi di sviluppo nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e in tutti i campi nei quali potersi esprimere e valorizzare le proprie competenze.

Con il **Servizio di orientamento**, ENGIM attiva tutte quelle azioni di aiuto tese a **costruire e potenziare la competenza orientativa del singolo**.

ENGIM Piemonte è accreditato a livello regionale per l'orientamento nelle sedi di **Nichelino, Pinerolo, Torino Artigianelli** e **San Luca, Chieri, Carmagnola** e **Sommariva del Bosco** e offre i seguenti servizi:

SPORTELLO INFORMATIVO - In tutte le nostre sedi accogliamo adolescenti, giovani, adulti e li supportiamo nella definizione di una progettualità individuale, nelle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, nelle situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. È a disposizione del pubblico materiale informativo riguardante il sistema scolastico/formativo e universitario, la normativa sul mercato del lavoro e sulle professioni emergenti.

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO - Per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio potenziale al fine di indirizzare i beneficiari verso piani d'azione e di sviluppo personale. Con le scuole secondarie di I e II grado organizziamo seminari tematici, percorsi, open day e attività laboratoriali mirate alla conoscenza del territorio e alla crescita personale, allo sviluppo di competenze per affrontare con determinazione i momenti di scelta e di cambiamento.

CONSULENZA ORIENTATIVA - Colloqui di approfondimento e percorsi di bilancio di competenze e attitudinale. ENGIM Piemonte è soggetto attuatore del **Sistema Regionale Obiettivo Orientamento Piemonte 2023/2026** rivolto ai giovani dagli 8 ai 24 anni, alle famiglie e agli insegnanti. Il sistema offre risorse e supporto metodologico operativo per rispondere con colloqui individuali e attività di gruppo ai bisogni orientativi rilevati.

Nell'ambito delle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica secondo le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ENGIM Piemonte collabora con le istituzioni scolastiche beneficiarie attraverso l'attivazione di sportelli individuali di mentoring, coaching e orientamento finalizzati a favorire il re-inserimento scolastico, sociale e lavorativo in situazioni di difficoltà, fragilità ed emergenza educativa.

Si evidenzia l'approvazione di due importanti progetti nell'ambito dell'orientamento:

→ I-CARE - Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze

Partner: Fondazione Con I Bambini · Fondazione J.P. Morgan

Capofila: ENGIM

Il progetto nasce dall'esperienza del nostro Ente nella formazione e nell'accompagnamento al lavoro e mira al rafforzamento del sistema orientamento per una più efficace transizione scuola-lavoro dei giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità. Nell'ottica della promozione dell'autoconsapevolezza e dell'autodeterminazione del target, l'iniziativa poggia su 2 pilastri sperimentali: l'esperienza di apprendimento in contesto reale, sul modello dell'impresa formativa NON simulata e il mentoring individualizzato dei beneficiari operato dal Tutor di sviluppo professionale, che accompagna il giovane nel percorso.

→ Digital Corner

Finanziamento: Fondo per la Repubblica Digitale

Capofila: ENGIM

Il progetto intende migliorare le competenze digitali di adulti (34-50 anni) per combattere la "disoccupazione tecnologica" e per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Nell'ambito del progetto vengono formati degli specialisti dell'Orientamento Digitale chiamati Digital Orientator Mentor (DOM).



2.7 Servizi al territorio

Servizi al lavoro (SAL)

Con i Servizi al lavoro, presenti in ogni regione, l'Ente accoglie gli utenti in cerca di occupazione o di riqualificazione e li accompagna lungo un percorso che passa dall'informazione all'orientamento finalizzato a migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e della loro "spendibilità" nel mondo del lavoro. Il processo si conclude con il *matching* tra domanda e offerta e il successivo inserimento anche attraverso **stage, tirocini, apprendistato**.

Attraverso gli **sportelli informativi** presenti sul territorio, o su appuntamento, vengono accolte le persone per definire o ridefinire i progetti di vita a partire dalle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, al fine di prevenire o intervenire su situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. Si organizzano percorsi finalizzati alla crescita personale e allo sviluppo di competenze orientative per affrontare con consapevolezza e responsabilità i momenti di scelta e di cambiamento.

ENGIM Piemonte è accreditato per i SAL **dal 2012** ed eroga specifiche azioni all'interno delle misure di politica attiva per il lavoro previste dai bandi regionali.

I nostri **5 sportelli** dedicati si trovano a **Torino (Artigianelli, Mirafiori** vicino al centro ENGIM San Luca), **Nichelino, Pinerolo, Sommariva del Bosco**. Ogni sede accreditata dispone di uno sportello Servizi al lavoro con apertura al pubblico. È inoltre attivo il portale web dedicato: www.lavoro.engim.it.

ENGIM Piemonte realizza servizi verso le imprese, con particolare riferimento alla consulenza, allo scouting/screening dei fabbisogni, all'incrocio domanda/offerta, all'attivazione di tirocini, e verso le persone, per un supporto nell'autopromozione, nella valorizzazione delle competenze, nella ricerca attiva del lavoro e nell'individuazione sul territorio di percorsi di formazione/riqualificazione, nell'intraprendere percorsi di Bilancio di Competenze con personale altamente qualificato.

A tal proposito, ENGIM Piemonte è membro certificato della **FECBOP** (Federazione Europea dei Centri di Bilancio di Competenze e Orientamento Professionale) che riunisce, a livello europeo, organismi che intervengono nei settori dell'orientamento professionale, della consulenza di carriera, della valorizzazione delle competenze acquisite e nella pratica del Bilancio delle Competenze.

ENGIM Piemonte è soggetto attuatore dei seguenti progetti finanziati con attività di consulenza orientativa, accompagnamento al lavoro, attivazione tirocini e tutoraggio, formazione:

- Buoni Servizi al lavoro GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)
- FRD per persone con disabilità.

Inoltre, l'Ente realizza servizi di **consulenza specialistica** previsti all'interno del progetto IVC "Verso un servizio universale d'identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali".

ARTICOLO +1 - Il progetto, il cui Ente capofila è ENGIM, è finalizzato all'inserimento lavorativo di giovani *neet* a rischio di esclusione sociale e in condizioni di marginalità e opera in raccordo con altri progetti di contrasto alla dispersione.

Per i ragazzi più fragili, il progetto prevede la coesistenza di più interventi coordinati:

- supporto alla motivazione (momenti di riflessione gestiti da professionisti per aiutare i ragazzi a riflettere su di sé)
- supporto alle *soft skill* (momenti e percorsi di formazione attraverso i quali i giovani scoprono e approfondiscono i propri talenti)

ENGIM in partenariato contribuisce allo svolgimento delle attività del **Centro Lavoro Torino**, un servizio del comune per i cittadini in cerca di occupazione e per le imprese.

A maggio 2024 la sede di Chieri si è aggiudicata la gestione per 5 anni, fino al 2029, dello "**Sportello opportunità**" del comune, offrendo informazioni, consulenza e supporto ai cittadini con priorità alle situazioni di disagio economico e occupazionale.

Infine, sul bacino di Pinerolo, nell'ambito della misura "Progetti speciali per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità" l'Ente ha avviato un progetto per l'inserimento di 12 persone con disabilità creando sul territorio la **RETE PINEROLESE PER L'INCLUSIONE**.

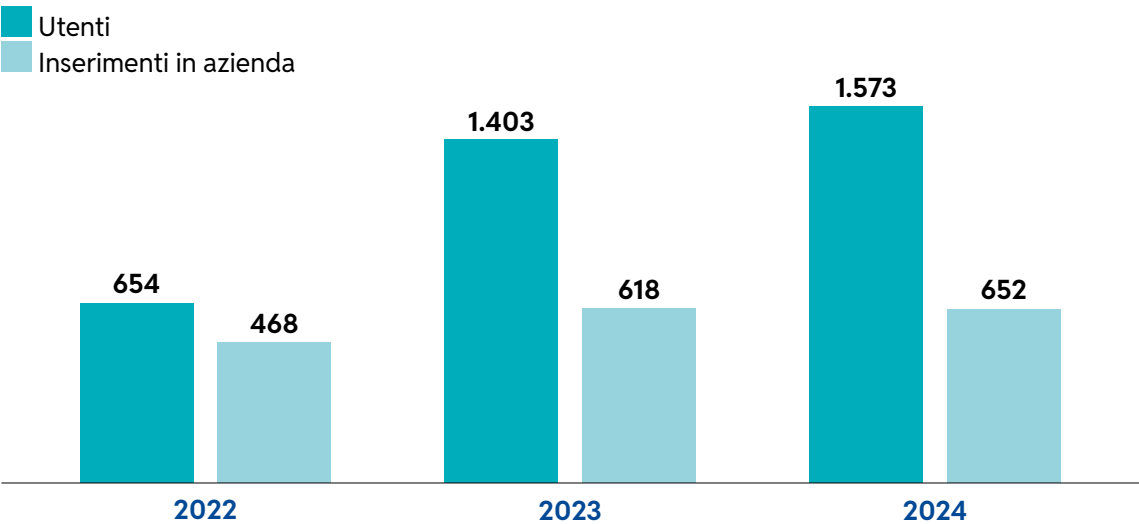
Il raggruppamento perseguirà nel periodo 2024/2025 i **seguenti obiettivi**: consolidare una rete strutturata e stabile per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità; condividere metodi e processi permettendo di ottimizzare gli interventi sul territorio; realizzare interventi di sensibilizzazione e informazione alle imprese e ai consulenti del lavoro sul tema della disabilità; condividere la metodologia *Work Intellectual Disability Environment* (WIDE) con il territorio e il tessuto produttivo, formando le parti coinvolte nel progetto all'utilizzo del nuovo metodo; lavorare con équipe multi-professionali; promuovere la responsabilità sociale delle imprese; garantire formazione e supporto gratuiti al personale aziendale; attivare azioni di rinforzo e sostegno specifiche necessarie alla realizzazione del progetto di vita personale, consentendo un buon esito dell'inserimento lavorativo della persona disabile; assicurare attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'attivazione di tirocini extracurricolari; prevedere attività di tutoraggio in itinere per la verifica costante del progetto lavorativo della persona con disabilità; prevedere interventi di rinforzo e sostegno alla realizzazione del progetto di vita personale, coinvolgendo anche il nucleo familiare della persona; sostenere le aziende nell'inserimento lavorativo.

Continua altresì l'attività privata per la ricerca di profili, l'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento/formazione e orientamento, con proposta di spesa all'azienda mediante invio di preventivo.

ENGIM Piemonte mette al centro la persona e i suoi fabbisogni formativi e di collocazione/ricollocazione professionale, accompagnandola in un percorso di crescita personale e professionale lungo tutto l'arco della vita.

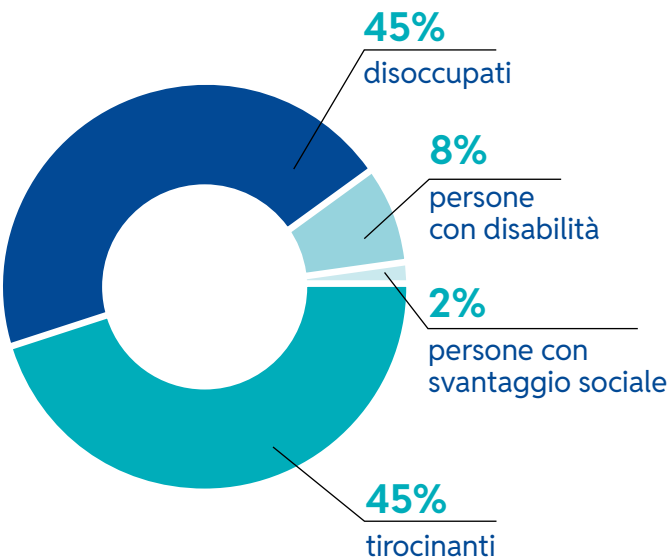
Nel 2024 gli sportelli SAL di ENGIM Piemonte hanno erogato servizi a beneficio di 1.573 utenti (12% in più rispetto all'anno scorso) di cui 652 hanno dato esito ad inserimenti in azienda in forma di tirocinio (anche privato) e inserimento lavorativo.

Utenti beneficiari del servizio e inserimenti in azienda nel triennio 2022-2024

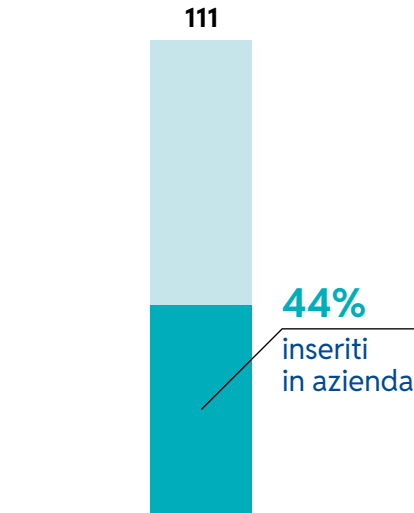


Il 44% degli utenti con disabilità è stato inserito in azienda.

Utenti beneficiari del servizio per categoria (2024)



Utenti con disabilità (2024)



Inserimenti in azienda per tipologia di utente*

	2023			2024		
	Utenti (n)	Inserimenti in azienda (n)	(%)	Utenti (n)	Inserimenti in azienda (n)	(%)
Disoccupati	944	287	30%	970	294	30%
Persone con svantaggio sociale	81	7	9%	198	15	8%
Persone con disabilità	78	24	31%	111	49	44%
Tirocinanti	300	300	100%	294	294	100%
Totale	1.403	618	44%	1.573	652	41%

*Il processo di inserimento in azienda può avvenire in forma di tirocinio (anche privato) o di inserimento lavorativo

Servizi alle imprese

Offriamo una consulenza a 360° alle imprese piemontesi supportandole nella crescita professionale del capitale umano e nello sviluppo organizzativo attraverso diversi servizi:

FORMAZIONE CONTINUA - Supportiamo le imprese che hanno bisogno di fare formazione o intendono accrescere le competenze del proprio personale sia attraverso proposte formative “a catalogo”, sia attraverso formazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo e dai Fondi Interprofessionali.

Come “formazione a catalogo” offriamo servizi formativi nelle nostre principali filiere di expertise in particolare della sicurezza a imprese, professionisti e artigiani. I percorsi formativi, a catalogo o progettati sulla base delle esigenze dell’impresa, possono essere aziendali o interaziendali.

ACADEMY DI FILIERA - A settembre 2024 sono partite le prime attività formative delle Accademie di filiera di cui ENGIM Piemonte fa parte: un modello didattico che punta a ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro in Piemonte attraverso la coprogettazione (fra imprese e agenzie formative) di percorsi di formazione finanziati ed effettivamente rispondenti alle esigenze delle imprese coinvolte.

Sono previsti a partire dalla primavera 2025 percorsi formativi nelle seguenti filiere: Agrifood, Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l’e-commerce, Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna, Commercio e artigianato di servizi, Tecnologie informatiche e digitali, Manifattura avanzata e Welfare, Coesione e innovazione sociale.

SERVIZI AL LAVORO PER LE IMPRESE - Per quanto concerne le imprese, i nostri 5 SAL sul territorio offrono attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di incrocio domanda/offerta di lavoro, di selezione e preselezione del personale. Si occupano inoltre di espletare le procedure per attivare i tirocini (es. L.68) e supportano l’impresa nella ricerca di opportunità di tirocinio finanziate.

APPRENDISTATO - Attraverso le nostre 7 sedi operative sul territorio piemontese offriamo consulenza dedicata alle aziende che intendono assumere personale in apprendistato sollevandole dagli adempimenti burocratici e garantendo al contempo un percorso di formazione serio e di alta qualità.

Il gruppo ENGIM



3.1 La nostra identità

Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

Opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, regioni e province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea-Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla Fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque Fondazioni regionali presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

ENGIM nel suo insieme opera:

→ a livello locale

attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

→ a livello regionale

attraverso le Fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

→ a livello nazionale

attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

→ a livello internazionale

come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale.

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

Cosa facciamo

Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

→ progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

→ interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

→ programmi di mobilità e volontariato internazionale

scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

→ commercio equo e solidale

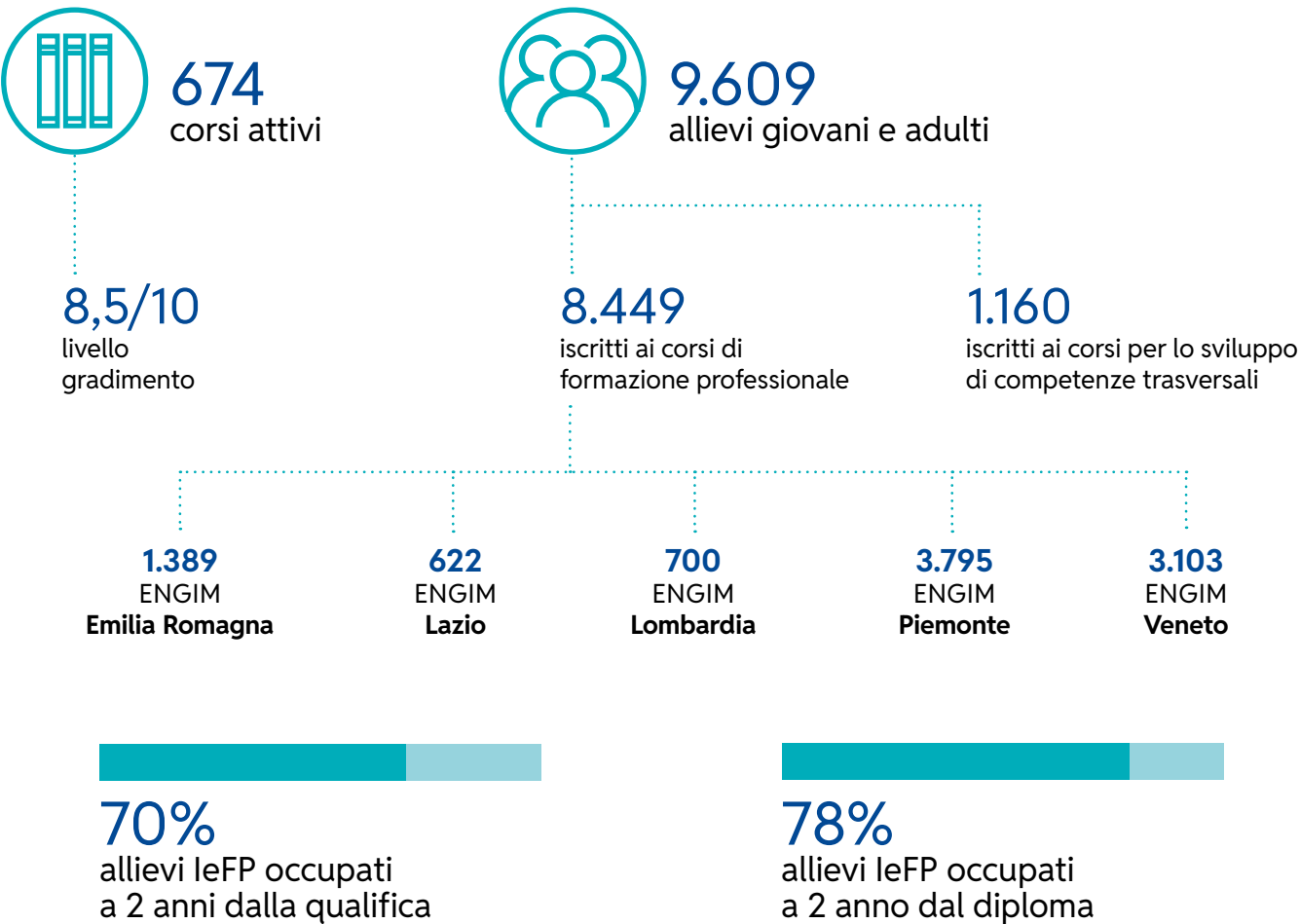
iniziative a sostegno

→ assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.

Cosa facciamo

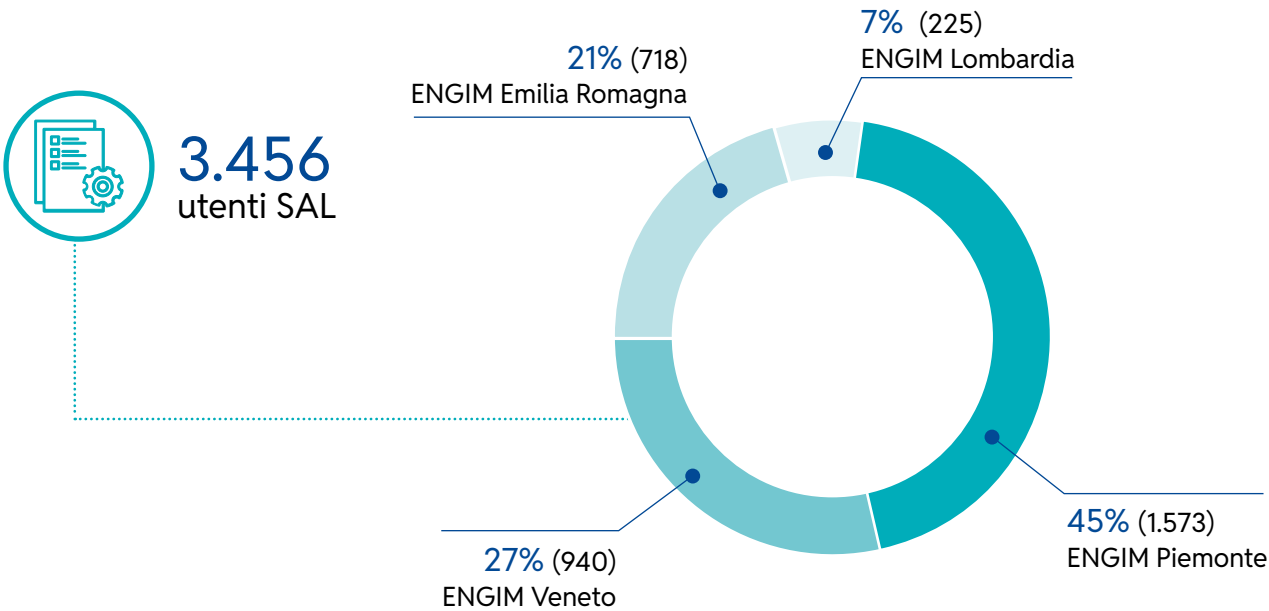
Formazione professionale



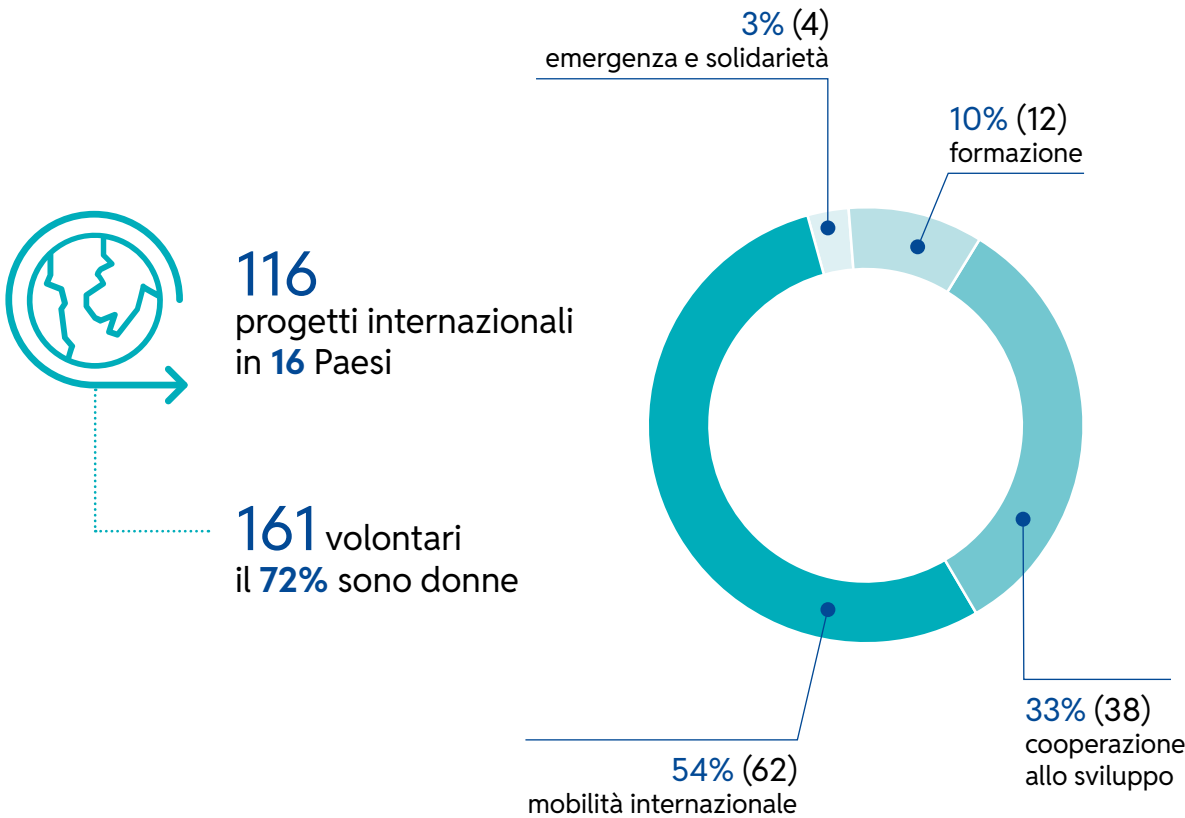
Servizi alle imprese



Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale



Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane

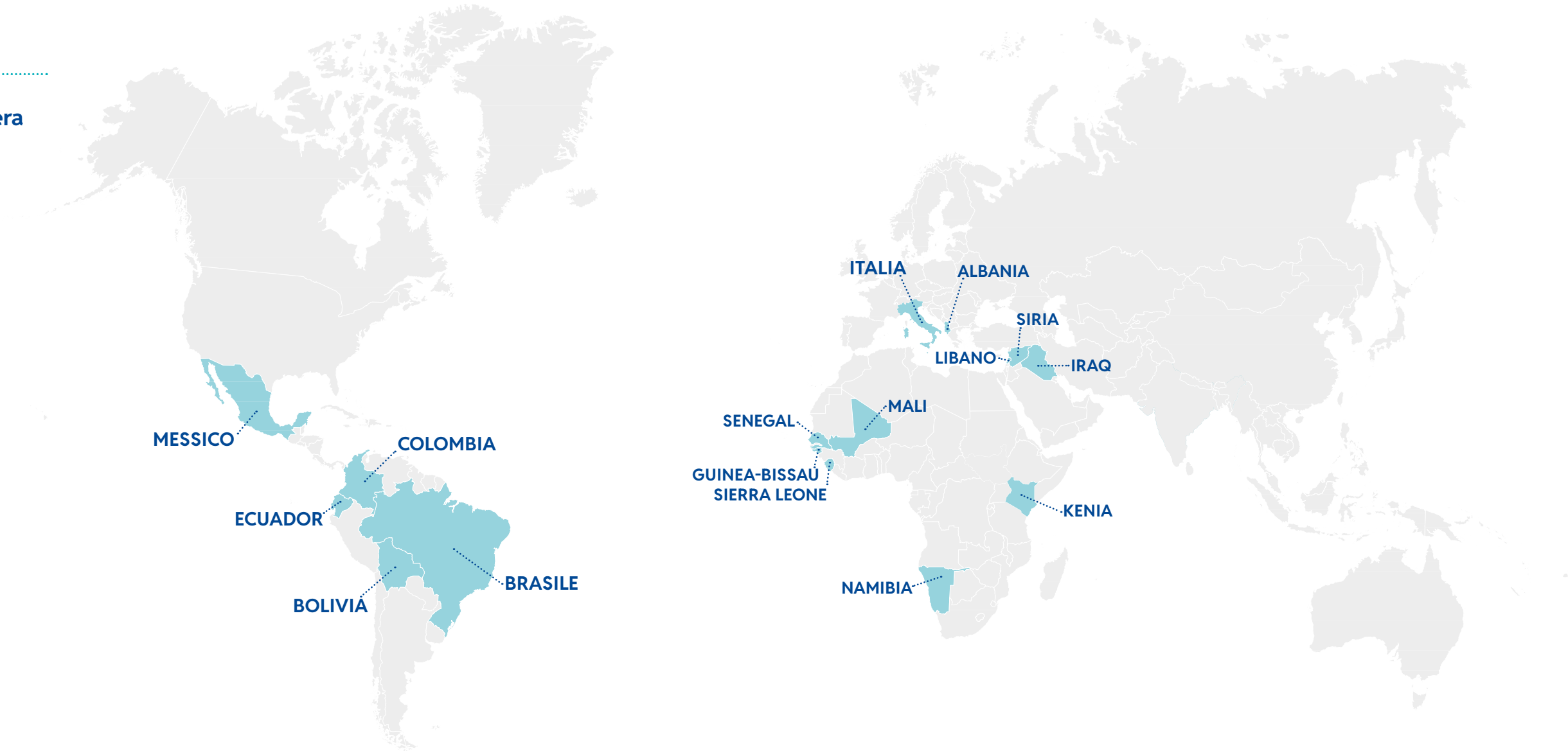


Fondazione	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna ETS	Cesena	1	1	2
	Ravenna	2	1	2
ENGIM Lombardia ETS	Brembate di Sopra	2	1	1
	Merate		1	
	Valbrembo	1		1
ENGIM Piemonte ETS	Carmagnola	1		
	Chieri	1		
	Nichelino	1	1	1
	Pinerolo	1	1	1
	Sommariva del Bosco	1	1	
	Torino	2	2	1
ENGIM San Paolo ETS	Roma	2	1	1
	Viterbo	1		
ENGIM Veneto ETS	Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	Thiene	2	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2	1	
	Vicenza	1	1	
	Villafranca	1		
Sicilia (ente affiliato a Fondazione ENGIM)	Agrigento	1		
Totale		29	17	11

* Di cui 24 Centri di Formazione Professionale (CFP)

Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera come ONG in 16 Paesi



Europa	
ITALIA	Roma ●●●●
	Cefalù ●
	Chieri ●
	Pinerolo ●
	Sommariva del Bosco ●
	Torino ●●●
ALBANIA	Fier ●●●
	Valona ●

Asia	
LIBANO	Beirut ●●
	Bekaa (Taanayel) ●
	Baabda ●
SIRIA	Damasco ●
IRAQ	Qaraqosh ●

America	
BOLIVIA	Ciudad De Montero ●
BRASILE	Ibotirama ●●
	Juazeiro ●
	Medellín ●●●
COLOMBIA	Ibarra ●●
	Nueva Loja ●●
	Quito ●●
	Tena ●●
ECUADOR	Aguas Calientes ●
	Hermosillo ●
	Ibarra ●●
MESSICO	

Africa	
GUINEA-BISSAU	Bissau ●●●
	Bula ●
	Bafata ●
	Bolama ●
KENYA	Gabu ●
	Nairobi ●●●
MALI	Bamako ●●
	Mopti ●
NAMIBIA	Kita ●
	Windhoek ●
SENEGAL	Ronkh ●●
SIERRA LEONE	Lunsar ●●

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

Storia e cammino

Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

È il 19 marzo 1873 quando san Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a san Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da san Murialdo, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. **San Murialdo**, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce “straordinario nell'ordinario”.

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i **Giuseppini del Murialdo** oggi operano in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di san Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.



Cronologia ENGIM

→ 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

→ 1977

Nasce ENGIM.

→ 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

→ 1988

ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

→ 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

→ 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

→ 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

→ 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

→ 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

→ 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

→ 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV.

→ 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

→ 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

→ 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

→ 2017

Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

→ 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima *company academy* all'interno di un centro di formazione professionale.

→ 2020

Aprire Sanga-Bar, il bistrot dell'Inclusione a Thiene.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

→ 2024

Viene svolta l'indagine nazionale “Giovani, lavoro e futuro”.

ENGIM si domicilia presso la Sede di Bruxelles della Regione Veneto al fine di implementare le proprie attività a livello europeo e internazionale.

Missione e valori

Costruiamo percorsi per accompagnare ogni persona verso la piena realizzazione individuale e professionale.

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla Cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.

I nostri valori

Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare.

Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore.

Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona.

Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro.

Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità.

I nostri scopi

→ Valorizziamo

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.

→ Tessiamo

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

→ Promuoviamo

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

→ Alimentiamo

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro Codice Etico.

La nostra Vision

Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.



3.2 Stakeholder

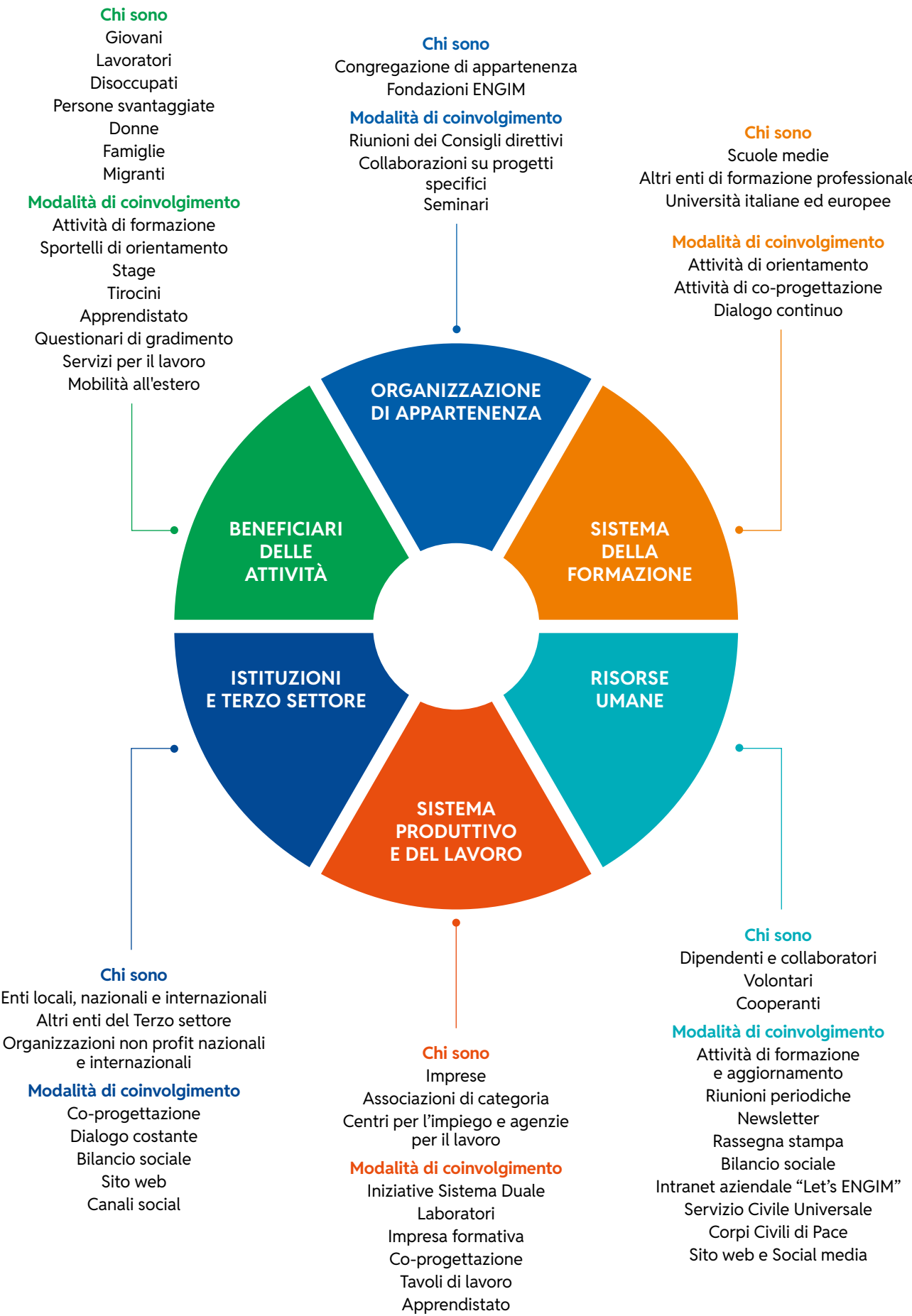
ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.



Giovani e futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro

Ottimisti, felici e poco stressati. Ecco come sono i giovani adolescenti immortalati nell'istantanea scattata dall'indagine nazionale voluta da Fondazione ENGIM.

Chi guida i giovani nel momento cruciale tra la fine delle scuole medie e l'ingresso nel mondo del lavoro? Le difficoltà nella transizione verso il mondo professionale non sono poche e spesso si trovano da soli ad affrontarle. Meno di un terzo chiede consiglio alla mamma, pochi al padre e agli insegnanti. È quanto è emerso dall'ultima indagine condotta dalla Fondazione ENGIM su oltre 4.000 giovani, dal titolo "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro", curata dal prof. Daniele Marini dell'Università di Padova.

Soli nella scelta.

Secondo l'indagine, il 30% dei giovani non chiede consiglio a nessuno quando si tratta di prendere decisioni sul proprio futuro. Subito dopo, al 25-27%, compare la figura materna come principale punto di riferimento. Un dato che evidenzia una tendenza all'autonomia forzata, spesso accompagnata da incertezze e dubbi non facili da affrontare.

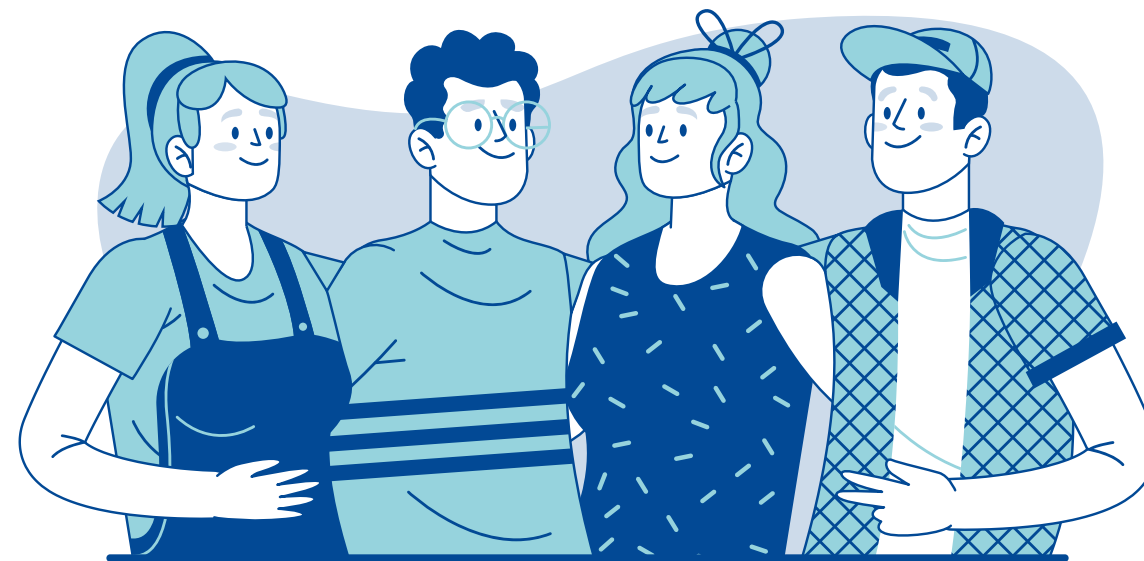
Apprendimento in contesto lavorativo.

Tra le evidenze più significative, emerge che i giovani impegnati in percorsi di formazione professionalizzante affrontano il futuro con maggiore serenità rispetto ai loro coetanei delle scuole tradizionali. La dimestichezza con la messa alla prova e il contatto diretto con il mondo del lavoro sembrano rafforzare la loro autostima, stimolando un interesse concreto verso piccole imprese e attività artigianali. Questo approccio anticipato al mondo professionale consente ai ragazzi di superare stereotipi e timori, aprendo loro nuove prospettive.

Il valore del lavoro.

È evidente il cambiamento nella percezione del lavoro; se un tempo trovare un impiego rappresentava l'unico obiettivo, oggi i giovani cercano un equilibrio tra carriera e vita privata. Il lavoro resta un elemento centrale, ma solo se in armonia con la realizzazione personale; diventa parte di un percorso, una sorta di navigazione verso il compimento del proprio progetto di vita.

I dati sono stati presentati il **30 gennaio 2024, nel corso dell'evento "Giovani, lavoro e futuro" ospitato da INAPP**, a cui hanno partecipato esperti come Luigi Bobba (Terzjus), Massimiliano Franceschetti (INAPP), Ezio Civitareale (FederMeccanica) e Silvia Stilli (AOI). Dal dibattito moderato da Romano Benini è emerso chiaro il messaggio dell'indagine: in un contesto in continua evoluzione, per sostenere i giovani in questa transizione cruciale, servono strumenti concreti, un orientamento mirato e permanente, e un sistema che sappia valorizzare non solo le competenze, ma anche i sogni e le aspirazioni di chi si affaccia al mondo degli adulti. L'aspetto educativo deve tornare al centro dell'accompagnamento dei giovani nel loro percorso di vita per supportarli nella valorizzazione delle relazioni, dello spirito di collaborazione e inclusione, dell'autoimprenditività, per evitare che la società del futuro si basi esclusivamente sulla competizione.



L'indagine nazionale di ENGIM risponde al desiderio di restare in ascolto dei giovani, dei loro sogni, per comprendere quali strumenti e politiche possiamo mettere in atto per accompagnarli verso il futuro desiderato. È necessario rendere l'indagine un appuntamento annuale, costituendo, di fatto, un Osservatorio permanente e integrato. L'istituzione dell'Osservatorio nazionale "Giovani e Futuro" è aperta al dialogo con gli altri enti formativi e alle istituzioni per raccogliere dati in un territorio più ampio, intervistando anche giovani frequentanti altri percorsi formativi e scolastici.

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale di Fondazione ENGIM

I CARE

I CARE-Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze è un progetto ENGIM selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” e cofinanziato da JP Morgan Chaise in collaborazione con la Fondazione Con il Sud.

L’intervento nasce dall’esperienza di ENGIM nella formazione e nell’accompagnamento al lavoro, e mira a offrire opportunità di transizione scuola-lavoro a **giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità educativa, abbandono e/o rischio dispersione scolastica**.

Le attività poggiano su due pilastri sperimentali di ENGIM: l’esperienza di **apprendimento in contesto reale** (impresa formativa NON simulata), e il **mentoring individualizzato** dei ragazzi operato da un Tutor di Sviluppo Professionale.

La sperimentazione avviata a Roma e a Torino a ottobre 2024, per una durata di 36 mesi, svilupperà tre linee di significato e di azione:

→ CAMBIARE

valorizzazione delle competenze trasversali promuovendo un cambiamento nel contesto.

→ ACCOMPAGNARE

promozione della consapevolezza personale dei giovani, affiancandoli nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e passioni.

→ RISCOPRIRE ESPERIENZE

promozione della consapevolezza professionale dei giovani, “imparare facendo”, con esperienze di apprendimento in contesto lavorativo reale, nelle imprese formative ENGIM e in quelle della rete.

Grazie all'apprendimento in contesti reali e al mentoring individualizzato, accompagniamo i ragazzi nella scoperta delle proprie potenzialità, stimolando un cambiamento consapevole e valorizzando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro. Vogliamo che ogni giovane possa riscoprire il valore dell'esperienza e intraprendere un percorso di vita più stabile e consapevole.

DIGITAL CORNER

Il progetto “Digital Corner”, selezionato e sostenuto dal “Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale”, intende migliorare le competenze digitali di **adulti disoccupati di fascia 34-50 anni** per combattere la “disoccupazione tecnologica” e accompagnare il loro ingresso/reingresso nel mondo del lavoro grazie all’apporto di competenze tecniche più attuali.

I beneficiari, **residenti** nelle regioni **Piemonte, Veneto e Lazio**, selezionati sulla base di criteri mirati a massimizzare le loro possibilità occupazionali, frequenteranno percorsi formativi gratuiti e strutturati per sviluppare **competenze digitali medie, medio-avanzate o avanzate**; dalla micro-formazione di 2/4 ore alla formazione d’aula che prevede **percorsi di durata variabile** dalle 40 alle 420 ore con punte di 800 e 1000 ore dei percorsi di riqualificazione, in presenza, da remoto o in modalità mista. Grande rilievo verrà assicurato alla **formazione sulle soft skill e life skill for success**, competenze ormai decisive per trovare un lavoro adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

La partnership coinvolge

→ **Fondazione ENGIM**

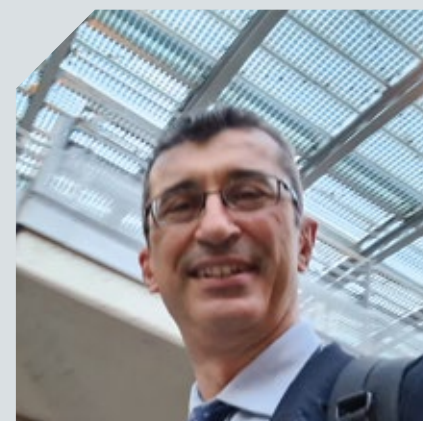
→ **Associazione Nuovi Lavori (ANL)**

→ **WeCanJob**

→ **TOP-IX**

Giorgio Agostinelli
Responsabile Progettazione nazionale ed europea ENGIM

ENGIM: un poliedro di opportunità, un'unica missione formativa



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Lo stile di ENGIM è in costante evoluzione e gli avvenimenti degli ultimi anni ne sono l’emblema. Tuttavia abbiamo scelto di preservare e valorizzare la logica di gruppo, a partire dalla trasformazione da associazioni a fondazioni ETS, un cambiamento che ha richiesto una nuova mentalità. Come in una vera squadra, il raggiungimento di un traguardo comune diventa la priorità, con ogni membro pronto a contribuire al successo collettivo. In questa visione, ogni azione individuale acquista valore non solo per chi la compie, ma per l’intero gruppo: proprio come in una partita di basket in cui, anche un gesto che potrebbe sembrare un’iniziativa personale, ha il potenziale di rafforzare l’intero team. L’obiettivo non è il trionfo del singolo, ma il successo di tutta la squadra, con ogni movimento orientato a un traguardo comune. Per questo motivo non solo le competenze condivise sono fondamentali, ma anche le relazioni che stiamo costruendo tra gli operatori ENGIM, le quali rafforzano e rendono più solida l’organizzazione.

In questo modo, la nostra realtà cresce, alimentando un continuo processo di apprendimento e rimanendo pronta ad affrontare le sfide che si presentano, anche nei momenti più complessi. È come un “and one” nel basket: trasformiamo ogni ostacolo in un’opportunità, sfruttando le difficoltà per andare a segno con un tiro in più!

Credo che ENGIM stia dimostrando di essere sempre più in grado di affrontare le sfide del nostro tempo, mettendosi in discussione come ente di formazione e aggiornando costantemente i propri processi. Un esempio di questo cambiamento è il passaggio dalla tradizionale formazione in laboratorio a un modello di impresa formativa, nella quale abbiamo scelto di dare maggiore valore a nuove figure professionali, come il tutor di sviluppo professionale e l’animatore di sede. Questi ruoli, più focalizzati sull’accompagnamento e sulla crescita degli allievi, sostituiscono la figura del tutor d’aula, creando così un’esperienza formativa più completa e integrata.

Il nostro spirito di “gruppo” si è esteso anche alla cura degli operatori ENGIM. Le azioni che intraprendiamo, con il loro impatto sociale, sono state tradotte in obiettivi concreti che hanno generato servizi di *welfare*, aumentando il potere d’acquisto dei lavoratori e migliorando il loro benessere.

I progressi che stiamo facendo per concretizzare le aree strategiche individuate nel triennio passato sono costanti, e alcuni risultati ci riempiono di orgoglio. Con l'obiettivo di trasformare la **formazione in una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**, abbiamo avviato un dialogo con i giovani attraverso un'indagine che ha esplorato i loro sogni e le loro aspettative per il futuro. Ora, vogliamo sistematizzare questo "ascolto" creando un Osservatorio nazionale permanente intitolato "Giovani e Futuro". Questa iniziativa si inserisce in un progetto più ampio, dove l'educazione è posta al centro delle nostre azioni formative, riconoscendo il suo ruolo fondamentale nel supportare lo sviluppo integrale della persona. Il nostro impegno è quello di accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti, con un'attenzione particolare agli ex allievi.

Il processo di transizione che stiamo attraversando, **da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**, ci sta spingendo a ridefinire la mission dell'Ente e a misurare i risultati delle nostre azioni anche attraverso piattaforme internazionali, come ISATCOVE di ETF. È un ripensamento necessario, non solo per consolidare le nostre radici, ma anche per aprirci a nuove relazioni a livello locale, nazionale e globale.

Esplorare nuovi orizzonti è per noi essenziale. Questo approccio ci consente di crescere continuamente, spinti dall'**innovazione, dalla creatività e dalla resilienza**. Grazie a questa visione, possiamo ampliare la nostra presenza nei principali tavoli europei, accelerando il nostro percorso di internazionalizzazione, cogliendo le opportunità offerte dal contesto globale e avviando sperimentazioni pilota per favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti. In linea con la *twin transition*, abbiamo anche intensificato le nostre azioni in ambito di sostenibilità, creando uno spazio di formazione ed elaborazione interna per esplorare l'evoluzione dell'AI applicata alla formazione.

In questo quadro di riferimento, diversi temi stanno orientando le nostre riflessioni verso il futuro. In primo luogo, l'adattamento alle transizioni tecnologiche e *green* si configura come una priorità imprescindibile. La formazione professionale deve rispondere ai rapidi mutamenti tecnologici in corso e alla crescente esigenza di orientarsi verso un'economia verde, in cui la sostenibilità diventa un imperativo in un mondo che richiede un'attenzione sempre maggiore.

Un altro aspetto di primaria importanza riguarda la **personalizzazione e l'inclusività dei percorsi formativi**. Un approccio centrato sulla persona implica l'ideazione di percorsi educativi capaci di rispondere alle esigenze individuali, garantendo e favorendo un ambiente equo e inclusivo. In questa direzione, l'uso delle microcredenziali può facilitare la creazione di **percorsi formativi personalizzati**, adattando contenuti e metodi alle specifiche capacità e agli obiettivi degli allievi e delle allieve. È inoltre fondamentale assicurare che le **opportunità di apprendimento siano accessibili a tutti**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili o meno qualificati, al fine di prevenire che le transizioni economiche e sociali accentuino ulteriormente le disuguaglianze.

Riteniamo inoltre che la formazione debba abbracciare lo **sviluppo integrale e multidimensionale della persona**. Non si tratta solo di trasmettere competenze tecniche, ma di lavorare su tutte le dimensioni dell'allievo e dell'allieva: intellettuale,

culturale, sociale, morale e spirituale. Investendo su un'educazione che stimoli in toto il pensiero critico, il discernimento e la comprensione dei valori etici e sociali.

Dobbiamo pensare al **modello educativo ENGIM** come a un **poliedro**, capace di raccogliere e valorizzare le molteplici iniziative presenti nei nostri centri di formazione. Ogni attività si inserisce in un disegno coerente, che non mira solo alla trasmissione di competenze tecniche, ma anche alla formazione di **valori, capacità trasversali e competenze per la vita**, rispondendo così ai principi di un'educazione professionale in continua evoluzione. La formazione infatti non si limita alla semplice trasmissione di contenuti tecnici, ma si configura come un percorso di crescita che promuove lo sviluppo completo del potenziale umano, considerando le diverse esperienze, capacità e necessità degli allievi e delle allieve.

Tra le varie facce del nostro poliedro educativo, troviamo il **Service Learning**, che connette l'apprendimento al servizio alla comunità, promuovendo responsabilità sociale e competenze pratiche. Ma anche il **Campo nazionale**, un'esperienza educativa che favorisce la crescita personale e la costruzione di relazioni autentiche, è un'altra faccia del nostro approccio. Non meno rilevante è l'**inclusione dei soggetti disabili**, attraverso progetti specifici che garantiscono l'accessibilità e la partecipazione attiva di ogni individuo. Contribuiscono alla solidità del poliedro anche le attività pomeridiane in collaborazione con l'associazione GiOC, che rafforzano la socializzazione e l'apprendimento informale, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali necessarie.

L'integrazione di queste esperienze in un unico modello educativo coeso permette di sviluppare una varietà di competenze, che spaziano dalle capacità tecniche alle **soft skill**. Ciò include il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e il *problem solving*, ma anche l'educazione ai valori fondamentali di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la dignità umana. È altresì essenziale promuovere l'acquisizione di competenze digitali, indispensabili per affrontare le sfide della tecnologia in continua evoluzione, nonché abilità individuali come l'adattabilità, la gestione delle emozioni e il pensiero critico.

Il poliedro diventa così il simbolo della complessità educativa che contraddistingue l'approccio ENGIM, in cui ogni faccia, pur essendo unica, è strettamente interconnessa con le altre.

Questo modello offre una formazione completa e orientata al bene comune, indispensabile per affrontare con competenza il mondo del lavoro, ma anche per dare, come cittadine e cittadini consapevoli e responsabili, il proprio contributo al miglioramento della società.

In conclusione, il modello educativo ENGIM incarna un approccio innovativo e completo alla formazione professionale, capace di rispondere con efficacia alle sfide del presente, senza mai dimenticare l'importanza fondamentale dello sviluppo umano integrale.

3.3 Strategia e obiettivi

Aree strategiche e obiettivi 2024/25

La strategia nazionale per il biennio 2024/2025 di ENGIM si articola lungo tre direttrici principali:

- 1. **La formazione professionale: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**
- 2. **Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**

3. Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini

Di seguito vengono descritti nel dettaglio le aree strategiche, gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo da ENGIM.

La formazione professionale: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita



OBIETTIVO 1.1

Avviare un Osservatorio permanente su Giovani Lavoro Futuro

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle persone
- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.1

- **Definire gli interlocutori** per la costruzione dell'Osservatorio (Sole24Ore, Federmeccanica, Compagnia di San Paolo, CEI,...)
- **Definire i contenuti** della ricerca e le aree da monitorare
- **Pubblicazione** annuale sul tema
- **Diffusione** del modello ENGIM attraverso i contenuti dell'Osservatorio



OBIETTIVO 1.3

Accompagnare e dialogare con i nostri utenti anche dopo il termine del percorso formativo

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.3

- **Iniziative** di coinvolgimento di aziende ed ex allievi in un evento annuale
- **Analisi** degli inserimenti lavorativi a 2 anni dalla qualifica
- **Verificare** il gradimento dei servizi al lavoro



OBIETTIVO 1.2

Accompagnare la Vocazione al lavoro dei nostri utenti per lo sviluppo integrale della persona

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone



AZIONI 1.2

- **Sperimentazione di attività** di aggregazione extrascolastica
- **Sperimentazione di percorsi educativi** in spazi non formali della Comunità Educante
- **Sperimentazione** di Aule Tematiche
- **Creazione** di modelli condivisi di accompagnamento integrale della persona



OBIETTIVO 1.4

Presidiare ed orientare le riforme sulla FP

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.4

- **Avviare** un tavolo di riflessione nazionale sulle riforme della leFP
- **Sperimentare** la riforma 4+2 in almeno 2 regioni
- **Partecipare** alle elaborazioni nazionali sulle prospettive della Formazione Professionale
- **Approfondire** le analisi sull'organizzazione dei nuovi modelli di CFP in collaborazione con gli enti nazionali
- **Elaborare** un "Vocabolario della Formazione Professionale"

Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro



OBIETTIVO 2.1

Consolidare e diffondere l'Identità di ENGIM (Scopo e Vision) internamente ed esternamente

- Alimentiamo Passione nei Lavoratori
- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone



AZIONI 2.1

- **Elaborazione** delle *Mission* regionali e definizione delle *Mission* comuni
- **Dedicare** momenti di formazione interna alla diffusione di *Vision* e *Scopo*
- **Elaborazione** di un documento che specifichi *Vision* e *Scopi* utilizzando la tecnica dello *Storytelling*
- **Rielaborazione** del modello del Bilancio sociale nelle regioni



OBIETTIVO 2.2

Raggiungere standard di eccellenza internazionali

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 2.2

- **Applicare** gli indicatori EU dei centri di formazione di eccellenza ISATCOVE
- **Avvio** del processo ISATCOVE in un centro per regione
- **Definizione** dei temi e degli indicatori essenziali per tutte i centri
- **Analisi** dati e Indicatori per il Bilancio sociale



OBIETTIVO 2.3

Promuovere il modello dell'impresa formativa

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone



AZIONI 2.3

- **Analisi** periodica dell'andamento delle imprese formative e diffusione nelle sedi
- **Analisi** delle proposte ed innovazioni didattiche associate alle imprese formative
- **Applicazione** del modello delle Microcredentials
- **Creazione** di partnership strategiche
- **Consolidamento e diffusione** del modello di Impresa Formativa anche all'esterno di ENGIM

Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini



OBIETTIVO 3.1

Processo di estensione e internazionalizzazione per una leadership di ENGIM a livello nazionale/UE/extra UE

- Tessiamo Relazioni sul Territorio
- Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.1

- **Presenza** attiva a livello Nazionale ed EU
- **Consolidare** la Presenza nel Sud Italia
- **Scambio** di *best practices* per l'eccellenza Costruzione di Alleanze strategiche
- **Rafforzamento** e leadership nella mobilità e nella progettazione EU
- **Definizione** del Catalogo Visite per allievi e Formatori



OBIETTIVO 3.2

Consolidare il ruolo attivo nell'ambito della Cittadinanza globale

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 3.2

- **Elaborazione** di una analisi di contesto relativa ai flussi migratori
- **Avvio** di una sperimentazione di Accoglienza e Formazione nei flussi migratori attraverso la nostra ONG
- **Presenza** e partecipazione alle elaborazioni nazionali
- **Consolidamento e Creazione** di alleanze strategiche con attori Pubblici e Privati



OBIETTIVO 3.3

Avviare iniziative per la transizione Digital e Green (*Twin Transition*)

- Alimentiamo Passione nei Lavoratori
- Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.3

- **Avvio** di un gruppo di lavoro sull'impatto della AI nelle attività formative
- **Elaborazione** di indicatori della sostenibilità delle nostre sedi anche sugli indicatori ISATCOVE
- **Avvio** delle attività per il raggiungimento degli standard di sostenibilità



OBIETTIVO 3.4

Diffondere ed ampliare il modello di Welfare ENGIM

- Alimentiamo Passione nei Lavoratori
- Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.4

- **Mappatura** delle competenze
- **Analisi** di clima organizzativo permanente
- **Revisione** del feedback 360 sulla base dei nostri scopi e della nostra *Vision*
- **Revisione** del Codice Etico
- **Presidiare e rinnovare** costantemente i processi di formazione interna



OBIETTIVO 3.5

Esplorare nuove strategie per il supporto finanziario degli enti di Terzo settore

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 3.5

- **Ridefinire** il ruolo del *fundraising*
- **Entrare** in relazione con soggetti industriali nella loro attività di CSR
- **Approfondire** con soggetti bancari il tema della finanza per il Terzo settore
- **Ridefinire** le prospettive del 5x1000 e della raccolta fondi

Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 11 e sono presenti in 5 regioni.

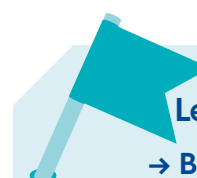
Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria "KeBuono", impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio.



Le imprese formative ENGIM

- **BarLAB**
Nichelino
bar formativo
- **BARTigianelli**
Torino
laboratorio-bar
- **Facciamo quello che potiamo**
Valbrembo
scuola-impresa di agroalimentare
- **Food Culture & Love Truck**
Brembate di Sopra
scuola-impresa itinerante di ristorazione e catering
- **KeBuono**
Fier (Albania)
pasticceria sociale
- **La bottega di Leo**
Pinerolo
bottega formativa
- **Officina Re.Bike**
Cesena
ciclofficina sostenibile e solidale
- **Officina Ubuntu**
Ravenna (2 sedi) e Cesena
bottega alimentare
- **Sanga-Bar**
Thiene
bistrot dell'inclusione
- **Sapere & Saporì**
Roma
bistrot formativo



3.4 Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo per rispondere ai reali bisogni di giovani e adulti che si rivolgono a noi. ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle proprie attività, poiché desidera valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. L'obiettivo generale dei nostri interventi è quello di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune, e lo strumento che ENGIM sceglie di utilizzare per raggiungere tale scopo è la promozione dello sviluppo integrale e integrato della persona.**

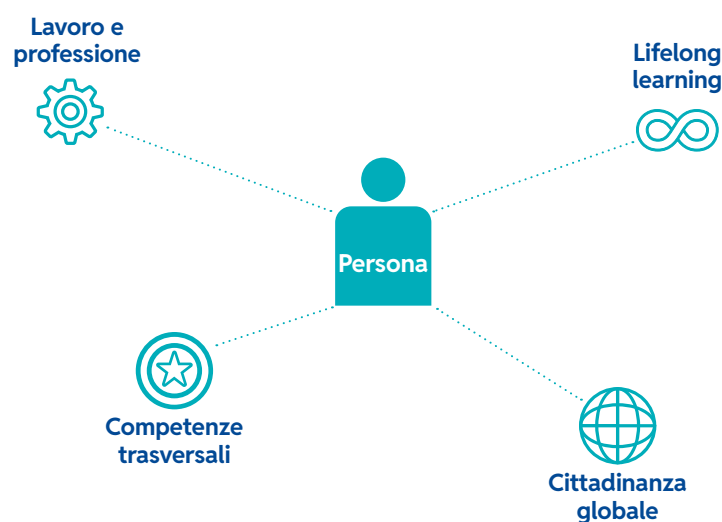
Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per **sviluppo integrale** si intende la diretta presa in carico di una molteplicità di beneficiari (ragazzi, giovani e adulti, persone vulnerabili e con disabilità, rifugiati e immigrati cittadini stranieri, ecc.) durante diverse fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso una varietà di servizi (in contesti nazionali e internazionali).

In particolare, i servizi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro aree di intervento: **Lavoro e professione; Competenze trasversali; Lifelong learning; Cittadinanza globale**, e sono sempre permeati dal focus sull'Educazione ai Valori Umani, concetto chiave che deriva dalla missione di san Leonardo Murialdo («Fare il bene e farlo bene»). Sarà importante per ENGIM riuscire a tradurre i nostri valori fondatori nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a tutti e condivisibili da tutti.

Nel contesto nazionale e internazionale di ENGIM supportiamo differenti beneficiari attraverso molteplici servizi.

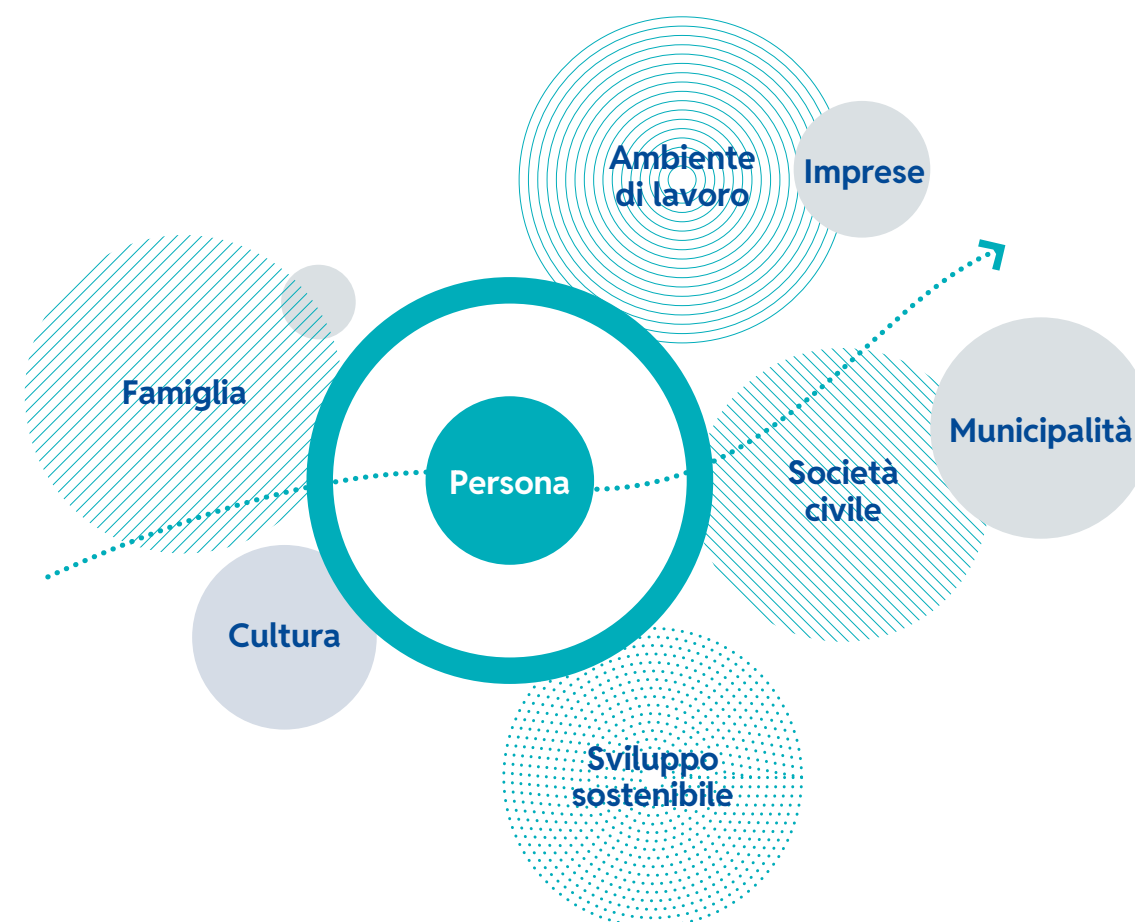
EDUCAZIONE AI VALORI



Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le attuali sfide globali, che influenzano in particolare le fasce di popolazione più vulnerabili, e i cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, richiedono un focus specifico sulla relazione tra le attività svolte e il contesto complesso in cui vengono realizzate.

Per rispondere a queste esigenze, ENGIM desidera focalizzarsi sullo **sviluppo integrato** della persona, con cui si intende la **creazione e il consolidamento di reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, del loro ecosistema di vita. In ambito pratico e politico, nazionale e internazionale, ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce attraverso le sue iniziative e azioni di *advocacy*, con l'obiettivo di promuovere un sistema capace di accogliere e integrare le persone formate, che permetta loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.





Wellbeing

Le strategie di azione di ENGIM tendono a focalizzarsi soprattutto sul tema del *Wellbeing*, il “benessere” come concetto globale, che comprende sia i bisogni dei beneficiari che quelli degli operatori della Formazione professionale.

ENGIM declina il concetto di benessere dei beneficiari attraverso molteplici dimensioni interconnesse: lo sviluppo di percorsi educativi di qualità e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e alle capacità di ognuno, in cui si creano basi per la crescita; la creazione di ambienti accoglienti che promuovano fiducia, sostegno e inclusione, garantendo la creazione di *skill* emotive e trasversali fondamentali; l'integrazione sociale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro, che sottolinea l'importanza di costruire legami significativi all'interno della comunità di apprendimento e del mercato del lavoro.

Il benessere dei lavoratori dell'leFP è altrettanto cruciale e sfaccettato. Per ENGIM, questo si traduce in una combinazione di aspetti professionali, come le opportunità di sviluppo, elementi occupazionali, come incentivi e formazione continua, e dimensioni personali, focalizzandosi sulla soddisfazione lavorativa e sulle relazioni collegiali. Questo approccio olistico al benessere riconosce che la salute del sistema di leFP dipende dal sostegno a coloro che apprendono e a coloro che insegnano, creando un ambiente in cui tutti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale.

Cittadinanza globale e migrazione

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **Servizio Civile Universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la Cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

I percorsi didattici di ECG per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

I percorsi formativi per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

Il Centro Solidarietà e Inclusione ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

Orizzonti internazionali

ENGIM, accettando la sfida di un mondo sempre più globale e interconnesso, si sta dotando di un sistema articolato attraverso il quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Tra le strategie si è deciso di intraprendere un percorso di **internazionalizzazione**, per **accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali e internazionali** legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione e il lavoro.

L'internazionalizzazione nell'leFP svolge un ruolo cruciale nella preparazione di allievi e lavoratori a una realtà globale sempre più interconnessa. Inoltre, la dimensione internazionale consente a ENGIM di confrontarsi con standard globali, di adottare metodi di insegnamento innovativi e di garantire che i programmi di studio siano in linea con i requisiti del mondo del lavoro internazionale.

ENGIM si propone di diventare un **“attore chiave”** nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente e in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare a offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che **la cooperazione interterritoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

I nostri principali Network

Principali network di cui siamo membri:

- **EfVET** - Federazione Europea degli Enti di Formazione Professionale
- **EaFA** - Alleanza Europea per l'Apprendistato
- **LLL** - Lifelong Learning Platform
- **Pact 4 Skills**, promosso dalla Commissione Europea per l'*upskilling* e *reskilling* degli adulti
- **OSHVET**, Occupational Safety and Health in Vocational Education and Training, Progetto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza del Lavoro
- **Unesco UNEVOC** - Agenzia dell'Unesco per la Formazione Professionale (processo di candidatura in corso)
- **AOI** - Associazione ONG Italiane
- **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

Principali Agenzie dell'Unione Europea con cui ENGIM ha collaborazioni e sperimentazioni in corso:

- **ETF** - European Training Foundation, per l'educazione, la formazione e il lavoro (sperimentazione ISATCOVE)
- **CEDEFOP** - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

Primo Premio al Sustainability Contest di EfVET

Fondazione ENGIM ha avuto l'opportunità di partecipare al Sustainability Contest in primavera, grazie al suo coinvolgimento nel *Tourism Thematic Team* della rete EfVET. Rispondendo alla call di partecipazione al concorso, la sede ENGIM di Ravenna ha presentato il progetto "EC(H)O QUEST", che ha conquistato il primo posto e che si è distinto per la sua attenzione verso tutti gli aspetti della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

L'evento ha coinvolto gli allievi in un tour ciclistico attraverso le valli di Comacchio, combinando la scoperta del territorio con l'attività di pulizia dai rifiuti di plastica. Il progetto si è poi concluso con la creazione, da parte degli allievi, di un videogioco sulla sostenibilità e con la preparazione di un pranzo a basso impatto ambientale, seguito dalla piantumazione dell'orto scolastico.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**
- le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di Educazione alla Cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati
- le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo.

ISATCOVE (ETF)

ISATCOVE (International Self-Assessment Tool for Centres of Vocational Excellence) è lo strumento sviluppato dall'Agenzia europea ETF per «guidare l'eccellenza professionale attraverso l'autovalutazione e la collaborazione».

Questa piattaforma digitale permette ai centri di formazione professionale di sviluppare un'autovalutazione a 360° su una molteplicità di indicatori basati su criteri di eccellenza riconosciuti a livello europeo. Si svolge attraverso un processo inclusivo che coinvolge una molteplicità di attori, operatori dell'IFP, beneficiari ed ex-allievi, aziende, istituzioni pubbliche e private, ecc.

L'obiettivo finale è quello di supportare i centri a riflettere sui risultati per costruire piani d'azione basati su dati concreti, identificando punti di forza e aree di miglioramento, e allineare i propri standard alle migliori pratiche internazionali.

Nel 2024 ENGIM ha avviato una fase “pilota” in 5 centri (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio). Sono stati scelti indicatori (alcuni dei quali elencati nella tabella che segue) focalizzati su temi come la qualità dell'insegnamento, l'orientamento, l'inclusione, la formazione degli operatori, la collaborazione tra colleghi e l'autovalutazione degli allievi.

Il sistema di autovalutazione coinvolge diversi stakeholder tra cui operatori interni ENGIM, studenti e diplomati, insegnanti e piccole e medie imprese.

Dai risultati della fase pilota emergono alcuni elementi chiave comuni tra i centri: la forte collaborazione con i datori di lavoro (per garantire un allineamento costante con le esigenze del mercato); l'innovazione nell'istruzione (che include l'integrazione digitale e la modernizzazione dei curricula); il coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo decisionale.

Considerati i feedback positivi dei centri pilota, l'intenzione è di sistematizzare il procedimento e integrarlo progressivamente nei sistemi di controllo e valutazione di tutti i nostri 30 centri, per mantenere i nostri standard elevati e allineati all'eccellenza europea.

ALCUNI INDICATORI OGGETTO DI VALUTAZIONE, COMUNI PER LE 5 SEDI COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE

Credo che sarò in grado di utilizzare le <i>skill</i> acquisite presso il centro di formazione, nel mio lavoro futuro o al di fuori di esso.	3,54
Credo che il centro di formazione sia un'eccellenza e sono orgoglioso di farne parte.	3,01
I nostri allievi ottengono tirocini o stage presso datori di lavoro che li aiutano a praticare e migliorare le competenze rilevanti per la loro formazione professionale.	2,91
In generale, i processi di attivazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini o degli apprendistati funzionano in modo efficace.	3,33
Abbiamo predisposto accordi e strutture formali per garantire che le PMI siano sistematicamente coinvolte nella valutazione dei programmi e dei servizi offerti.	3,00
I nostri attuali piani strategici prevedono la cooperazione o il coordinamento con altri enti di formazione.	2,75
Il centro di formazione contribuisce a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i partner del sistema locale leFP.	3,06
● VALUTAZIONE GENERALE (punteggio massimo 4)	

Internazionalizzazione

Incorporando prospettive ed esperienze internazionali nei propri programmi, ENGIM vuole supportare il miglioramento delle competenze interculturali, delle abilità tecniche e dell'occupabilità transfrontaliera dei propri allievi. Le esperienze internazionali declinate in programmi di mobilità, progetti europei, interscambi di conoscenze tra partner nazionali e internazionali e cooperazione internazionale offrono **preziose opportunità per supportare lo sviluppo in chiave globale dei nostri beneficiari**, oltre a contribuire alla creazione di sistemi di formazione più inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze di lavoratori e imprese internazionali.

L'internazionalizzazione non arricchisce solo i nostri allievi, rappresenta un valore aggiunto anche per i nostri operatori: si creano preziose opportunità di crescita professionale attraverso la “contaminazione” tra diversi metodi e tecnologie di insegnamento, creando al contempo reti professionali di scambio e confronto. Questa “esposizione internazionale” promuove il miglioramento continuo di competenze interculturali e globali, e delle capacità professionali e personali dei nostri operatori, portando anche l'implementazione di pratiche didattiche sempre innovative e inclusive, e il confronto con standard qualitativi di formazione internazionali.

*Dotare la società di persone indipendenti e capaci di adattarsi a contesti mutevoli, a culture differenti e a nuove esigenze, è un **diritto di tutti**.*

IN ENGIM L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



ATTRAVERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Il Tavolo di Progettazione

Il Tavolo di Progettazione, attraverso il coordinamento nazionale e il coinvolgimento delle sedi regionali, si occupa di promuovere e di aderire a programmi nazionali e internazionali, che si focalizzano sullo sviluppo di progetti e iniziative innovative nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, e sulla creazione di collaborazioni con partner di rilevanza internazionale per promuovere la ricerca e il continuo miglioramento della qualità della leFP, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

Mobilità transnazionale

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia e all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET *Vocational Education and Training*) per accedere a progetti finanziati di cooperazione e scambio transnazionali rivolti a *learner* in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente. L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa. In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (*European Forum of Technical and Vocational Education and Training*) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

Durata: 2021-2027

Capofila: ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex allievi ENGIM di tutta Italia. Le mobilità sono brevi (3, 4 settimane) per gli allievi in formazione e più lunghe (3 mesi) per gli ex allievi entro un anno dalla qualifica.

Nel 2024, 45 ragazzi hanno avuto l'occasione di trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio per un periodo di mobilità breve, mentre 9 ragazzi hanno avuto modo di fare un'esperienza di mobilità lunga.

LET'S GO ENGIM | STAFF

Durata: 2021-2027

Capofila: ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero dello staff ENGIM per la partecipazione a esperienze di visite studio, seminari o incontri di progetto.

Nel 2024, 23 formatori hanno usufruito dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea, di cui 9 come accompagnatori di gruppi ragazzi.

Progetti Europei

→ FEMME FORWARD

Fast-tracking women into new tech careers and supporting successful female-led start-ups

Durata: 2023-2024

Capofila: SIMPLON, SPCO (Francia)

Partner: TOP-IX (Italia) · ENGIM Piemonte (Italia) · Tech and Teach GmbH (Germania) · BeCode (Belgio) · Big Blue Data Academy (Grecia) · Cyprus Computer Society (Cipro) · Asociatia ETIC (Romania) · Le Techspace (Belgio) · Hochschule Hannover (Germania) · Factoria F5 (Spagna)

Finanziamento: Programma Erasmus+ Forward Looking Project

“Femme Forward” mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne all'interno dei posti di lavoro digitali e delle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.

Il progetto sostiene le donne provenienti da contesti diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'UE; professioniste che desiderano cambiare carriera e migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro in seguito alla maternità, ecc.

Nel 2024 è andata avanti l'erogazione del percorso formativo “Future Tech Careers”, che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali, al fine di abbattere le barriere all'ingresso del mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse. Alcune di loro hanno conseguito la certificazione finale, riconosciuta a livello internazionale. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di tutti i materiali sul sito.

→ HAVE

Hybrid classrooms in Adult and VET Education

Durata: 2022-2025

Capofila: VUC (Danimarca)

Partner: ENGIM (Italia) · TAK (Finlandia) · ULS (Irlanda)

Finanziamento: Programma Erasmus+

HAVE intende sviluppare tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in “modalità ibrida”, caratterizzati dalla partecipazione degli allievi in presenza e da remoto.

Obiettivi:

- dotare le strutture formative di strumenti digitali capaci di facilitare una partecipazione ibrida
- permettere ai formatori di acquisire competenze digitali e pedagogiche per costruire percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida.

Nel 2024 si è conclusa la fase di sperimentazione degli strumenti digitali (Meeting OWL), avvenuta nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza. I dati raccolti hanno permesso di strutturare un percorso di apprendimento per formatori con l'obiettivo di coadiuvarli nell'applicare gli strumenti digitali all'interno delle dinamiche quotidiane, ampliando così le modalità didattiche e aumentando il coinvolgimento degli allievi. Il meeting di coordinamento internazionale avvenuto a Vicenza ha permesso ai partner di comprendere la realtà dei CFP ENGIM, suggerendo nuovi stimoli per future progettazioni.

→ MAKE IT HAPPEN

Durata: 2022-2024

Capofila: Cap Ulysse - Bordeaux Francia

Partner: EFVET · Fortes Impresa Sociale, IT · Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De · Euroyouth, PT · Associacio Alba, ES · Incoma, ES · Epadrv, PT

Finanziamento: Programma Erasmus +

“Make it h Happen” ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare mobilità europee inclusive per gli apprendisti VET (Vocational Education and Training) con disabilità.

Obiettivi:

- costruire una rete di stakeholder europei con valori comuni, disposti a partecipare a mobilità inclusive
- fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
- rafforzare le competenze del personale educativo attraverso un percorso formativo dedicato
- fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder attraverso un'attenta campagna di comunicazione
- condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità.

Il progetto si è concluso con risultati superiori alle aspettative:

- creazione di una rete di stakeholder, anche al di fuori del partenariato, per la mobilità inclusiva, che ha già organizzato un corso di formazione per l'estate del 2025
- corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino nel gennaio 2024
- mobilità inclusive in favore di studenti e studentesse con disabilità, frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte a Chieri (TO)
- organizzazione di una mobilità di due settimane in Spagna per studenti con la sindrome di Asperger della sede Artigianelli (TO), grazie alla partecipazione di due formatori al corso interno “Make it Happen”.

→ META - COIN

Meta Competencies for International Working Environment

Durata: 2022-2025

Capofila: OMNIA (Finlandia)

Partner: ENGIM · Padmanu (Germania) · 36.6 Competence Centre (Scozia) · Artemisszio (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e la diversità, promuovendo opportunità per nuove modalità di apprendimento e formazione continua e sviluppando un percorso di formazione online attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Si prevede una parte iniziale di ricerca condotta nei Paesi partner al fine di individuare le sfide legate all'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in costante evoluzione. In un secondo momento sarà avviata una raccolta di buone prassi, mentre i percorsi formativi online e i materiali didattici saranno sperimentati all'interno delle aziende partner.

Nel corso del 2024 il partenariato ha sviluppato delle unità didattiche riguardanti le seguenti competenze: Sviluppo Personale; Lavoro di Gruppo; Fronteggiare i cambiamenti. Le attività saranno sperimentate nel corso del 2025 per poi essere diffuse nella loro versione finale. Alcune attività sono concepite per essere svolte in classe mentre altre saranno messe a disposizione su una piattaforma online. Per elaborare le unità didattiche il partenariato si è incontrato in due occasioni: a Torino, presso ENGIM Piemonte, e a Budapest. I materiali elaborati sono stati presentati nel corso di un workshop condotto da ENGIM, a cui ha preso parte la rete europea EfVET.

→ MIC4VET

Micro credentials for VET

Durata: 2022-2025

Capofila: ENGIM

Partner: EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

Finanziamento: Programma Erasmus+

Il progetto mira a elaborare un modello condiviso di formazione che valorizzi le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti di apprendimento non formale. L'obiettivo finale consiste nella creazione di microcredenziali volte a individuare e potenziare competenze spesso non riconosciute nei percorsi formativi tradizionali, ma essenziali per affrontare le sfide emergenti nel mondo del lavoro, sia in termini di inserimento professionale, sia per quanto riguarda i temi di *upskilling* e *reskilling*.

Nel 2024 tutti i partner del progetto hanno preso parte alla fase di sperimentazione del modello di valutazione delle competenze trasversali. Al termine del percorso sono stati coinvolti 118 beneficiari (allievi, volontari, adulti) che hanno contribuito all'erogazione di più di 200 microcredenziali. A seguito della sperimentazione, grazie ai risultati raccolti, è stato elaborato il manuale di formazione per tutor, focalizzato sul riconoscimento di competenze attraverso le microcredenziali.

→ MULE

Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics

Durata: 2023-2026

Capofila: Università di Brema (Germania)

Partner: Fondazione ENGIM e Università degli studi di Bergamo (Italia) · Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) · Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad · Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento multimediale, per compiti orientati ai processi lavorativi nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata, rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro e sviluppando un ambiente multimediale collaborativo per gli apprendisti.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio del settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione circa la complessità di questa professione. Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT - *Learning and working task*) all'interno di un ambiente multimediale, nei centri di formazione si implementerà un apprendimento di tipo progettuale, ispirato a un compito di realtà professionale. Utilizzando questo strumento, le situazioni di apprendimento saranno strutturate, documentate e illustrate digitalmente e verrà creato un ambiente di apprendimento multimediale per gli studenti dell'IFP dei quattro Paesi partecipanti. Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF).

Nel corso del 2024, attraverso un confronto continuo tra i partner e i loro ecosistemi, sono state individuate 3 sfere di attività (SOA) nel settore dell'informatica applicata:

→ sviluppo, programmazione e collaudo di applicazioni e soluzioni software

→ sviluppo, installazione, collaudo e gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati

→ creazione, collaudo, implementazione e amministrazione di reti e architetture di rete.

Nell seconda parte dell'anno sono state testate delle piattaforme di apprendimento circa le sfere di attività individuate. Le LWT verranno implementate nel corso del 2025 per essere poi testate nell'anno formativo 2025/2026.

→ VOCALIZEIOT

Vocational center capacity building in IoT for innovation and employment

Durata: 2024-2026

Capofila: WAZIUP (Germania)

Partner: ENGIM (Italia) · Dar Teknohama Business Incubator Limited (Tanzania) · VETA Kipawa Information and Communication Technology (Tanzania) · Strathmore University (Kenya) · Nairobi Technical Training Institute (Kenya)

Finanziamento: Programma Erasmus+

VocalizeIoT intende sviluppare un modello di formazione per i centri di istruzione e formazione professionale in Kenya e Tanzania, basato sull'acquisizione di competenze pratiche nel settore IoT (Internet of Things). L'obiettivo finale consiste nella creazione di un curriculum avanzato che risponda alle esigenze del mercato locale e che permetta agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali, imprenditoriali e pedagogiche, essenziali per l'innovazione e l'occupabilità, ma spesso poco valorizzate nei percorsi formativi tradizionali.

Nel 2024, i partner hanno partecipato allo sviluppo iniziale dei materiali formativi elaborati per rafforzare le competenze circa la transizione digitale IoT del personale in Tanzania e Kenya. Prodotto da ENGIM, il materiale mira a responsabilizzare gli insegnanti dei centri di istruzione e formazione professionale, fornendo loro strumenti avanzati per l'apprendimento a distanza e l'uso di piattaforme digitali. Il programma comprende approcci pedagogici innovativi, mirati a dotare gli educatori delle competenze necessarie per integrare con efficacia le nuove metodologie nella didattica e favorire l'adozione delle tecnologie all'interno delle istituzioni.



3.5 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la *mission* e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.



L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

Papa Francesco

Azioni di Sostenibilità 2024-2025

ENGIM, impegnato nella transizione ecologica, ha condotto un'indagine approfondita per valutare e migliorare le pratiche sostenibili nelle proprie sedi, coinvolgendo nove centri in Italia. L'analisi ha evidenziato progressi significativi compiuti nel 2024 e delineato le priorità per il 2025.

Azioni intraprese nel 2024

- **Gestione dell'acqua:** l'adozione di rubinetti a pedale e aeratori ha contribuito a ridurre il consumo idrico. Alcune sedi hanno implementato buone pratiche di risparmio e monitoraggio.
- **Gestione dei rifiuti:** in tutte le sedi è attiva la raccolta differenziata. Alcuni centri hanno introdotto borracce per ridurre l'uso della plastica monouso o hanno sostituito le bottigliette con brick in tetrapack.
- **Energia:** monitoraggio regolare dei consumi energetici, utilizzo di luci LED in alcune sedi e promozione di misure di risparmio.
- **Economia circolare:** tre sedi hanno attivato laboratori di riparazione, favorendo il riutilizzo dei materiali e la riduzione dei rifiuti tecnologici.
- **Formazione e sensibilizzazione:** alcuni centri hanno organizzato workshop sulle competenze *green* per il personale e percorsi educativi mirati per gli studenti, con la collaborazione di aziende locali. Sono state promosse attività di sensibilizzazione, come concorsi e iniziative di raccolta rifiuti.

Azioni previste per il 2025

- **Strutture e governance:** istituire gruppi di lavoro per la sostenibilità in ogni sede e coordinare le iniziative a livello nazionale attraverso una strategia condivisa.
- **Gestione dell'acqua:** implementare sistemi di monitoraggio per identificare sprechi e perdite; valutare la raccolta di acqua piovana.
- **Gestione dei rifiuti:** rafforzare la raccolta differenziata e introdurre programmi strutturati per la riduzione della plastica monouso.
- **Energia:** incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili (come pannelli solari) e migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
- **Mobilità sostenibile:** promuovere l'uso di biciclette e veicoli elettrici, con parcheggi dedicati e stazioni di ricarica.
- **Educazione e certificazione:** integrare moduli sulle professioni verdi nei programmi didattici; rilasciare certificazioni di competenze *green* per studenti e personale, in collaborazione con aziende e istituzioni.
- **Commercio equo e solidale:** aumentare la presenza di prodotti sostenibili nei distributori automatici e nei bar interni.

ENGIM mira a consolidare queste azioni, creando una cultura della sostenibilità radicata e condivisa, posizionandosi come modello di istituto formativo allineato ai principi di transizione ecologica e responsabilità ambientale.

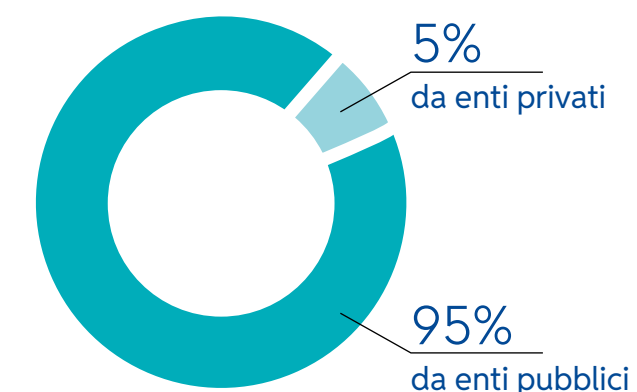
Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2024

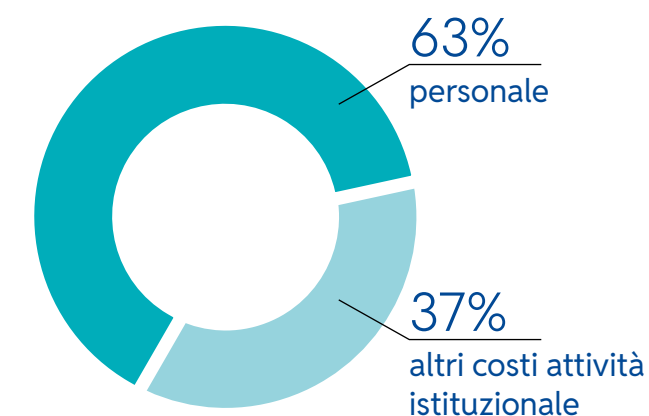
Nel 2024 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **14.184.913 euro**, con un aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il 99% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 95% ha natura pubblica. L'importo dei finanziamenti pubblici ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 13.285.426 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.



Costi e oneri

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2024

Nel 2024 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **13.870.126 euro**, con un aumento del 7% rispetto all'esercizio precedente. Il 99% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 63% (8.718.598 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.



Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	640.687	623.229	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	2.826.473	2.773.068	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	553.625	576.371	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	8.718.598	7.839.328	4)	erogazioni liberali	4.916	4.103
5)	ammortamenti	365.851	266.457	5)	proventi 5 per mille	-	-
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	57.674	49.599	6)	contributi da soggetti privati	601.806	357.800
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	150.000	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	48.548	270.200
7)	oneri diversi di gestione	539.613	568.905	8)	contributi da enti pubblici	153.301	220.237
8)	rimanenze iniziali	63.552	63.110	9)	proventi da contratti con enti pubblici	13.132.125	12.372.020
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	464	1.853
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	49.097	63.552
	Totale	13.766.073	12.910.067		Totale	13.990.256	13.289.765
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						224.184	379.699
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-84.869	-28.698
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						175.473	117.385
Totale costi e oneri		13.870.126	12.953.201	Totale ricavi e proventi		14.184.913	13.421.587
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						314.788	468.386
Imposte						161.733	227.714
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						153.055	240.672

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).



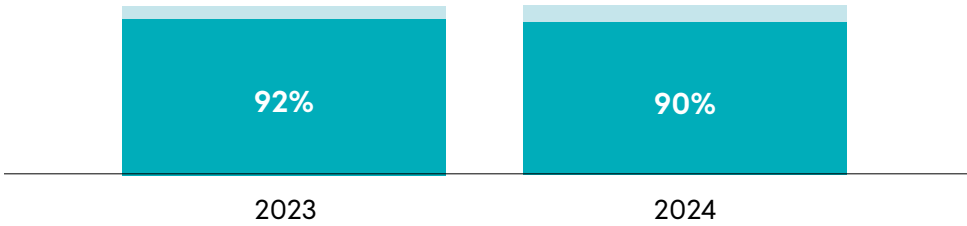
4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2024 relativi alla Fondazione ENGIM e alle Fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 48.137.099 euro (il 7% in più rispetto all'anno scorso) di cui il 90% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 47.337.406 euro di cui circa il 51% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le Fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

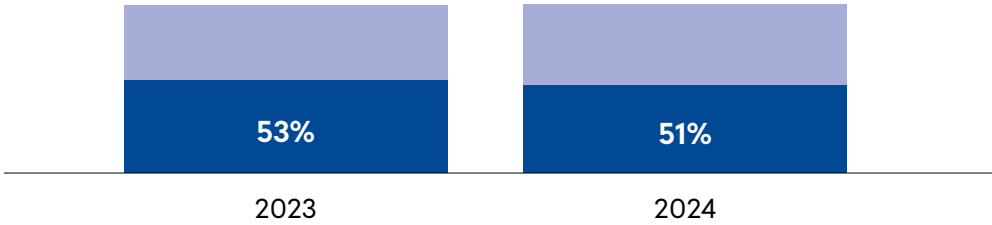
Ricavi e proventi

- da privati
- da enti pubblici



Costi e oneri

- altri costi
- personale



COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.956.268	2.810.832	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	9.554.316	8.664.380	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	2.600
3)	godimento beni di terzi	2.527.366	2.326.727	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	24.332.735	23.260.760	4)	erogazioni liberali	739.401	458.561
5)	ammortamenti	1.013.341	1.040.882	5)	proventi 5 per mille	26.300	26.000
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	173.431	291.871	6)	contributi da soggetti privati	1.045.917	915.668
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	162.226	157.660	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.317.444	1.826.703
7)	oneri diversi di gestione	5.539.956	4.507.586	8)	contributi da enti pubblici	4.199.341	4.249.791
8)	rimanenze iniziali	72.597	71.248	9)	proventi da contratti con enti pubblici	39.347.498	37.206.170
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	31.683	3.784
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	54.188	72.597
	Totale	46.332.235	43.131.944		Totale	47.761.773	44.761.872
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						1.429.538	1.629.928
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)							
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						2.768	2.996
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-720.552	-391.047
Avanzo/disavanzo attività di suppporto generale (+ -)						87.939	-198.167
Totale costi e oneri		47.337.406	43.538.980	Totale ricavi e proventi		48.137.099	45.060.117
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						799.693	1.043.710
Imposte						450.208	462.844
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						349.485	580.866

Il bilancio di esercizio della Fondazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

4.3 Raccolta fondi e donazioni

Fondazione ENGIM Piemonte ETS riceve liberalità da privati, imprese ed enti pubblici che, attraverso il loro sostegno, contribuiscono alla realizzazione degli scopi dell'Ente.

Questi contributi rappresentano un elemento fondamentale per realizzare progetti formativi e inclusivi e ampliare l'impatto delle attività, offrendo opportunità concrete a giovani e adulti in percorsi di crescita personale e professionale.

Nell'anno 2024 le liberalità complessive ammontano ad euro 4.847,14,00 di cui euro 4.015,00 provenienti da persone giuridiche e 832,14 da persone fisiche.



I partner

ENGIM Piemonte si confronta costantemente con il tessuto sociale e produttivo regionale ed è in stretta relazione con le politiche del lavoro e di sviluppo locali, in modo da garantire proposte formative e servizi di consulenza sempre aggiornati e contribuire alla crescita del territorio e delle persone. La Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, Ente promotore della Fondazione ENGIM, è presente e collabora nelle nostre opere e attività con le comunità religiose del Collegio degli Artigianelli di Torino (Casa Madre della Congregazione), di Pinerolo e di Sommariva del Bosco.

PARTNER ISTITUZIONALI

- APL AGENZIA PIEMONTE LAVORO
- ASSOCIAZIONI DATORIALI E ALBI PROFESSIONALI
- ASSOCIAZIONI SINDACALI
- AZIENDE SANITARIE LOCALI
- CEI PIEMONTE
- CENTRI PER L'IMPIEGO DI COMPETENZA TERRITORIALE
- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- COMUNI
- CONSORZI SOCIO ASSISTENZIALI
- FONDI INTERPROFESSIONALI
- IRES PIEMONTE
- ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI I E II GRADO
- POLITECNICO DI TORINO
- REGIONE PIEMONTE
- SERVIZIO EURES DI APL
- UNIVERSITÀ DI TORINO (DIVERSE FACOLTÀ)

TAVOLI

- AREA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - ATS
- COCOPA COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE
- CONFERENZA CITTADINA AUTONOMIE SCOLASTICHE DELLA CITTÀ DI TORINO COMMISSIONE ORIENTAMENTO E COMMISSIONE INCLUSIONE
- COMMISSIONE LAVORO CHIERI
- COMMISSIONE TERRITORIALE INTEGRAZIONE SCOLASTICA
- CONSORZIO ONG PIEMONTESE
- CONSORZIO PINEROLO ENERGIA RIPARTIAMO INSIEME CPE
- CONSULTA PER LE DISABILITÀ CHIERI
- FECBOP
- FOCSIV
- FORMA PIEMONTE
- NODO TERRITORIALE METROPOLITANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

- OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE 2023-2026
- OSSERVATORIO D'AREA MIRAFIORI SUD
- PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI) DELLA CITTÀ DI TORINO
- RETE EUROGUIDANCE
- RETE CREATE EUROPE IN PIEMONTE (IN COLLABORAZIONE CON CENTRI DI INFORMAZIONE EUROPE DIRECT PIEMONTE, ENTERPRISE EUROPE NETWORK, EURES, EURODESK, CREATIVE EUROPE DESK, EURES, CENTRI DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA)
- RETE PER SERVIZI INTEGRATI NELL'AREA DELL'ASSISTENZA FAMILIARE MEDIANTE RETI TERRITORIALI ATI
- RETE SISTEMA SCUOLE NICHELINO
- SPORTELLO OPPORTUNITÀ
- TAVOLO DIRIGENTI SCOLASTICI RETEPIN RETE SCUOLE/ AGENZIE DEL PINEROLESE
- TAVOLO GOL PROFILATI 104 CON CPI E SERVIZI SOCIALI
- TAVOLO INTEGRAZIONE/INCLUSIONE DISABILITÀ DI PINEROLO E UNIONE VALLI CHISONE GERMANASCA
- TAVOLO INTERISTITUZIONALE LGBT (COMUNE DI NICHELINO)
- TAVOLO LAVORO CIRCOSCRIZIONE 6 E 7 CITTÀ DI TORINO
- TAVOLO LAVORO E GIOVANI CIRCOSCRIZIONI 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
- TAVOLI LEGALITÀ, GIOVANI, DISPERSIONE, MIGRANTI E DISABILI E DISLESSIA DEL COMUNE DI NICHELINO
- TAVOLO MIGRANTI PINEROLO E UNIONE VALLI CHISONE GERMANASCA
- TAVOLO PARI OPPORTUNITÀ PINEROLO E UNIONE VALLI CHISONE GERMANASCA
- TAVOLO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA RETEPIN FONDI PNRR
- TAVOLO PRO.DI.GIO.
- TAVOLO TERRITORIALE INSERIMENTO AL LAVORO DI BRA

AZIENDE

- A.E.D. S.R.L.S.
- ADECCO
- AGM SOLUTIONS S.R.L.
- AGNELLA BIAGIO S.R.L.
- AGRICOO PECETTO
- AL GATTO NERO
- ALEX.IT
- ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
- AMAZON AWS
- ANGOLO 16
- APR
- ARCHIBUZZ
- ARTICOLO NOVE S.R.L
- AUTC SERVICE SRL
- AUTICON SRL
- AUTOCABEL SRL
- BAR ANTICA PIAZZA DELLE ERBE
- BARATTI & MILANO
- BARBY HAIR DESTINY
- BE AM IMPRESA SOCIALE (FONDAZIONE AIEF)
CAFFETTERIA MANGIANUVOLE
- BETACOM
- BEYOU BEAUTY
- BICCHIERDIVINO
- BIONDERIA DI GUIZZARDI ELISABETTA
- BRICOMAN
- CAFFÈ PLATTI 1875
- CAFFE' SAN CARLO
- CANNAVACCIUOLO TORINO BISTROT
- CARREFOUR EXPRESS
- CENTRO ESTETICO ROSSANA
- CISALPINA TOUR S.P.A.
- CNA
- COCO NAILS
- CONNUBIO
- CONSORZIO DEI PRODOTTI TIPICI DEL CHIERESE
E DEL CARMAGNOLESE
- CONSORZIO PINEROLO ENERGIA
- CONSORZIO TOP-IX
- CONVIVIAM S.R.L.
- COOP.PARADIGMA (CHININO FOOD)
- CORNER S.R.L.
- COSTADORO GESTIONI S.R.L.
- CRITICALCASE
- CRISTAL LIFE
- CROCETTA S.A.S DI MAZZAPICA LORIS
- DAGO SNC (CARREFOUR EXPRESS VINOVO)
- DATA NETWORK CONSULTING SRL
- DAF PASTICCERIA
- DAVIDE EQUIPE ACCONCIATURE

- DESA SRL
- DIMAR
- DOLCE TORINO SNC
- EASY NET
- EATALY SPA
- EDILBRAG
- ELECTRICAL MARINE S.R.L.
- ELETTRIFIKANDO
- ELETTRODECOR S.A.S. DI CRESCENZIO DAVIDE
& C EMY LADY
- ESSE SRL
- FARA STAMPI SRL
- FERRARA CREATION
- FIRRIOLO PARRUCCHIERI
- FM PARRUCCHIERI
- FONDAZIONE MIRAFIORI
- FRANCO GRECO PARRUCCHIERE
- FREUDENBERG SEALING TECHNOLOGIES
- GELATO E CAFFÈ ITALIANO MAESTRO
- GERLA 1927
- GI.GROUP
- GLOBAL S.I.T.
- GRUPPO GHERON S.R.L.
- GP PIOLA
- GS CARREFOUR
- GUSTO TORINO SRL (OGR)
- GV BROW BAR BEAUTY SERVICE
- HC
- I DIAMANTI
- IAAD
- IDEATEACH SRL
- IDROCENTRO (VEGLIOLUX)
- IL CORTILE DI SIMONE ARTESI
- IL GIGANTE
- IL REGNO DEL BENESSERE
- IL TALENT
- IMC
- IMPRESA VERDE TORINO
- INALPI SPA
- INNOVO S.R.L.
- IOMA
- ITALIAN TOUCH
- ITOA
- ITT ITALIA
- JAPS S.R.L.
- KILIMANGIARO
- KORIAN (RSA VALENTINO, RSA CROCETTA
RSA MAZZAELLO)
- L'ANGOLO DEL BENESSERE
- L'ARTE DEL CROISSANT
- L'OREAL SAPO INDUSTRIALE

- LA CASCINA DEL MULINO
- LA DONNA DI ELISA PORCELLI
- LAKUTTZONE
- LAVAZZA
- LAVORO PIÙ
- LAZZARONI HERITAGE PARFUMERY
- LE CHIOME DI VALE
- LINGOTTO HOTELS SRL
- LINKS FOUNDATION
- LUIGI LAVAZZA S.P.A.
- MAGAZZINI OZ
- MANI D'ORO
- MARIONNAUD
- MBUN SRL
- MERRIOTT HOTEL
- N.P.O. SERVICES
- NAT CAFÈ
- NAT COCKTAIL
- NG GROUP
- O.R.A. SOCIETÀ AGRICOLA SRL
- ORPEA GROUP - RESIDENZA RICHELMY
- PASTICCERIA GAUDENTI
- PETITE FLEUR
- PETRONAS
- PIAZZA DEL LAVORO
- QUATTRER ARREDAMENTI QFA SRL
- RADA COMPUTER
- RADA SNC
- RICCARDO BORDIN PARRUCCHIERE
- RIGHETTO E GUANTI PARRUCCHIERI
- RISTORANTE LE REGINE
- SERENI ORIZZONTI
- SKF INDUSTRIE
- SOCIALFARE® SRL IMPRESA SOCIALE
- SOLVE.IT
- SORELLE BISTROT
- SORINT.LAB S.P.A.
- STAFF – AGENZIA PER IL LAVORO
- STATEC SRL
- STEP SOLUTIONS
- STRATTA SRL
- STUDIO LOOK
- T. C. IMPIANTI ELETTRICI DI TALAMO CORRADO
- TECHEDGE S.P.A.
- TEKNIKA SRL
- TELEDIF ITALIA SRL
- TIERRA S.P.A.
- TRINCA SRL
- TRISTON SRL
- UISP TORINO
- UMANA SPA

- VANITY BEAUTY
- VITECH SRL
- WE PLUS
- ZAMA PRESSOFUSIONI
- ZARA DI MAURIZIO MAGONARO
- ZOHAIK
- ZOHAIK 2,0

PARTNER DI PROGETTO
E COLLABORAZIONI TERRITORIALI

- ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO
- AIFOR
- ANFFAS VALLI PINEROLES
- APEF
- ARTICOLO 4
- ASAI
- ASD RUBENS AP
- ASPROMIELE
- ASSOCIAZIONE ARTICOLO 10
- ASSOCIAZIONE CISV
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUARINTO
- ASSOCIAZIONE GIOC
- ASSOCIAZIONE LIBERITUTTI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI
TORINO
- ASSOCIAZIONE NOI FIDUCIA S.D. - NICHELINO
- ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI
- ASSOCIAZIONE RIPARATORI PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
- ASSOCIAZIONE SLOW FOOD (TORINO)
- ASSOCIAZIONE STEFANO MAZZA
- ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI
- ASSOCIAZIONE TRAME (ACCOGLIENZA MIGRANTI)
CARIGNANO
- BARBARA B
- CARITAS TORINO
- CENTRO DIDATTICO LIBRO APERTO
- CENTRO POLIFUNZIONALE TEOBALDO FENOGLIO
(ACC. MIGRANTI) - SETTIMO T.SE
- CENTRO STUDI DIVI-AT
- CISV
- CNA
- COESA IMPRESA SOCIALE
- COLDIRETTI TORINO
- COMPAGNIA DI SAN PAOLO
- COMUNITÀ MURIALDO
- COMUNITÀ NIKODEMO
- CONFPROFESSIONI PIEMONTE
- CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO
- CONSORZIO LA VALDOCCO
- CONSORZIO SOLIDARIETÀ

→ COOPERATIVA ASSISTE
→ COOPERATIVA CRESCERE INSIEME
→ COOPERATIVA LA TESTARDA
→ COOPERATIVA LUISA LEVI
→ COOPERATIVA O.R.SO
→ COOPERATIVA REDANCIA
→ COOPERATIVA SOCIALE FRASSATI
→ COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI
→ COOPERATIVA SOCIALE PROGEST
→ COOPERATIVA SPI.CO
→ COOPERATIVE ACCOGLIENZA MIGRANTI
→ COORDINAMENTO NON SOLO ASILO
→ CRESCERE INSIEME
→ DISTRETTO DEL CIBO CHIERESE E CARMAGNOLESE
→ DOC
→ EDU-CARE COOPERATIVE SOCIALI
→ ESSERCI
→ EXAR SOCIAL VALUE SOLUTION
→ FONDAZIONE COMUNITÀ DI MIRAFIORI
→ FONDAZIONE CRT
→ FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ CHIERESE
→ FONDAZIONE DON MARIO OPERTI
→ FONDAZIONE GIANNI FORNERO
→ FONDAZIONE OPERTI
→ FONDAZIONE PAIDEIA
→ FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI
→ FORMAZIONE 80
→ GRUPPO ARCO
→ IDEA AGENZIA PER IL LAVORO
→ IL MARGINE
→ IL PUNTO
→ IL RAGGIO
→ INNOVA PER
→ INSUPERABILI SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA
→ ISOLA DI ARIEL
→ LA BOTTEGA
→ LA NUOVA COOPERATIVA
→ LONGBOARD CREW ITALIA
→ MADIBA
→ MURIALDO FOR
→ NOVACOOOP
→ NUCLEO COLF TORINO CENTRO
→ ONAF
→ ONAV
→ ORME ORTI METROPOLITANI
→ ORTI GENERALI TORINO
→ PARCO DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE
→ PROGETTO TENDA
→ RETE SISTEMA SCUOLE (NICHELINO)
→ RETE DISLESSIA E ACCESSIBILITÀ
(COMUNE DI NICHELINO)

→ REFUGEES WELCOME TORINO
→ ROTARY CLUB - TORINO CONTEMPORANEA
→ SAVE THE CHILDREN
→ SELF CONSORZIO REGIONALE
DELLA COOPERAZIONE SOCIALE
→ STEM@SCHOOL
→ STRANAIDEA
→ UFFICIO PASTORALE SOCIALE DEL LAVORO (PSL)
NICHELINO
→ UN RIPARO PER IL FRATELLO
→ UNICREDIT FONDO CARTA ETICA

→ ASL CN 1 DISTRETTO DI SALUZZO
→ ASL TORINO 2 - AMBULATORIO SOVRAZIONALE
PUBBLICO DISTURBI PERVASIVI SVILUPPO
IN ETÀ ADULTA
→ ASL TORINO 3
→ ASL TORINO 5
→ BIBLIOTECHE CIVICHE
→ C.S.S.A. CHIERI - CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI DEL CHIERESE
→ CASA DEL MONDO UNITO
→ CENTRI ANZIANI CIRCOSCRIZIONE 2
→ CENTRI PER L'IMPIEGO DI COMPETENZA TERRITORIALE
→ CIDIS CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI
DI ORBASSANO
→ CIRCOSCRIZIONI CITTÀ DI TORINO AREA MINORI,
DISABILI, ADULTI
→ CISA 12
→ CISA 13
→ CISS - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI
→ CISSAC - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO
→ CLT -CENTRO LAVORO TORINO CITTÀ DI TORINO
→ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
→ CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
→ CONSULTA PERSONE IN DIFFICOLTÀ
→ CPIA (CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE
DEGLI ADULTI)
→ CSM DI CHIERI
→ CUFRAD
→ DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE DELLE ASL
→ FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO
→ GROW UP- PIANO INCLUSIONE SOCIALE
DELLA CITTÀ DI TORINO
→ INFORMAGIOVANI CARMAGNOLA
→ INFORMAGIOVANI E CENTRO LAVORO TORINO
→ OSSERVATORIO D'AREA - CIRCOSCRIZIONE 2
→ PATRONATO ACLI | ACLI TORINO
→ PRESIDIO SANITARIO OSPEDALE COTTOLENGO;
→ PROGETTI CORRIDOI UMANITARI
→ SER.T. LOMBROSO

→ SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MONCALIERI
E COMUNE DI NICHELINO
→ UFFICIO MINORI STRANIERI COMUNE DI TORINO
→ UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO,
LA LOGGIA

→ COMUNE DI TORINO
→ COMUNE DI NICHELINO
→ COMUNE DI MONCALIERI
→ COMUNE DI CHIERI
→ COMUNE DI CARMAGNOLA
→ COMUNE DI PINEROLO
→ COMUNE DI CUMIANA
→ COMUNE DI ANDEZENO
→ COMUNE DI CAMBIANO
→ COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
→ COMUNE DI SANTENA
→ COMUNE DI CARAMAGNA
→ COMUNE DI CARIGNANO
→ COMUNE DI SANFRÈ
→ COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO
→ COMUNE DI BRA

→ IIS “PAOLO BOSELLI” DI TORINO
→ IIS DENINA DI SALUZZO
→ IIS VITTONE
→ IIS BOBBIO
→ IISS BALDESSANO - ROCCATI
→ ISTITUTO VELSO MUCCI
→ IIS ALBERTI
→ IIS MAXWELL
→ IPSIA BIRAGO
→ IIS PRIMO LEVI
→ ISTITUTO COMPRENSIVO CAIROLI
→ ISTITUTO COMPRENSIVO SALVEMINI
→ ISTITUTO COMPRENSIVO TUROLDO
→ ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI 1
→ ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI 4
→ ISTITUTO COMPRENSIVO LA LOGGIA
→ ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO 2
→ ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA 1
→ ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA 2
→ ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA 3
→ ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIE CURIE
CARLO LEVI
→ ISTITUTO MARIA IMMACOLATA - PARITARIO
→ I.C. PACCHIOTTI
→ LICEO PARITARIO VALDESE TORRE PELLICE
→ POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO
INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE
DEL TERRITORIO

→ PRIMO LICEO ARTISTICO
→ RETE PIN - ISTITUTI COMPRENSIVI E SCUOLE
SECONDARIE DI 2° GRADO DEL PINEROLESE
→ UNIVERSITÀ DI TORINO (SCIENZE DELL'EDUCAZIONE)
→ UNIVERSITÀ DI TORINO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA)
→ UNIVERSITÀ DI TORINO - DISAFA (DIPARTIMENTO
DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI)
→ UNIVERSITÀ CATTOLICA MILANO
→ UNISTRASI SIENA

→ CIOFS FP PIEMONTE
→ CNOS-FAP PIEMONTE
→ CFIQ - CONSORZIO FORMAZIONE INNOVAZIONE
E QUALITÀ
→ ENAIP PIEMONTE
→ ENAIP.NET
→ FILOS FORMAZIONE
→ FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI
→ FORMONT
→ FOR.TER PIEMONTE
→ GAMMA SERVIZI SRL
→ IMMAGINAZIONE E LAVORO
→ INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PIEMONTE SRL
→ INFORCOOP ECIPA PIEMONTE
→ SCUOLE TECNICHE SAN CARLO
→ SFEP - SCUOLA FORMAZIONE EDUCAZIONE
PERMANENTE DEL COMUNE DI TORINO
→ CARITAS BRA
→ DIACONIA VALDESE
→ DIOCESI DI TORINO
→ ENTE SANTUARIO DI SOMMARIVA DEL BOSCO
→ PASTORALE DEL LAVORO
→ SERMIG - SERVIZIO MISSIONARI GIOVANI
→ UFFICIO PER LA PASTORALE DEI MIGRANTI
→ UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SCUOLA
→ UISP TORINO

FONDAZIONE ENGIM PIEMONTE ETS

Sede in Torino, Corso Palestro n. 14

CODICE FISCALE 97691050013

PARTITA IVA 09884760019

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

•°•°•

Al Consiglio Direttivo dell'intestata Fondazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **Fondazione Engim Piemonte ETS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla **Fondazione Engim Piemonte ETS**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **Fondazione Engim Piemonte ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

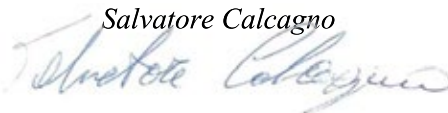
Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **Fondazione Engim Piemonte ETS**

Catania li 10 giugno 2025

IL REVISORE

Salvatore Calcagno



Nota metodologica



Avvocato **Gabriele Sepio**
Giurista, esperto normative ETS

Il Bilancio sociale della Fondazione ENGIM Piemonte ETS giunge quest'anno alla sua quinta edizione, confermando l'impegno dell'organizzazione verso una rendicontazione trasparente e responsabile nei confronti degli stakeholder.

Il documento riflette la volontà della Fondazione di promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale e si colloca, al tempo stesso, nel quadro di riferimento delineato dalla normativa in materia di enti del Terzo settore. In questa prospettiva, il percorso di rendicontazione sociale intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale – la Fondazione ENGIM ETS – ha coinvolto negli anni successivi anche le Fondazioni regionali ENGIM presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Bilancio sociale descrive le attività svolte, i progetti realizzati, le strategie perseguite e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2024, con l'obiettivo di fornire, nel tempo, un quadro sempre più organico e dettagliato dell'impatto sociale generato. L'impegno che si rinnova ogni anno è volto a misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni, selezionati per essere quanto più possibile universali e confrontabili, sia nel tempo che nei diversi contesti territoriali.

Il documento si articola in due parti: la prima è dedicata alla narrazione delle attività e dei risultati raggiunti a livello territoriale; la seconda si concentra sull'identità di ENGIM, approfondendo obiettivi e strategie a livello nazionale.

La redazione del documento è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 comma 1 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017).

Il documento fa riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, in continuità con gli esercizi precedenti, contiene una mappatura del livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" all'interno di ciascun Centro Pilota di ENGIM. Inoltre, il documento si ispira ai principi dello Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standard) nella versione aggiornata entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

La redazione del Bilancio sociale 2024 ha coinvolto attivamente i referenti interni della Fondazione, attraverso un processo strutturato di raccolta delle informazioni e selezione dei contenuti, nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE	
Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	○
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	○
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	○
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	○
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○



OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO	
Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	○
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato in Italia	●
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	○
Attivare servizi di placement	○
Attivare tirocini extracurriculari	●
Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	●
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	○
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	○
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	●
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	○
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	○
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	○
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	○
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	○



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Aree d'azione: aqua	
Ridurre il consumo di acqua	●
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	●
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	●
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	●
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	○
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	○
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	●



OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	○
Attivare sportelli di ascolto	○
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	○
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	●
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	○
Contrastare ogni forma di bullismo	●



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	●
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	○
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	○
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	○
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	○
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	○



Fondazione ENGIM Piemonte ETS

Presidente
Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Procuratore speciale del Legale rappresentante
Marco Muzzarelli

Consiglio Direttivo
Antonio Teodoro Lucente, CSJ
Francesco Farnesi (vicepresidente)
Marco Muzzarelli
Caterina Ginzburg
Marco Ghiazza

Comitato Direzionale
Marco Muzzarelli
Fausto Natta
Ornella Baudino

Coordinamento dei Direttori
Comitato Direzionale
Responsabili di Sede
Ufficio per la cura del Personale

Organo di Controllo
Salvatore Calcagno

Organismo di Vigilanza
Michele Delrio
Letizia Davoli
Salvatore Calcagno

DPO Data Protection Officer
Debora Pagano

RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Leonardo Gariglio

Ufficio per la Cura del Personale
Ornella Baudino
Maria Grazia Marinò
Marco Muzzarelli

Responsabile di Sviluppo – Nuove Competenze
Fabrizio Revello
Anna Laggiard

Coordinamento Servizi al Lavoro
Susanna Durando

Orientamento, bilancio delle competenze e certificazione crediti
Susanna Durando

Cooperazione Internazionale
Paolo Daghero

Programmazione, ricerca, sviluppo, progettazione
Fausto Natta

Progettazione
Silvana Bruno
Danilo Ciusani
Alessia Riccio

Amministrazione
Ornella Baudino

Contabilità, incassi e pagamenti
Lucia Romaniello

Rendicontazione progetti
Sabina Marocco

Segreteria generale
Vidosava Simic
Carlo Borio

Pari opportunità
Daniela Baral

Promozione Marketing Comunicazione
Fausto Natta

Promozione Comunicazione
Alice Furlan
Emanuele Prisciandaro

Presidio Educativo - Metodologie didattiche
Suor Sabrina Bona
Anna Laggiard

Progetti Speciali
Roberta Richiero

Sistemi Informativi
Luca Chiampo

Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza sedi
Guido Selvello

Responsabile Coordinamento Qualità
Silvana Bruno

Responsabili sedi formative
Nichelino Davide Bonino, Costantino Sanfilippo
Pinerolo Andrea Micca, Alessandro Vocale
Torino Artigianelli Alessia Riccio
Torino San Luca Claudio Lupano, Vincenza Papa
Bonafous Chieri Paolo Daghero
Sommariva del Bosco, Carmagnola Danilo Ciusani

Sedi formative e di orientamento

TORINO · DIREZIONE REGIONALE
Corso Palestro 14
011 2304301
info.piemonte@engim.it
https://piemonte.engim.org

TORINO · ARTIGIANELLI
Corso Palestro 14
011 5622188
info.torino@engim.it

TORINO · SAN LUCA
Via Torrazza Piemonte 12
011 6059921
info.sanluca@engim.it

CARMAGNOLA (TO)
Viale Garibaldi 27/29
011 9725723
Info.carmagnola@engim.it

CHIERI (TO) · BONAFOUS
Strada Pecetto 34
011 9477090
info.chieri@engim.it

NICHELINO (TO) · SAN LEONARDO MURIALDO
Via San Matteo 2
011 6809488
info.nichelino@engim.it

PINEROLO (TO) · SAN LEONARDO MURIALDO
Via Regis 34
0121 76675
info.pinerolo@engim.it

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Viale Scuole 4
0172 1887019
info.sommariva@engim.it

Sedi SAL (Servizi al Lavoro)

TORINO
Corso Palestro 14/g
011 2304314
sal.torino@engim.it

SAL MIRAFIORI
Via Modesto Panetti, 1
366/6361695-
sal.mirafiori@engim.it

NICHELINO
Via San Matteo,4 – Nichelino (TO)
tel 011/6404468
sal.nichelino@engim.it

PINEROLO (TO)
Via Regis 34
0121 042701
sal.pinerolo@engim.it

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Viale Scuole 4
0172 1887019
sal.sommariva@engim.it

Fondazione ENGIM Piemonte ETS Bilancio Sociale 2024

realizzato da

Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di

Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

Concept e grafica

Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni

comunicazione@engim.org

Nella foto di copertina:

Nicolò Pastrello

Dall'aula ENGIM al sogno realizzato.

Nicolò Pastrello oggi ha 37 anni ed è un imprenditore di successo.

Ha frequentato il corso Tecnico Elettrico nella sede ENGIM di Mirano (VE), dove ha coltivato fin da subito la sua passione per l'impiantistica e la tecnologia. Dopo anni di esperienza sul campo, ha trasformato il suo sogno in realtà aprendo due aziende specializzate in sicurezza e sistemi elettrici. Oggi accoglie con orgoglio gli allievi ENGIM in stage, restituendo al mondo della formazione l'energia con cui tutto è cominciato.

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2025